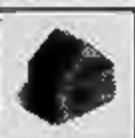


concretamente

Organizzazione
di servizi immobiliari
per acquisti,
vendite,
transazioni,
consulenze.

**EDIL-CASE**

I tuoi beni venduti bene.
Corso Vinzaglio 29 - Torino - Tel. 548154

STAMPA SERA

BORSA

Pagina 99

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

OMAGGIO

**Fiabe
dallo
spazio**

Inserito fantascienza

• NELL'INTERNO •

FIAT

Il ministro propone

A Torino continuano le agitazioni

ULTIMA ORA

Torino: droga omicidi, bische SEI ARRESTI

Hanno un volto i protagonisti degli omicidi Catalano e Di Gennaro? A Torino in questi giorni sono state arrestate sei persone, dalla squadra mobile, a conclusione di una lunga operazione diretta dal dottor Sassi. Si tratta di persone probabilmente legate al «clan dei catanesi», noto in città per una lunga serie di reati attribuiti ad esso, ed implicate in traffici di droga, nel racket delle bische e nei due omicidi Catalano e Di Gennaro.

Gaetano Catalano, come si ricorderà, è stato assassinato il 21 giugno 1980 ed il suo corpo, che fu identificato soltanto due giorni dopo, fu rinvenuto a Trana. Il Catalano, a Torino da solo un anno, viveva in un residence di via Giotto 16. Risultava incensurato e nonostante fosse ufficialmente disoccupato si poteva permettere auto potenti e abiti costosi.

Paolo Di Gennaro venne ucciso invece la sera del 10 luglio, un mese dopo, davanti all'ospedale Maria Adelaide in lungodora Firenze.

• Foschi, sentite le parti, tenta la mediazione

• Il ministro del Lavoro risponde alle interrogazioni in Parlamento

• Verso una svolta decisiva?

• Da Mirafiori, linea dura: consulto con la base prima dell'accordo

• Lama minaccia lo sciopero generale

• A PAGINA 9 •

CALCIO-UEFA

Toro e Juve travolgenti



Bettega abbraccia Scirea che ha segnato la prima rete per la Juventus contro i greci



Bruxelles. Un'azione travolgente del Torino, con Patrizio Sala e Salvadori

• TUTTI I SERVIZI NELLE PAGINE DELLO SPORT •

Solo quest'anno si pagherà a ottobre

L'autotassazione torna a novembre

ROMA — Sarà limitato solo a quest'anno l'anticipo al 31 ottobre dell'autotassazione d'autunno. Dal prossimo anno il termine tornerà ad essere quello normale del 30 novembre. Resta invece definitivamente fissato l'aumento dal 75 all'85 per cento della quota di anticipo di imposta: lo hanno deciso a stragrande maggioranza le Commissioni congiunte Finanze e Bilancio di Montecitorio impegnate nell'esame in sede referente del «superdecreto» economico. L'articolo che è stato così modificato è il 34 che prevedeva,

senza limiti di tempo, l'anticipo e l'aumento dell'autotassazione d'autunno (Irpef, Irpeg e Ilor).

Ieri le Commissioni congiunte hanno ripreso i lavori sul capitolo delle spese e si è aperto il dibattito sugli interventi per il Mezzogiorno. Quasi duemila miliardi di lire previsti dal superdecreto in favore del Mezzogiorno sono stati approvati nel corso della seduta, durata tre ore e mezzo. Gli articoli approvati sono il 46 e il 47, ossia i primi due del paragrafo dedicato al Sud.

Questo il contenuto delle disposizioni: la Cassa per il Mezzogiorno è autorizzata a impegnare 900 miliardi di lire per la realizzazione dei programmi speciali in favore del Meridione d'Italia; all'Anas, alle Ferrovie dello Stato e alla stessa Cassa per il Mezzogiorno sono assegnati altri mille miliardi di lire per la costruzione di tronchi stradali e ferroviari e per la realizzazione di insediamenti industriali a Gioia Tauro, Napoli, in Sicilia e in Sardegna. Gli articoli sono passati nel testo originario.

Torino-Venezia: treni in ritardo

BRESCIA — I treni in circolazione sulla linea Torino-Venezia subiscono ritardi in seguito al deragliamento di un treno merci, avvenuto poco dopo la mezzanotte, che ha danneggiato un binario.

Equo canone anche al garage

VENEZIA — Il garage non è un accessorio di lusso, ma una «necessità». Come tale fa parte integrante dell'abitazione e quindi ad esso va esteso l'equo canone della casa. L'autorimessa non può così, essere oggetto di un contratto separato da quello dell'abitazione.

L'importante principio, che favorisce gli affittuari, è stato fissato in una sentenza del pretore di Mestre, Luigi Todaro, resa nota ieri a conclusione della lite giudiziaria tra Guido Rossi e il suo padrone di casa, Giuseppe Perale. L'inquilino, con l'entrata in vigore dell'equo canone, voleva che fosse stipulato un nuovo ed unico contratto che assoggettasse all'equo canone anche il garage, per il quale aveva firmato un contratto separato, alcuni anni dopo aver preso in affitto la casa.

Il pretore di Mestre ha riconosciuto legittima la richiesta dell'inquilino, partendo dall'assunto che la casa di abitazione non è considerata normalmente completa se è sprovvista di autorimessa.

La sentenza è stata accolta favorevolmente dal Suda. «L'affittuario — ha dichiarato Carlo Patumi, segretario provinciale — finalmente avvantaggiato, non sarà più costretto a pagare separatamente il canone della rimessa».

Contro il Papa e il «referendum per la vita» I laici si mobilitano per difendere l'aborto

ROMA — La battaglia sull'aborto sta allargando il suo fronte. L'ultimo episodio riguarda il papa: Giovanni Paolo II è intervenuto fermamente sulla questione, durante il discorso per la celebrazione della nascita di S. Caterina di Siena. E sulla legge pendono due referendum: uno teso all'abrogazione, organizzato dai «Comitati per la vita» di ispirazione cattolica, e un secondo, radicale, con il quale si vogliono eliminare taluni arti-

coli della legge che limitano il diritto ad abortire.

La settimana prossima nascerà invece la «Lega laica per la difesa della legge sull'aborto». La proposta viene dal deputato socialista Loris Fortuna, preoccupato dall'offensiva crescente delle forze clericali contro la legge che sancisce il diritto di ricorrere a mezzi legali e pubblici per interrompere la maternità, invece di rivolgersi, come accadeva in passato, alle «mammane». E

preoccupato soprattutto perché le divisioni esistenti all'interno dello schieramento laico e di sinistra si sono sempre più approfondite con il passare del tempo.

Comunisti e socialisti sono arrivati a polemiche inconsuete per durezza: i rapporti fra liberali e repubblicani, fra socialisti e repubblicani, e fra liberali e socialdemocratici sono non sempre improntati a reciproca comprensione. Tutto questo non fa sperare in una pronta ricomposizione del fronte laico, ai prodromi di una battaglia che si preannuncia molto dura. E Loris Fortuna intende fondare la «Lega» anche per riportare un minimo di unità su questo tema. E lancia l'idea di discutere una nuova legge, che possa migliorare quella in vigore, e rendere vani i referendum minacciati.

In realtà, anche se in ordine sparso, partiti e movimenti laici hanno reagito alla recente presa di posizione a Siena. L'«Opinione», organo del partito liberale, scrive che «l'offensiva del pontefice contro il diritto alla determinazione della maternità testimonia ancora una volta che la Chiesa cattolica pone nuovi e vecchi condizionamenti alla libertà dell'individuo e soprattutto della donna». Le donne socialiste «rilevano che il rinnovato appello del pontefice, con un esplicito riferimento alla situazione italiana, configura una violazione del Concordato».

Anche l'ufficio problemi delle lavoratrici della Cgil si è occupato del problema: «Non possiamo non respingere tali interventi del pontefice, in quanto più che rivolgersi alle coscienze dei credenti interferiscono in campi propri dell'autonomia e della sovranità dello Stato e della responsabilità personale». Ancora più duro il giudizio dell'«Unità», solitamente cauta su questo genere di problemi: «Questa volta — ha commentato il quotidiano comunista — il papa è andato al di là... ha espresso non un giudizio morale, ma ha compiuto un atto politico». E per di più, prosegue il giornale, per farlo ha scelto una pubblica piazza dello Stato italiano.

m. tos.

Milano - Stanotte da due sconosciuti Aggredita una guardia negli uffici militari

MILANO — (l.b.) Misteriosa incursione poco prima di mezzanotte negli uffici tecnici della Marina Militare di via Gonsaga 4, nel cuore cittadino. Un giovane armato di coltello ha aggredito il sergente in servizio di guardia e il sottufficiale, del quale non è stata resa nota l'identità, si è salvato solo grazie al fatto che indossava un giubbotto antiproiettile. Dopo una violenta colluttazione, è riuscito a mettere in fuga l'aggressore contro il quale ha anche esploso quattro colpi di pistola che sono andati però a vuoto. Dall'edificio quindi sono state viste fuggire almeno due persone ma non è escluso che ve ne fosse una terza, probabilmente un «palo», che doveva segnalare l'avvicinarsi di altre persone.

C'è un precedente inquietante nella misteriosa incursione di questa notte: risale a circa un anno fa, quando alcuni sconosciuti entrarono negli uffici milanesi della Marina, sempre nella sede di via Gonsaga, per tentare un furto. Il colpo non riuscì ma l'episodio destò notevole preoccupazione. Negli uffici milanesi della Marina non sono custoditi segreti militari nel senso classico della parola, come codici o piani d'attacco, ma si trovano i progetti di motori ed altre parti

Per 3280 dipendenti e per tre mesi

Anche alle acciaierie Falck chiesta la cassa integrazione

MILANO — Cassa integrazione anche alle acciaierie Falck. L'azienda ha avanzato la richiesta ai sindacati per 3280 dipendenti del gruppo (su un totale di dodicimila). Il provvedimento avrà la durata di tre mesi: comporterà una riduzione di orario pari a otto ore settimanali e interesserà gli stabilimenti di Sesto San Giovanni e di Vobarno, in provincia di Brescia.

Le difficoltà per il gruppo si sarebbero fatte sentire fin dal mese di luglio per effetto della caduta della domanda siderurgica sul mercato mondiale e della crisi del settore automobilistico. Eppure, nei primi mesi del 1980 le acciaierie Falck avevano registrato un incremento del fatturato netto del 33,8 per cento e del 18,5 per cento della produzione.

L'azienda ha sottolineato che il provvedimento di cassa integrazione ha solo carattere congiunturale. Secondo i sindacati, invece, la

Falck avrebbe seguito la posizione del commissario dell'industria della Cee, Davignon, il quale ha chiesto una riduzione della produzione comunitaria di acciaio del 13 per cento, posizione contestata dall'Italsider.

Negli ambienti siderurgici italiani le previsioni per i prossimi mesi dell'80 sono comunque pessimistiche: si parla di una riduzione degli ordini del 25-30 per cento e

di un cedimento dei prezzi dell'ordine del 15-20 per cento.

Alla Falck intanto, si è iniziato a discutere con i sindacati il piano di rilancio del gruppo basato sull'introduzione di tecnologie avanzate nelle produzioni di acciaio. Il piano prevede tra l'altro l'aumento del capitale dagli attuali 49,5 miliardi ai 61,8 miliardi che dovrebbe servire a ridurre l'indebitamento

È il ventinovesimo di quest'anno Muore per l'eroina un giovane a Roma

ROMA — Un altro giovane — il terzo in pochi giorni — è morto a Roma dopo essersi iniettato una dose eccessiva di eroina. È Mario Mongardini, di 19 anni, che abitava con i genitori, un fratello e una sorella in via del Pergolato, nel quartiere Prenestino. Dopo che i medici della Croce Rossa ne hanno constatato la morte, il corpo del giovane è stato messo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Gli agenti del commissariato «Prenestino» stanno svolgendo le indagini.

Ieri pomeriggio, secondo la testimonianza dei familiari, è uscito di casa e dopo mezz'ora è ritornato. Si sentiva male ed è entrato subito in coma. Quando sono giunti i medici della Croce Rossa è poi uno di «Villa Irma» il giovane era già morto.

È la ventinovesima vittima di quest'anno a Roma, oltre la centesima in Italia.

Mario Mongardini, secondo quanto la polizia ha accertato, ha cominciato a «bu-

carsi» lo scorso anno dopo che il marmista con il quale lavorava ha chiuso il negozio. Ha cercato un'altra occupazione ma non l'ha trovata. Si è avvitato ed ha cominciato a frequentare alcuni amici del quartiere che probabilmente lo hanno «iniziato» all'uso degli stupefacenti.

Asti: mons. Sibilla il nuovo vescovo

ASTI — Monsignor Francesco Sibilla, 54 anni, vescovo di Savona è stato nominato vescovo di Asti. L'annuncio è delle ore 12,30 di oggi ed è stato dato dal vicario generale della Diocesi di Asti monsignor Visconti alla presenza del Capitolo.

Il nuovo vescovo sostituisce monsignor Nicola Cavanna deceduto nel febbraio scorso per infarto durante una visita pastorale a San Damiano d'Asti.

Monsignor Sibilla giungerà ad Asti ai primi di ottobre.

DAL LUGLIO 1979 AL LUGLIO 1980

Così i rincari in un anno

L'energia elettrica, la benzina, il gas da cucina, il pane, la pasta e le scarpe, sono i prodotti maggiormente rincarati nell'arco di un anno. Subito dopo i maggiori aumenti li hanno registrati uova e carni. Lo rileva l'Unione Nazionale Consumatori che ha confrontato i dati Istat relativi al luglio 1979 e al luglio 1980, prendendo in considerazione un ventaglio di prodotti e servizi, che incidono fortemente sui bilanci delle famiglie italiane.

I rincari più consistenti, con punte fino al 57,8 per cento per l'elettricità, che, peraltro, ha subito un ulteriore aumento dal 1° agosto 1980, si registrano, pertanto, per i generi di prima necessità, fra i quali si può escludere, con un po' di buona volontà, la benzina: il gas da cucina è aumentato del 46,9 per cento, il pane del 36,3 per cento, la pasta di semola del 28,4 per cento, le scarpe di circa il 30 per cento, le uova e le carni bovine e suine di oltre il 20 per cento.

Questi sono gli aumenti in percentuale

Benzina super	+ 50,0	Zucchero	+ 16,8
RC Auto	+ 17,9	Caffè tostato	+ 6,6
Elettricità	+ 57,8	Pasta di semola	+ 28,4
Telefono	+ 19,6	Riso superfino	+ 3,9
Canone Rai-Tv	—	Pomodori in scatola	+ 8,6
Canone di locazione	+ 19,6	Formaggio da tavola	+ 4,1
Giornale quotidiano	+ 20,0	Prodotti per le pulizie	+ 23,5
Gas da cucina	+ 46,6	Saponette	+ 23,1
Pane	+ 36,3	Dentifrici	+ 19,9
Carni bovina adulto 2° taglio	+ 20,5	Frigoriferi	+ 16,7
Pollame	+ 11,8	Apparecchi televisivi b.n.	+ 7,1
Carni suina	+ 22,3	Taglio capelli uomo	+ 22,9
Latte fresco	+ 16,8	Messa in piega	+ 25,9
Vino comune	+ 14,7	Scarpe uomo	+ 27,8
Farmigliano	—	Scarpe donna	+ 30,3
Uova	+ 23,9	Gonna	+ 22,5
Burro	+ 18,3	Camicia cotone uomo	+ 19,7
Olio di oliva	+ 11,4	Tailleur donna	+ 20,2
Olio di semi	+ 6,7	Maglia uomo maniche lunghe	+ 18,4
Frutta fresca	+ 4,0	Impermeabile	+ 18,5
Ortaggi e legumi	+ 3,2	Cinematografo	+ 26,3

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cutica
Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1980 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 184
DEL 18-3-1978

Domodossola ricorda il 70° anniversario della tragica morte di Chavez

L'«aquila peruviana» cadde nella prima trasvolata delle Alpi

DOMODOSSOLA

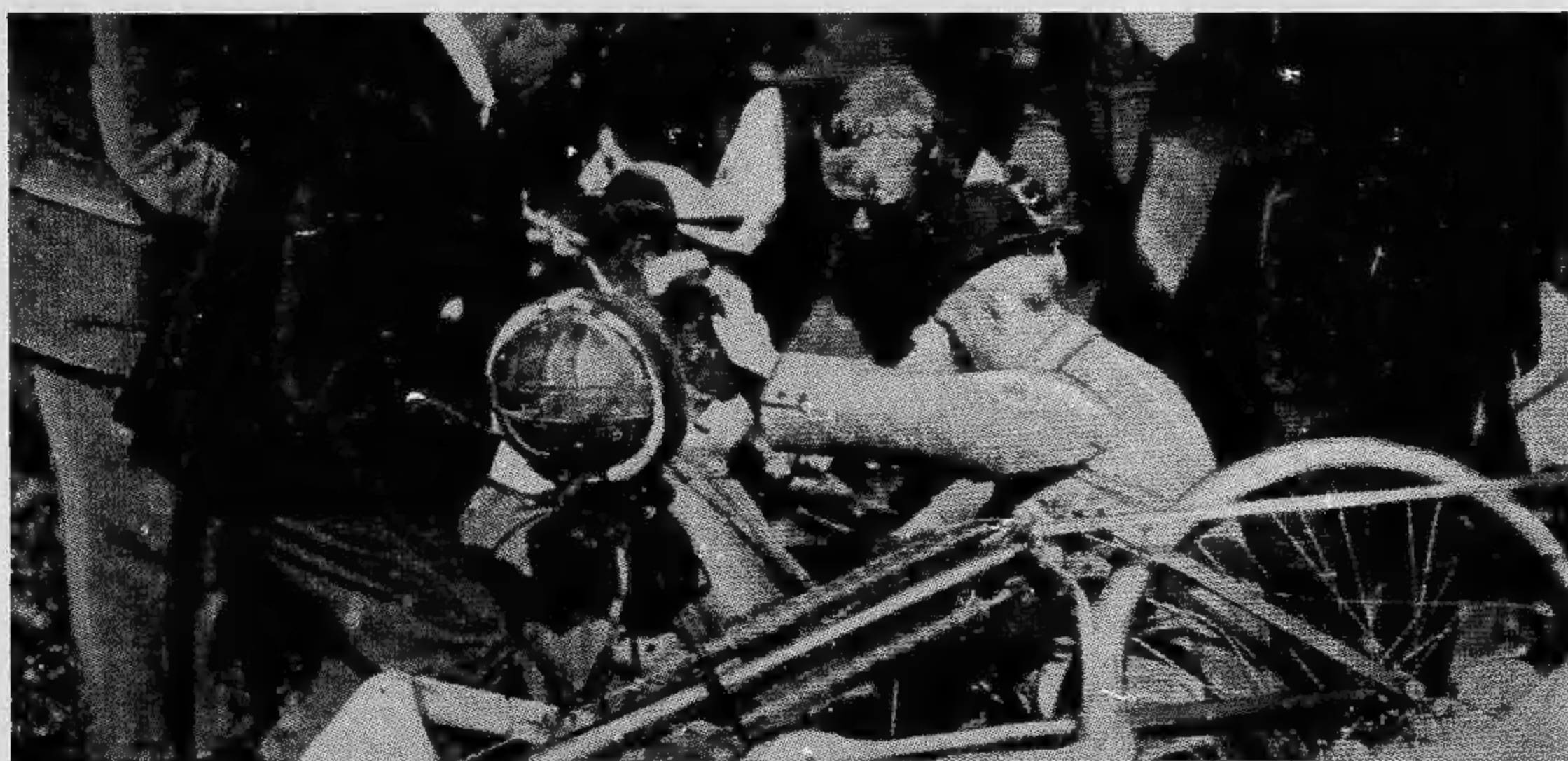
Ricorrerà il 23 settembre prossimo il 70° anniversario della prima trasvolata delle Alpi e dell'audace, sfortunata impresa del ventisettenne pilota peruviano Georges Chavez che in essa perse la vita quando il tentativo era ormai stato coronato dal successo. Partito dalla cittadina svizzera di Briga, sorvolato il Sempione, si apprestava ormai all'atterraggio quando il suo «Blériot XI» si schiantava al suolo per la rottura delle ali.

Sbalzato dal posto di guida, il pilota cadeva da una altezza di una quindicina di metri ferendosi gravemente al capo e alle gambe. Ricoverato all'ospedale di Domodossola, il «San Biagio», moriva quattro giorni dopo, il 27 settembre 1910, più ancora che per la gravità delle ferite, per il cedimento del fisico, provato dal volo.

Erano gli anni delle epiche imprese in cui si realizzava per l'uomo il sogno di sempre, quello di percorrere le vie del cielo, un sogno che affondava le radici nelle sue più lontane aspirazioni, nella sua sete di infinito, di superare i limiti del tempo e dello spazio, che manifestava già nei miti, facendo di Icaro il simbolo di questa ispirazione.

Geo Chavez cadde sulle Alpi ai primordi dell'avventura del volo, sette anni soltanto separavano la sua impresa dalla nascita ufficiale dell'aviazione, da quel 17 dicembre 1903 quando i fratelli Wright riuscivano per la prima volta a volare per 59 secondi alla media di 31 miglia, innalzandosi da terra con la sola forza del motore. Passarono altri cinque anni prima che miglioramenti e modifiche portassero l'aereo ad essere un mezzo che permettesse veramente all'uomo di diventare navigatore del cielo.

La febbre del volo sarà contagiosa, nata come «strumento di competi-



La tragica fine del volo di Chavez che, sorvolato le Alpi, cadde in un prato presso Domodossola. L'«Aquila peruviana» morì quattro giorni dopo

zione sportiva», la nuova macchina sarà motivo di manifestazioni che diventeranno avvenimenti mondani. Regnanti e blasonati, appassionati, militari di alto grado ed anche una folla anonima vi assisteranno stupiti e quasi increduli.

Prima nazione a distinguersi sarà la Francia, prima ancora degli Stati Uniti, che pure erano la patria di Orville e Wilbur Wright, i geniali figli del vescovo protettore di Dayton nell'Ohio, ma anche l'Italia non tarderà a farsi avanti. La prima manifestazione aeronautica italiana è del settembre 1909 (anno dei grandi raid di aviatori europei), fu il primo circuito aereo internazionale di Brescia. Fra gli iscritti anche Louis Blériot, il pioniere che, con la sua trasvolata della Manica il 25 luglio dello stesso anno «obbligò gli inglesi a riflettere su uno spiacevole principio: la Gran Bretagna aveva finito di essere un'isola».

Nel 1910 in Europa la febbre del volo si atte-

nua, e ne saranno contagiati gli Stati Uniti, e comunque tutte le più importanti nazioni non vorranno essere da meno. Si allineano così alla già affermata Italia, alla Francia e all'Inghilterra, anche Germania, Spagna, Svizzera, Belgio, Danimarca, Ungheria, Russia. In Italia, la manifestazione più importante di quell'anno sarà il circuito aereo internazionale di Milano in programma dal 25 settembre al 2 ottobre articolato in diverse prove di cui la prima doveva essere la traversata delle Alpi.

Ventidue i piloti iscritti: 15 francesi, 3 italiani, un inglese, un americano, uno svizzero, un peruviano: Geo Chavez. Il giovane pilota era approdato a Briga all'età di 14 anni. La sua passione per gli aerei lo aveva portato nell'ambiente dei pionieri dove aveva saputo guadagnarsi molte amicizie, soprattutto quella di Blériot, e fu con un monoplano del costruttore e pilota francese che si iscrisse alla competizione italiana di quel settembre. Delle sei gare in programma la Briga-Domodossola-Milano era la più rischiosa, qualcuno l'aveva definita «una pazzia senza nome».

Dei nove iscritti alla prova Chavez fu il solo a partire. Decollato alle 13.30 del 23 settembre da Briga, completamente all'oscuro delle difficoltà che avrebbe potuto incontrare in quel primo volo alpino, si trovò ben presto a dover lottare contro il vento, la nebbia, le nubi. Dovette raggiungere la quota di 2100 metri per uscire dalla tempesta, ma la spuntò. A 32 minuti dal decollo, quando il successo gli aveva ormai arriso, la

tragedia. Le strutture del piccolo aereo non resistettero oltre, le ali si spezzarono e per l'«aquila peruviana» quello fu l'ultimo volo.

Per ricordare il settantesimo anniversario della straordinaria impresa e lo sfortunato pilota che

la compì, ad iniziativa dell'amministrazione comunale di Domodossola (dove nella sede della Fondazione Galletti, una sala è dedicata alla trasvolata) si è costituito un comitato a cui è affidata la preparazione del programma delle manife-

stazioni celebrative che si svolgeranno nella cittadina di confine dal 20 al 28 settembre prossimi. Sarà allestita anche una mostra filatelica dove funzionerà un ufficio postale distaccato dotato di annullo speciale.

Audenzio Martinazzi

LE PEUGEOT AL PREZZO DI SETTE MESI FA

I concessionari PEUGEOT del Piemonte e Valle d'Aosta offrono la 104, la 305, la 504 e 505, e la 604, gamma 80, ancora al prezzo di

FEBBRAIO

Esclusi modelli Diesel

Prove e dimostrazioni presso:

DAIDOLA S.a.s.

GAIDANO S.a.s.

TURCAR S.r.l.

LINEA BLU S.n.c.

MARTINO & ROSSI S.n.c.

CENTRAUTO

IVREA CAR S.a.s.

MONTAFIA LUCIANO

AUTOSALONE MAGGIORE S.n.c.

CAR S.a.s.

- Via Bologna 50 - Torino
- Via Ventimiglia 166 - Torino
- Via Monginevro 132 c - Torino
- Via Biella 17 - Cascine Vica
- Via Saluzzo 124 - Pinerolo
- Via Cafasse 2 - Lanzo Torinese
- Via Cascinette 20 - Ivrea
- Corso Torino 95/101 - Asti
- Corso Francia 46 - Cuneo
- Regione America - Quart - Aosta



PIANETA MARE

In tutte le edicole
i primi 3 fascicoli a 1200 lire.



GRUPPO EDITORIALE FABBRI
Grandi Opere Scientifiche

Tra gli scienziati contemporanei c'è un pioniere che ha concepito le proprie ricerche, la propria vita intera come un unico atto di conoscenza e d'amore per il mare.
E per l'umanità, che nel mare potrà trovare materie prime, nutrimento, sicurezza per il futuro.
Quest'uomo ha progettato e scritto, con una équipe internazionale di scienziati, la più completa e aggiornata enciclopedia del mare mai realizzata, che il Gruppo Editoriale Fabbri pubblica a fascicoli settimanali.
Una grande enciclopedia: 97 fascicoli da rilegare in 12 volumi; oltre 10.000 illustrazioni e tavole scientifiche.
È un'opera di scienza, di ricerche, di avventura.
L'opera di tutta una vita.
La vita irripetibile di Jacques Cousteau.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1350 la riga. Rubrica E: operai/impegnati L. 750, Imprese L. 250, dirigenti L. 1100. Rubrica E e F (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inefficienza è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. PRESTITI concediamo a tutti. Fiduclari, ipotecari.
FISIT S.p.A. Statuto 10, telefonati 539.176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema finanziario distinguendoci per serietà e immediatezza.

A.A. EUROFINBARDA con i suoi finanziamenti vi aiuta. Commercialisti artigiani operai impiegati vi attendiamo. Rapidità e riservatezza. Via Sacchi 56, telefonate 594.780 - 598.918 - 596.046.

CEDESI buona maggioranza avviata pregiata procura assoluta discrezione scrivere C.I. 2321/5587 F.P. Alberi Torino.
CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria commerciale. Orario continuato. Corso Galileo Ferraris 146, tel. 594.718.

FINANZIARIO rapidamente dipendenti comunali operai ditta locali con cessione di stipendio tel. 011 443.157.

FINCOTEX PROPONE a tassi modici prestiti a tutti per la famiglia, per il lavoro, per lo svago. Pagamento in poche ore, rimborso mensile. Finco Tex, via Poletto, 15, tel. 750.203 - 779.826.

MINI prestito pronta cassa a tutti i dipendenti presentando documenti di lavoro. Telefonati 506.386 - 506.398 via Sacchi 56.

MUTUI concediamo in 20 giorni a tassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgervi alla Centralina, corso Francia 46, tel. 748.722.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzia o ipoteca o cessione del 5° volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

A.A. CEDERE negozi e aziende a facilità. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Tel. 10 siamo! Labeo tel. 774.853 - 779.259.

A. ABAMEC cessione rilievo negozi visto in loco per valutazione commerciale dell'azienda senza spese. Tel. 638.038.

A. DALMAZZA tel. 533.897 tratta in Torino centro grosso ristorante pizzeria incasso elevato dimostrabile.

A. SALVOLDI A un ex commerciante come voi vi aiuterà a risolvere il problema della cessione. Telefonategli al 830.052.

A. SALVOLDI B cede minimarket Madonna di Campagna bellissimo 5 bilancie incasso 550 mila al di L. 38 milioni. Tel. 830.052.

A. SALVOLDI C cede bar pasticceria chiusa senza incasso garantito 250 mila al di L. 68 milioni. Tel. 830.052.

A. SALVOLDI cede autoriparazioni officina avviatissima e bene attrezzata incasso 4 milioni mensili tel. 830.052.

A. SALVOLDI cede minimarket zona Nizza retro abitabile buon incasso L. 18 milioni tel. 830.052.

A. SALVOLDI cede lavasecco clientela signorile ottimo incasso zona S. Rita L. 16 milioni tel. 830.052.

ACQUISTARE

o affittare locali industriali o commerciali a facilità. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo tel. 779.259 - 774.853.

RICERCHIAMO in Bra locale commerciale in affitto mq 500-1500 con cortile escluso attigua Bra-Alba. Labeo tel. 011 779.259.

A. SALVOLDI D cede minimarket zona Mirafiori incasso 150 mila al giorno netto abitabile L. 8 milioni 500 mila. Tel. 830.052.

A. SALVOLDI E cede lavanderia a gettoni tintoria incasso 2 milioni al mese zona Aero-nautica L. 19 milioni 800 mila. Tel. 830.052.

A. SALVOLDI F cede tintoria Borgata Famella incasso mensile 900 mila ottima clientela L. 12 milioni. Tel. 830.052.

SAR superlavoro con alloggio fronte banca su me-cato zona Famella incasso 300 mila giornaliero dimostrabile cede 60 milioni dilazionando. Tel. 537.213 - 517.280.

BOUTIQUE centralissima cedesi licenza 9 10 14. 52 milioni arredamento in stile volendo senza merce. Telefonate 882.137.

CENTRALISSIMO zona via Roma cedesi negozio avviatissimo pelletteria varie tabella mq 300 circa tel. 584.811 ore ufficio.

CORSO Francia casa formaggio letture arredamento nuovo buon reddito incrementabile cedesi L. 23 milioni tel. 580.955.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Bordighera alimentare, tutti licenze 100 milioni incasso annuo, facilitazioni.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Sanremo ottimo alimentare, incasso elevato, dilazioni pagamento, affare.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in importazione centro Riviera Fiori negozio filati accensioni abbigliamento, ottimo reddito incrementabile, dilazioni.

GERENZA bar superlavoro incasso 250 mila giornaliero cauzione minima chiusura senza domenicale. Tel. 537.213 - 517.280.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

IN C. Paschiera panetteria rivendita urgenza cedere per esproprio prezzo vero affare L. 14 milioni tel. 580.955.

LAURE articoli regalo casalinghi importante cittadina ampia esposizione cede 160 milioni più fondi vivi tel. 774.853.

LAURE attrezzatura meccanica completa con frasi lusso refettoria ideale in affitto 110 mq cede 95 milioni tel. 774.853.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

ACQUISTARE

o affittare locali industriali o commerciali a facilità. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo tel. 779.259 - 774.853.

RICERCHIAMO in Bra locale commerciale in affitto mq 500-1500 con cortile escluso attigua Bra-Alba. Labeo tel. 011 779.259.

A. SALVOLDI D cede minimarket zona Mirafiori incasso 150 mila al giorno netto abitabile L. 8 milioni 500 mila. Tel. 830.052.

A. SALVOLDI E cede lavanderia a gettoni tintoria incasso 2 milioni al mese zona Aero-nautica L. 19 milioni 800 mila. Tel. 830.052.

A. SALVOLDI F cede tintoria Borgata Famella incasso mensile 900 mila ottima clientela L. 12 milioni. Tel. 830.052.

SAR superlavoro con alloggio fronte banca su me-cato zona Famella incasso 300 mila giornaliero dimostrabile cede 60 milioni dilazionando. Tel. 537.213 - 517.280.

BOUTIQUE centralissima cedesi licenza 9 10 14. 52 milioni arredamento in stile volendo senza merce. Telefonate 882.137.

CENTRALISSIMO zona via Roma cedesi negozio avviatissimo pelletteria varie tabella mq 300 circa tel. 584.811 ore ufficio.

CORSO Francia casa formaggio letture arredamento nuovo buon reddito incrementabile cedesi L. 23 milioni tel. 580.955.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Bordighera alimentare, tutti licenze 100 milioni incasso annuo, facilitazioni.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Sanremo ottimo alimentare, incasso elevato, dilazioni pagamento, affare.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in importazione centro Riviera Fiori negozio filati accensioni abbigliamento, ottimo reddito incrementabile, dilazioni.

GERENZA bar superlavoro incasso 250 mila giornaliero cauzione minima chiusura senza domenicale. Tel. 537.213 - 517.280.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

IN C. Paschiera panetteria rivendita urgenza cedere per esproprio prezzo vero affare L. 14 milioni tel. 580.955.

LAURE articoli regalo casalinghi importante cittadina ampia esposizione cede 160 milioni più fondi vivi tel. 774.853.

LAURE attrezzatura meccanica completa con frasi lusso refettoria ideale in affitto 110 mq cede 95 milioni tel. 774.853.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

ACQUISTARE

o affittare locali industriali o commerciali a facilità. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo tel. 779.259 - 774.853.

RICERCHIAMO in Bra locale commerciale in affitto mq 500-1500 con cortile escluso attigua Bra-Alba. Labeo tel. 011 779.259.

A. SALVOLDI D cede minimarket zona Mirafiori incasso 150 mila al giorno netto abitabile L. 8 milioni 500 mila. Tel. 830.052.

A. SALVOLDI E cede lavanderia a gettoni tintoria incasso 2 milioni al mese zona Aero-nautica L. 19 milioni 800 mila. Tel. 830.052.

A. SALVOLDI F cede tintoria Borgata Famella incasso mensile 900 mila ottima clientela L. 12 milioni. Tel. 830.052.

SAR superlavoro con alloggio fronte banca su me-cato zona Famella incasso 300 mila giornaliero dimostrabile cede 60 milioni dilazionando. Tel. 537.213 - 517.280.

BOUTIQUE centralissima cedesi licenza 9 10 14. 52 milioni arredamento in stile volendo senza merce. Telefonate 882.137.

CENTRALISSIMO zona via Roma cedesi negozio avviatissimo pelletteria varie tabella mq 300 circa tel. 584.811 ore ufficio.

CORSO Francia casa formaggio letture arredamento nuovo buon reddito incrementabile cedesi L. 23 milioni tel. 580.955.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Bordighera alimentare, tutti licenze 100 milioni incasso annuo, facilitazioni.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Sanremo ottimo alimentare, incasso elevato, dilazioni pagamento, affare.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in importazione centro Riviera Fiori negozio filati accensioni abbigliamento, ottimo reddito incrementabile, dilazioni.

GERENZA bar superlavoro incasso 250 mila giornaliero cauzione minima chiusura senza domenicale. Tel. 537.213 - 517.280.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

IN C. Paschiera panetteria rivendita urgenza cedere per esproprio prezzo vero affare L. 14 milioni tel. 580.955.

LAURE articoli regalo casalinghi importante cittadina ampia esposizione cede 160 milioni più fondi vivi tel. 774.853.

LAURE attrezzatura meccanica completa con frasi lusso refettoria ideale in affitto 110 mq cede 95 milioni tel. 774.853.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

ACQUISTARE

o affittare locali industriali o commerciali a facilità. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo tel. 779.259 - 774.853.

RICERCHIAMO in Bra locale commerciale in affitto mq 500-1500 con cortile escluso attigua Bra-Alba. Labeo tel. 011 779.259.

A. SALVOLDI D cede minimarket zona Mirafiori incasso 150 mila al giorno netto abitabile L. 8 milioni 500 mila. Tel. 830.052.

A. SALVOLDI E cede lavanderia a gettoni tintoria incasso 2 milioni al mese zona Aero-nautica L. 19 milioni 800 mila. Tel. 830.052.

A. SALVOLDI F cede tintoria Borgata Famella incasso mensile 900 mila ottima clientela L. 12 milioni. Tel. 830.052.

SAR superlavoro con alloggio fronte banca su me-cato zona Famella incasso 300 mila giornaliero dimostrabile cede 60 milioni dilazionando. Tel. 537.213 - 517.280.

BOUTIQUE centralissima cedesi licenza 9 10 14. 52 milioni arredamento in stile volendo senza merce. Telefonate 882.137.

CENTRALISSIMO zona via Roma cedesi negozio avviatissimo pelletteria varie tabella mq 300 circa tel. 584.811 ore ufficio.

CORSO Francia casa formaggio letture arredamento nuovo buon reddito incrementabile cedesi L. 23 milioni tel. 580.955.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Bordighera alimentare, tutti licenze 100 milioni incasso annuo, facilitazioni.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Sanremo ottimo alimentare, incasso elevato, dilazioni pagamento, affare.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in importazione centro Riviera Fiori negozio filati accensioni abbigliamento, ottimo reddito incrementabile, dilazioni.

GERENZA bar superlavoro incasso 250 mila giornaliero cauzione minima chiusura senza domenicale. Tel. 537.213 - 517.280.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

IN C. Paschiera panetteria rivendita urgenza cedere per esproprio prezzo vero affare L. 14 milioni tel. 580.955.

LAURE articoli regalo casalinghi importante cittadina ampia esposizione cede 160 milioni più fondi vivi tel. 774.853.

LAURE attrezzatura meccanica completa con frasi lusso refettoria ideale in affitto 110 mq cede 95 milioni tel. 774.853.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

ACQUISTARE

o affittare locali industriali o commerciali a facilità. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo tel. 779.259 - 774.853.

RICERCHIAMO in Bra locale commerciale in affitto mq 500-1500 con cortile escluso attigua Bra-Alba. Labeo tel. 011 779.259.

A. SALVOLDI D cede minimarket zona Mirafiori incasso 150 mila al giorno netto abitabile L. 8 milioni 500 mila. Tel. 830.052.

A. SALVOLDI E cede lavanderia a gettoni tintoria incasso 2 milioni al mese zona Aero-nautica L. 19 milioni 800 mila. Tel. 830.052.

A. SALVOLDI F cede tintoria Borgata Famella incasso mensile 900 mila ottima clientela L. 12 milioni. Tel. 830.052.

SAR superlavoro con alloggio fronte banca su me-cato zona Famella incasso 300 mila giornaliero dimostrabile cede 60 milioni dilazionando. Tel. 537.213 - 517.280.

BOUTIQUE centralissima cedesi licenza 9 10 14. 52 milioni arredamento in stile volendo senza merce. Telefonate 882.137.

CENTRALISSIMO zona via Roma cedesi negozio avviatissimo pelletteria varie tabella mq 300 circa tel. 584.811 ore ufficio.

CORSO Francia casa formaggio letture arredamento nuovo buon reddito incrementabile cedesi L. 23 milioni tel. 580.955.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Bordighera alimentare, tutti licenze 100 milioni incasso annuo, facilitazioni.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Sanremo ottimo alimentare, incasso elevato, dilazioni pagamento, affare.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in importazione centro Riviera Fiori negozio filati accensioni abbigliamento, ottimo reddito incrementabile, dilazioni.

GERENZA bar superlavoro incasso 250 mila giornaliero cauzione minima chiusura senza domenicale. Tel. 537.213 - 517.280.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

IN C. Paschiera panetteria rivendita urgenza cedere per esproprio prezzo vero affare L. 14 milioni tel. 580.955.

LAURE articoli regalo casalinghi importante cittadina ampia esposizione cede 160 milioni più fondi vivi tel. 774.853.

LAURE attrezzatura meccanica completa con frasi lusso refettoria ideale in affitto 110 mq cede 95 milioni tel. 774.853.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

LAURE cede 538.821 corso Vinzaglio 15. Casolari rilievi partecipazioni industriali per conto primari clienti. Offre serietà esperienze correttezza.

Comunicato dei Concessionari Lancia.



SINO AL

Carne, alberghi, benzina ecc... costano di meno L'America batte l'Europa sulle vacanze più economiche

E' ancora opinione diffusa che negli Stati Uniti i prezzi siano proibitivi e che la cucina sia un... disastro. Invece, con sorpresa, ci dobbiamo ricredere.

Incominciamo con i prezzi: albergo di lusso a Beverly Hills (Hollywood) camera

singola 90 dollari per notte (circa 80 mila lire) contro le 70 mila lire per un anonimo albergo a Milano di categoria inferiore... Ottimo vino della California in vendita, nei supermercati a 1200 lire la bottiglia, pollo di allevamento 600 lire al kg, carne di

vitello 8000 lire sempre al kg.

Un «hot dog», il classico panino con wurstel, acquistato ad una bancarella in Park Avenue a New York 0,40 dollari, ossia 350 lire; benzina 273 lire al litro; un pasto normale in un locale senza pretese non costa più

di 8-10.000 lire. E' naturale quindi che molti americani intervistati ci abbiano parlato di uno spaventoso «caro-Europa» con punte da capogiro in Italia e Francia.

Secondo punto, la cucina. L'italiano quando giunge in America cerca quasi sempre

di rifugiarsi gastronomicamente nei tanti ristoranti italiani o pseudo tali che pullulano nell'immenso continente, ma che quasi sempre (salvo poche eccezioni) sono estremamente deludenti. Abbagliato dalle grandi insegne luminose (spaghetti), entrano e chiedono il nostro piatto nazionale, e arriva quasi certamente un enorme piatto di spaghetti, gonfi, stracotti, grondanti sugo dolcissimo ed acquoso di pomodoro (dolcissimo perché in America i pomodori sono molto ricchi di zucchero). Meglio quindi affidarsi al buonsenso, evitare pietanze con sughi a noi totalmente incomprensibili e sovente immangiabili, e rifugiarsi, per esempio nelle favolose bistecche che a Buffalo come a Chicago si servono spesse tre dita e così tenere che sovente si tagliano con la forchetta!

A Napa Valley, la Valle del vino nel Nord della California, si può gustare con il pollo cotto alla brace di legno profumato, una meravigliosa «bruschetta» con ottimo olio. Si può mangiare dell'ottimo prosciutto. L'americano adora il prosciutto della Virginia cotto intero al forno e servito con contorno di fette di ananas. Basta fermarlo in tempo: prendere un affilato coltello, tagliarne alcune fette spesse come si usa in Toscana e fargli assaporare la delizia del prosciutto crudo accompagnato

da pane casereccio e vino rosso californiano.

Altro cibo delizioso è il pesce: è sempre freschissimo, come le celebri aragoste del Maine o i calamaretti e sapide spigole gustate a New York. I pesci migliori tuttavia si mangiano nei ristoranti cinesi di S. Francisco o New York: gamberi a vapore posati su nidi di taglioline fritte in leggero olio di soia, tocchetti di aragosta cotti in sughi dalle cento erbe aromatiche, grandi rombi immersi in salse dolci e piccanti, il tutto accompagnato da bocconcini di riso cotto al vapore per sostituire il pane, e da un forte tè caldo ed amaro (o, per chi non può fare a meno del vino, dal Sauvignon di Napa Valley).

E poi vi è la pizza; qui l'italiano si trova veramente a casa sua, anzi forse meglio che a casa, perché la pizza americana non ha nulla da invidiare alla celebre pizza di Napoli. Si fanno in tutti i modi, ma la più richiesta, mozzarella e pomodoro è calda, invitante, fragrante e profumata. Addentandola, ti prende nostalgia e a migliaia di km da casa ti accorgi che dopo tutto il cibo preferito dagli americani è quella povera focaccia, preparata con povere cose che i marinai napoletani esportarono su tutte le coste: da Napoli a Genova, a Marsiglia fino in America, cibo dei primi emigranti e oggi vera industria all'insegna italiana. **Roberto Biasoli**



New York. Turisti europei attorno al personaggio pittoresco del Greenwich Village (Telefoto)

Un dato preoccupante emerso all'ultimo convegno di Recoaro

Gli handicappati in Italia sono tre milioni e mezzo

RECOARO TERME — Tre milioni e mezzo di persone, oltre il 7 per cento della popolazione: tanti sarebbero gli handicappati in Italia, in un arco che va da chi presenta deficit fisici o psicologici leggeri o temporanei o è affetto da menomazioni gravissime o irrecuperabili. E' questo il dato preoccupante emerso nei giorni scorsi a un convegno organizzato a Recoaro Terme dall'Istituto cattolico «Rezzara»: una cifra non ufficiale, perché un censimento preciso degli handicappati non è mai stato fatto nel nostro Paese, ma ricavata dal professor Aldo Cecchella, dell'Università di Pisa, in base a dati statistici elaborati all'estero, particolarmente in Francia, e verosimilmente molto vicina alla realtà.

Ciò significa che il problema, con tutti i suoi drammatici risvolti, coinvolge in Italia circa dieci milioni di persone, quante cioè compongono approssimativamente i nuclei familiari colpiti. E significa soprattutto, come ha affermato il padre di un bambino gravemente e irrimediabilmente menomato, che «l'handicappato è il tuo vicino di pianerottolo che non frequenti, che spesso non vuoi neanche vedere. L'handicappato è il bambino che non vuoi che tuo figlio frequenti, è l'uomo rintanato in casa, escluso dal lavoro, addirittura nascosto, è l'anziano emarginato cui non senti di aver nulla da dire».

Al di là di questa amara

constatazione, il convegno in quattro giorni di intensi lavori ha affrontato il tema scottante del cosa si è fatto, si fa e si potrà fare perché gli handicappati non siano più — come sono stati in passato, come per lo più sono ancora oggi — considerati dei «diversi», esclusi dalla società

Fontainemore in trent'anni ridotta a metà

FONTAINEMORE — In trent'anni ha perso metà degli abitanti. Nel 1950 Fontainemore contava 850 residenti; nel 1978 sono rimasti in 478. Un paese che è destinato a morire? Marco Toux, il sindaco uscente rieletto l'8 giugno, dice di no. E' sicuro: «Arresteremo l'esodo. Il programma c'è già: dovremo avviare una politica di sviluppo della zona Pila-Plan de Courmayeur. Certo, non sarà facile: per ottenere questo obiettivo dovremo batterci con forza nella ricerca dei fondi necessari».

Il primo punto del piano è la costruzione della strada. «E' l'unica maniera per poter pensare a uno sviluppo economico». E poi? Il turismo: «Come lo concepiamo noi, niente di grandioso. Un turismo familiare e sociale, legato all'agricoltura».

che si limita ad assisterli, sovente condannando i familiari ad occuparsene, soli, per tutta la vita.

La legge del '77 sull'inserimento dei bambini handicappati nella scuola dell'obbligo, abolendo le classi «speciali», è stata certamente un grosso passo avanti. Ma, è stato fatto notare, scontrandosi con la realtà di una scuola afflitta da annosi sintomi di crisi, il provvedimento si è generalmente risolto in un inserimento «selvaggio»: di qui la sensazione che la legge sia stata solo un atto di fede, comprovata dall'ammissione dello stesso ministro dell'Istruzione Pedini che le strutture, «mezzi tecnici e umani», sono largamente insufficienti.

In merito, l'indicazione venuta dai congressisti di Recoaro Terme è precisa: non è in discussione l'inserimento degli handicappati nella scuola, lo sono abbondantemente i criteri organizzativi, le scelte di base di chi deve dare agli insegnanti, alle famiglie, gli strumenti adatti per operare. E questo è compito, urgente, delle Regioni e dello Stato, che devono soprattutto dare la possibilità di conoscere il problema in tutti i suoi aspetti, fornendo a chi deve poi intervenire direttamente («sul territorio», come si dice oggi) le informazioni necessarie. Non solo per quanto riguarda la scuola, ma anche per l'integrazione degli handicappati nel mondo del lavoro, nella società. **m. sp.**

Dal 18 al 20 settembre
sconto 15%



su confezioni e maglieria esterna per donna

Alcuni esempi:
Gonne kilt mis. 42-50 15.500 13.175
Completo maglietta m/m più giacca 24.000 20.400
Abiti in fantasie e colori moda 35.000 29.750

guarda alla

STANDA*

effettuata comunicazione ai sensi dell'art. 8 - legge 19/3/1980

Foto Robert Hupka



TOSCANINI

Il Maestro e i grandi della musica. Arturo Toscanini, il mito musicale del nostro secolo riproposto oggi nella tecnologia hi-fi. In 32 incontri, uno ogni settimana, un repertorio completo della grande musica di tutti i tempi, da Beethoven a Mozart, a Debussy, a Verdi, a Wagner... nelle splendide esecuzioni della NBC Symphony Orchestra. Ogni settimana, da oggi, un album sulla vita di Toscanini uomo e artista ed un disco LP hi-fi a 3500 lire. Esclusivamente nelle edicole.

GRUPPO EDITORIALE FABBRI
LA GRANDE MUSICA IN EDICOLA



ECONOMICI

15 Autovetture

A.A. ARCHIOCCAGHIONESE corso Svizzera 63, tel. 745.213, 781.843 GS, GS Break, GS, Dyane 6, 124, 124i, 127, 127i, 128, Commissionaria Citroën, Autobianchi, Innocenti, assistenza.

ACQUISTIAMO Acquistiamo vetture al prezzo più alto, recenti. Autocommercio, c. Orbasiano 72 e Lincarauto, c. Principe Oddone 68.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R2, R3, R14. Corso Raffaello 3, telefono 558.921.

ALFASUD 5 m. 1977 blu scuro unico proprietario 35 mila km originali cause familiari venduto Torosio, corso Belgio 108.

ALFETTA G.T. 1.6 del '79 come nuova, vera occasione, Automarkets corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595.

ALFETTA 1.6 del '76 ricondizionata, occasione, Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539.595.

ALFETTA 2.0 del '78 metallizzata, tutta originale come nuova, prezzo interessante, Automarkets corso Principe Eugenio 11, tel. 510.568.

ALFETTA 2000 bianca e grigio indaco anno 77 unici proprietari. Vettura con garanzia Kicar corso Galileo Ferraris 24, tel. 510.251 510.512.

AMI 8 Break del '74 totalmente revisionata vera occasione, Automarkets corso Principe Eugenio 11, tel. 510.569.

ASCONA DIESEL 2000 anno '79 eccellente stato d'uso colore blu metallizzato privato vende al miglior offerente. Tel. 512.923.

AUTODESTEFANI compra vende cambia vetture di tutti i tipi. Corso Ghisletto 55.

A112 Eleganti del '78, metallizzata, occasione, Automarkets corso Principe Eugenio 11, telefono 510.569.

BETA coupé 2000 fine '78 ottimo stato pochi km accessoriata qualsiasi prova 5 milioni 700 mila. Telefonare 548.245 ore ufficio.

BETA Montecarlo, HPE, RS Alpine, Mini Dettomasso, Opel GLD, Fulvia Montecarlo, Zagato, 132 78, assorbimento A112. Telefonare 548.681.

CIN cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot Simca in pronta consegna Moriconi, 1510, Sumbear, Baghera, Ranchi, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel Volkswagen controllate le nostre occasioni e i nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova - trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e corso Orbasiano 72.

CITROEN ESSE EMME iniezione elettronica revisione «Euroca» interno pelle aria condizionata assolutamente da intenditore. Francor corso Vittorio Emanuele 206, tel. 758.282.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 351.257.

CX 2400 GTI eccellente occasione con garanzia «Euroca» 5 mesi tutta metallizzata condizioni come nuova. Francor corso Vittorio Emanuele 206, telefono 758.282.

DYANE SPECIALI nuove da immatricolare versione «grigio metallizzata» versione «nero profondo» L. 4 milioni 800 mila su strada pronta consegna vera opportunità. Francor corso Vittorio Emanuele 206, telefono 758.282.

ESCORT familiare del '73 revisionata di meccanica e carrozzeria, vera occasione, Automarkets corso Principe Eugenio 11, tel. 510.738.

FIAT Panda 45, Ritmo Diesel, prezzo bloccato pronta consegna agenzia Parvero corso Mazzini 4 Torino.

FIAT 1.1 L del '78 tutta originale, Automarkets corso Principe Eugenio 11, tel. 510.738.

FURGIONE e autocarri d'occasione a prezzi controllati con portata di 10 a 18 metri: modelli Ford Transit, Fiat 238, Fiat 242, Fiat 900 T, Mercedes, Alfa Romeo, Volkswagen. Allestimenti per trasporti speciali e industriali. Si accettano permute e pagamenti rateali. Visite tecniche. Automarkets corso Principe Eugenio 11, telefono 510.738.

FURGIONI PULVINI acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello. Autolandia, via Giulio di Garlo 3/D, telefono 831.751 - 882.456.

GIULIA super 1.3 del '72 amaro, ricondizionata. Automarkets corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595.

GOLF GTI 78 bianco nero Dyane 76 77 2CV 77 GS 1220 Club e Palam 25 25 Palam 74 R14 TL 78 HPE 1800 78 Fulvia GTD come stato 126 P4 78 124 1250 Alitalia 74 Pinnelli corso Stati Uniti 7 tel. 537.241.

INNOCENTI 1000 nuova pronta consegna razezioni senza cambiali leasing omaggi Torosio, corso Belgio 108.

PANTERA Gta fine '77 rossa bellissima km 16 mila originali. Telefonare ore ufficio 525.5656.

PER LA SCELTA della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo razezioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 206.1977 - 206.2005.

PRIVATO vende a privato Bmw 505. Tel. 739.3100.

RANGE Rover giugno 1979 aria condizionata vetri elettrici servosterzo antifurto impianto radio km 11.500 vendesi. Telefonare, ore ufficio, 500.473.

RENAULT occasioni di tutte le marche con garanzia riservata ai 36 mesi senza cambiali via Sagra San Michele 45, tel. 726.891 796.407.

RENAULT pronta consegna di tutta la gamma razezioni 42 mesi senza cambiali via Sagra San Michele 45, tel. 726.891 796.407.

RS del 77 78 79, diversi colori, perfetta. Automarkets corso Principe Eugenio 11, tel. 510.569.

SUBARU 1.3 GL del '79 metallizzata originale, pochi km Automarkets corso Principe Eugenio 11, tel. 510.738.

TAUNUS 1.3 GL del '76, ricondizionata, prezzo interessante. Automarkets corso Principe Eugenio 11, tel. 510.738.

UNICO proprietario vende 126 modello 1977 oggi prova 1 milione 300 mila e Fulvia coupé 1973 come nuova. Accessori. Tel. 696.4366.

VENDIAMO razezioni eccezionali: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, RS, R3, R14. Corso Raffaello 3, telefono 558.921.

VENDO bellissima Fiat 127 ultimo tipo anno 78 perfetto condizioni tel. 749.2131.

121 del 75 metallizzata come nuova. Automarkets corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595.

121 Racing 2.0 del '78 fine, metallizzata ruote in lega, come nuova. Automarkets corso Principe Eugenio 11, telefono 539.595.

132 GLS 1.6 del '78, amaro, pochissimi km come nuovo, prezzo interessante. Automarkets corso Principe Eugenio 11, tel. 510.568.

5 MARCE ANNO 77 Alfa Sud rossa in garanzia per Km 10 mila permuta e dilazioni di pagamento Kicar corso Belgio 107. Tel. 599.5044-5.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sicuramente entro il 15 febbraio) in Torino o prima periferia pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi tel. 517.591 chiedere sig. Orso.

A.A. COMPRO massima urgenza camera tinello o 2 camere cucina solo libero atto a 30 giorni tel. 213.553.

A. ABA cerca villini o caseggiati indipendenti anche occupate purché in Torino o primissima cintura. Telefonare 441.593 441.474.

A. ACQUISTO scopo investimento 2 alloggi affittati purché buono stato in Torino o stretta cintura tel. 549.505 mt. 12.

A. CASSETTA libera con giardino acquisto in contanti periferia o isolavilla Torino anche da rivedere. Tel. 594.727.

A. COMFAI Spa Gruppo Nuove Edificazioni acquista direttamente interi fabbricati in qualsiasi stato di manutenzione e redditività: gradito intervento professionale. Tel. 548.122.

A. COMPRO con urgenza alloggio libero in Torino 2-3 camere comodo scuole possibilmente ascensore. Tel. 595.117, sera.

A. GIOTTO **ACQUISTO PRONTO** con pagamento in contanti per ogni tipo di immobile trattative veloci tutti non parole. Garanti dalla nostra società. Per informazioni tel. 488.789.

A. UFFICIO zona centrale acquistasi massimo 4 vani anche casa d'epoca purché decorata tel. 549.492.

A. Torino preferibilmente zona Nord acquisto pagando in contanti alloggio di 2-3 vani anche occupato tel. 539.019.

ABBISOGNACI 1-2 camere tinello libero prezzo qualsiasi zona Torino pagamento contanti. Tel. 539.181.

ABBISOGNACI acquistare da privato 1-2 camere cucine servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 541.419.

ACQUISTA direttamente privato alloggio da 1 a 3 camere più servizi in Torino o cintura (pagando contanti). Tel. 773.304.

ACQUISTIAMO CONTANTI da privato alloggio qualsiasi dimensione e zona, anche vecchia costruzione, libero od occupato. Massima valutazione. Telefonare, ore ufficio, 585.362.

ACQUISTIAMO da privato alloggio libero anche se primario 1-2 camere tinello servizi cantina Torino o primissima cintura. Telefonare 356.348.

ACQUISTIAMO in Torino o prima cintura alloggio camera tinello servizi. Pagamento contanti. Tel. 481.114.

ACQUISTIAMO libero ed occupato camera cucine bagno tel. 584.611 ore ufficio.

ACQUISTIAMO da privato alloggio 1 o 2 camere in Torino o cintura pagamento contanti purché libero. Telefonare 501.673.

ACQUISTIAMO libero in Torino 2 camere tinello cucinino bagno no piano rialzato. Tel. 504363 ore past.

ACQUISTO direttamente da privato o agenzie rustico con terreno 20-25 km da Torino pago contanti. Telefonare 540.767 544.218.

ACQUISTO in Torino e prima cintura alloggio libero anche da ristrutturare scopo investimento spesa massima 45 milioni pagamento per contanti. Tel. 658.984 ore ufficio.

ALLOGGIO libero acquistasi per contanti da privato 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 510.584.

ANCHE periferico purché con servizio interno acquistasi alloggio camera cucina. Telefonare 532.409.

BANCARFO acquista contanti salomino 2 camere cucina possibilmente 2 servizi libero a Torino. Telefonare 444.718 ore past.

BREI immobiliare acquista direttamente da privato alloggi liberi qualsiasi zona di Torino pagamento contanti massimo realizzo telefonandoci senza impegno riceverete gratis la valutazione del vostro immobile. Tel. 657.180.

CASA in blocco anche società Torino o prima cintura acquisto privatamente pagando contanti. Telefonare 539.218.

CALABIANCA acquista alloggi liberi pagamento in contanti. Telefonare 535.535.

CASSETTA o villetta in Torino o vicinanze acquistasi urgentemente per contanti purché indipendente. Tel. 610.884.

CENTRALE IMMOBILIARE TORINO acquista per propria clientela alloggi 1-2 camere tinello servizi in Torino e prima cintura liberi pagamento immediato. Per informazioni telefonare 547.665.

CENTROCASA 513.631 acquista appartamenti liberi ed occupati in Torino e provincia qualunque dimensione, pagamento contanti.

CERCA vuoto con urgenza camera tinello servizi in qualsiasi zona di Torino pagamento contanti. Telefonare 487.741.

CERCHIAMO appartamento signorile 130-150 mq doppi servizi libero possibilmente con box. Telefonare 539.181.

CERCHIAMO in acquisto appartamenti in Torino disponibile subito camera tinello cucinino servizi. Tel. 517.894 ore past.

COMPRO libero subito prima cintura di Torino 1-2 camere tinello bagno purché comodo ai servizi. Tel. 473.0567.

COPPIA di sposi acquista pagando contanti alloggio libero in Torino o vicinanze. Telefonare 326.487.

CROCIETTA Crimea Valentino e solo in questa zona compro appartamento libero o occupato purché grande e signorile. Telefonare al 592.484 ore past signora Paschetta.

EDILPIEMONTE **UFFICIO ACQUISTI DIRETTI** TEL. 548.245 INT. 12.

GRIMALDI Torino v. Montevecchio 20 bis tel. 547.841 cerca per propria clientela in zona Francia Centista 3-4 locali anche occupati definizione rapida in contanti.

GRIMALDI Torino via Montevecchio 20 bis telefono 547.841 avendo forte richiesta cerca appartamenti 2-3 vani Vanchiglia, Barona Milano definizione rapida in contanti.

IMMOBILI ITALIA acquista direttamente alloggi e stabili oppure ne promuove la vendita per conto dei proprietari. Per ogni problema immobiliare offra consulenza e valutazioni senza spesa. Immobili Italia S.r.l. via Lamarmora 23, telefono 595.536 506.890.

IMMOBILIARE SANPAOLO acquista direttamente appartamenti, villa, case in Torino e cintura. Tel. 505.000.

IN Torino acquistasi monocomera signorile con tutti i comforti zona comoda centro. Tel. 830.860 ore serali.

LIBERO alloggio 1 o 2 camere tinello prossimi sposi qualsiasi zona solo da privato pagamento contanti tel. 835.135.

MONOCAMERA con servizi o mansarda acquistare con pagamento immediato spesa massima 12 milioni. Tel. 481.114.

MONOCAMERA o mansarda privata acquistasi anche affittata pagamento per contanti tel. 744.025 ore past.

MONOCAMERA acquistasi in Torino libero subito in casa decorosa pagamento contanti. Telefonare 473.018.

PER vendere appartamenti ad interi stabili, rapidamente e senza sprechi, scopri il «metodo Grimaldi». Telefono al 502.921.

PER contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 510.884.

PRECOLLINEARE acquisto appartamento possibilmente con giardino terrazzo salina 3-4 camere box pagamento contanti. Telefonare 756.707.

PRIMA cintura Torino cerco casetta indipendente con giardino pagamento contanti. Telefonare 532.409.

PRIVATO acquista contanti alloggio in Torino o prima cintura da investimento 3-4 camere servizi. Telefonare 537.421.

PRIVATO acquisto da privato 3 o 4 camere servizi in zona decorosa anche occupato pagamento contanti zona Stadio Mercati Generali. Tel. 784.755.

PRIVATO acquisto da privato, zona Coppedè, salone 2-3 camere cucina doppi servizi, occupato. Telefonare 597.004.

PRIVATO compra a Collegno o Cascine Vica alloggio libero con servizi pagamento contanti tel. 442081 ore past.

PROFESSIONISTA trasferendosi a Torino acquista contanti alloggio o villa 5-10 vani privatamente. Tel. 747.803.

(continua)

Sistema Check-Up:
per curare
il vostro inglese.



Regent School
Torino Via Arcivescovado 7
tel. 54 85 80 / 54 82 78

Ottomila iscrizioni in meno in città (14 mila in Piemonte) rispetto all'anno scorso Le scuole aprono con sei giorni di ritardo e in troppi istituti si è ancora in pieno caos

Tutti a scuola, con un ritardo di sei giorni sulla tabella di marcia. Il calendario ministeriale stabiliva l'inizio di questo anno scolastico al 12 settembre, lo scorso venerdì. Poi, allo scopo di assicurare un migliore avvio delle lezioni, la data di inizio veniva procrastinata al 18 settembre. E' contenuta in una nota del 2 agosto diramata dal Ministero della Pubblica Istruzione («per rendere possibile lo svolgimento delle complesse operazioni che il ministero e i provveditori devono compiere per garantire un inizio delle lezioni il più possibile ordinato») la motivazione «ufficiale» sullo slittamento di quasi una settimana. Quasi un'ammissione di non poterla fare anche quest'anno nel difficile inizio autunnale della scuola di Stato.

Oggi, quindi, riaprono le scuole, dalle elementari al liceo. Ma sarebbe più opportuno affermare che «dovrebbero» riaprire. Anche quest'anno il condizionamento appare d'obbligo: soltanto la metà degli utenti delle istituzioni scolastiche infatti, cominciano regolarmente oggi questo nuovo (si fa per dire) anno scolastico. Sono i 380 mila bimbi delle scuole elementari che in Piemonte frequentano le primarie sta-



tali o private. Per questo ordine di scuola, le refezioni sono state approntate soltanto in questi giorni nei comuni della cintura, mentre a Torino se ne parla in ottobre.

I 140 mila bimbi delle materne sono già a scuola dai primi di questo mese. La scuola primaria e la materna sono in sostanza quelle che funzionano con maggiore regolarità fin dall'inizio. Per mezzo milione di bimbi l'appuntamento in classe significa incontrare un maestro che seguirà la classe per nove mesi. Prima delle vacanze erano già terminate le operazioni di trasferimento degli insegnanti delle elementari; restava qualche sistemazione nelle classi a tempo pieno a causa degli intoppi della burocrazia romana. Anche le nomine per la materna sono state disposte per tempo; l'espletamento del concorso per le mille insegnanti piemontesi di scuola materna statale vincitrici del concorso bandito un anno fa si può definire un record.

Ben diversa e più preoccupante la situazione nelle scuole secondarie inferiori e superiori. Ogni giorno corre nei corridoi del provveditorato torinese e rossa ai cancelli per conoscere quale sistemazione toccherà ai precari. Migliore la situazione della scuola secondaria nelle province piemontesi.

Oggi medie e superiori partiranno a scaglioni: in qualche scuola andranno in aula solo le classi prime, poi le seconde e infine le terze medie. In un liceo torinese l'anno scolastico comincerà

solo per le quartе ginnasio e le prime liceo.

Tra una settimana, forse, anche i 480 mila delle scuole medie e degli istituti superiori saranno tutti in classe, con orari di fortuna, in attesa che anche i professori

non di ruolo siano al completo.

Un altro anno scolastico che si riapre con i problemi di sempre, con la disorganizzazione e l'assenza di una visione chiara degli obiettivi che dovrebbe proporsi una

scuola moderna. E ancora: insegnanti insoddisfatti, promesse non mantenute, ritardi nell'amministrazione burocratica della scuola, minaccia di agitazioni sindacali dei burocrati ministeriali e dei provveditori agli studi, libri di testo più cari del 20-25 per cento, classi a tempo pieno non concesse ed altre che non hanno l'attrezzatura indispensabile per una proficua azione didattica. La scuola secondaria superiore, intanto, attende sempre la riforma, e lo stesso si può dire per gli esami di maturità; la sperimentazione è lasciata alla buona volontà delle équipes di professori, la girandola di insegnanti (e la continuità didattica?) è ricorrente.

In questo 1980-81 quasi 8 mila iscrizioni in meno nella scuola secondaria statale della sola provincia di Torino, 14 mila in tutta la regione. Il fenomeno lo si attribuisce alla contrazione delle nascite nelle leve dei nati ora in età scolare e alla man-

canza di immigrazione. Ma intanto la scuola privata o parificata sta viaggiando a gonfie vele (e fa affari d'oro): non esiste timore di scioperi né dei docenti né dei ragazzi, non circola droga, i professori ci sono tutti fin dal primo giorno di scuola; insomma le famiglie sono tranquille. Costa, è vero, ma i vantaggi si pagano. Un bimbo alla materna religiosa costa almeno 35 mila lire al mese, uno studente in un liceo parificato di Torino gestito da una congregazione religiosa dalle solide tradizioni di «buona scuola» costa trecentomila lire a trimestre. E sono i prezzi più accessibili.

Anno scolastico 1980-81	
Gli utenti delle scuole piemontesi (statali e private)	
materne	140 mila
elementari	380 mila
medie	280 mila
superiori	200 mila
	1.000.000

L'iniziativa di Stampa Sera a favore degli studenti

Mercatino dei libri usati Chi vuole vendere o comprare testi mandi l'annuncio, lo pubblicheremo

Cerco e offro Queste le prime inserzioni gratuite

OFFRO

A. Dolci, L. Piana: Da Talete all'attivismo, v. 3°, I. Trevisani - Pizzetti-Valle: Geografia e geologia, D. Alighieri - G. Calero: Dall'antichità pre ellenica all'Alto Medioevo, v. 1°, S. E. Internazionale - M. Bacci: Civiltà come lingua, G. D'Anna - M. Casotti: Didattica, v. 1° e 2°, La Scuola - Abbagnano: Linee di storia della pedagogia, v. 3°, Paravia - Agazzi: Problemi e maestri del pensiero e della educazione, v. 1, La Scuola - Perelli: Storia della letteratura latina, v. u., Paravia - Minaudo: Geometria e sue applicazioni, v. u., S. Lattes - I. Cocchi: Lineamenti di storia della musica, v. u., Paravia. Anna Maria Cortis, tel. 834.891.

Baldi - Locatelli: Il libro di algebra, vol. un., Frat. Fabbrini Ed. - Barbafranca - Bordini: Educazione tecnica, vol. un., Marietti - Esposito-Fabris: Strade del mondo, vol. 2°, Lattes - Ortolani-Pagella: I giorni della storia, vol. 1°, Le Monnier - Ortolani-Pagella: I giorni della storia, vol. 2°, Le Monnier. Giuliana Amendola, tel. 745.531.

Marucco - Ricci: Trammata (grammatica greca), Cremonesi - Marucco-Ricci: Trammata (esercizi greci), Cremonesi - Alletto-Pieri: Oagatos gilos (autori greci), Bulgarini - Camera-Fabietti: Oriente e Grecia (storica), vol. 1°, Zanichelli - Pastorino - Balbis: Vetera et nova (an-

tologia latina), Minerva Italiana, Elena Molinari, tel. 852.807.

Popo Casadei: Il libro della ed. artistica, vol. 1°, Garzanti - Lagorio-Riolfo: L'antologia con incontri del tempo, vol. 1°, Garzanti - Vari: Il libro della storia, vol. 1°, Garzanti - Vari: Il libro della geografia, vol. 1°, Garzanti - Vari: Il libro della storia, vol. 2°, Garzanti - Vari: Il libro della geografia, vol. 2°, Garzanti. Roberta Risi, tel. 725.331.

Gli studenti, stamane, hanno ripreso posto sui banchi di scuola. L'anno '80-'81 ha già riservato subito una prima novità, ed è negativa: il costo dei libri di testo è aumentato. La «serie» per un ginnasiale richiede circa 110 mila lire, per un iscritto alla prima classe degli istituti tecnici e magistrali costa tra le 70 e le 90 mila lire. Tutto questo escludendo i carissimi vocabolari, atlanti e attrezzature vari.

Ripresentiamo, dunque, oggi il tagliando del «mercato di Stampa Sera» per chi volesse risparmiare, e cioè acquistare un testo di seconda mano. Come già abbiamo riferito ieri ci sono altre librerie in città (oltre al «commercio spontaneo» degli studenti in piazza Carlo Alberto) che si sono specializzate nella compravendita dell'usato. Vediamone un paio, nei prossimi giorni parleremo degli altri esercizi.

Via Ormea 138. Si chiama l'Avvoltoio, ma i prezzi sono buoni. Qui lavorano Rita, Gabriella, Sandra, Gianfranco e Silvia. Comprano al 50 per cento del prezzo di costo (equivalente al 40 per cento circa del prezzo attuale) e vendono al 50 per cento del prezzo di listino attuale.

Via Tripoli 204. I coniugi Burdino svolgono quest'attività del commercio del libro usato da circa quindici anni. Hanno soprattutto testi scolastici: «Vendiamo e acquistiamo solo libri in buon stato — dicono —. Compriamo a un terzo e rivendiamo al 50 per cento del prezzo attuale». L'esercizio è chiuso il lunedì mattina.

Ripetiamo ancora i consigli per chi sceglie il mercato dell'usato: si informi prima sul prezzo attuale di listino (presso le librerie e non solo presso le segreterie) e controlli che il libro sia in buone condizioni.

Situazione a Torino

A Torino e provincia la scuola apre i battenti a 331.400 ragazzi. L'anno passato erano 7400 in più; il calo attuale, legato alla diminuzione delle nascite per le ultime leve e al trasferimento familiare di parecchi studenti delle superiori, assicura classi meno affollate e cancelli definitivamente i doppi turni dalla fascia dell'obbligo.

Ed ecco il quadro delle cifre ufficiali. Alle elementari gli iscritti sono 158 mila, 4800 in meno rispetto all'anno scorso. La grossa incognita resta la richiesta di 300 nuove classi a tempo pieno, di cui solo 75 concesse dal ministero sotto forma di «recupero» del personale.

Ne nasceranno, è facile prevedere, polemiche e contrasti: a quando l'uscita del tempo pieno dal ghetto della sperimentazione?

Intanto, quasi tutte le elementari hanno deciso di dosare il primo giorno di scuola in maniera da riservare un'accoglienza particolarmente premurosa ai più piccoli e spaesati. In molti istituti le prime e le seconde classi sono entrate dopo le altre, a metà mattina. In altri, gli apprendisti scolari faranno il loro ingresso soltanto tra qualche giorno.

Nelle medie inferiori risultano 103.600 iscritti, 1600 in meno, con molti addebiamenti di classe: 29, per ora, le nuove classi concesse dal ministero contro una richiesta globale di 52.

Infine, le medie superiori, dove appare rinforzata la tendenza dei giovani a preferire gli istituti tecnici o professionali, vale a dire le scuole che «danno un mestiere». A questo livello gli iscritti sono 69.600, mille in meno del '79.

"Scherzi" davanti ai licei accorre la polizia

Gli studenti del primo anno dell'istituto tecnico Sommeiller, all'uscita dalla scuola, hanno trovato i colleghi più grandi del terzo, quarto, quinto anno (che inizieranno le lezioni domani) che li hanno attesi ai cancelli armati di nova marca, pomodori e cassette di altra verdura.

Con un lancio fitto di ortaggi hanno voluto «dare il benvenuto» alle matricole che hanno dovuto rifugiarsi in portineria. Qualcuno ha avuto il vestito strappato.

Scherzo di dubbio gusto. E' intervenuta la polizia che non ci ha messo molto per disperdere i goliardi.

Analogo episodio al liceo d'Azeglio di via Parini 8. I «vecchi» hanno aspettato gli studenti del primo anno e li hanno «battizzati» con bombole spray di sapone per barba.

E' accorsa la polizia, ma quando sono arrivati le volanti i gruppi di giovani si erano già allontanati.

STAMPA
SERA

cerco ☐ offro ☐

Il mercatino dei libri usati

Autore	Titolo	Editore
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
Nome, cognome e telefono		

Questo è il tagliando per poter partecipare al mercatino dei libri di Stampa Sera. Dopo aver indicato se si intende «cercare» o «offrire» il testo scolastico, o i testi, per cui si richiede l'annuncio gratuito, scrivere chiaramente il nome dell'autore, dell'editore e il titolo del libro, con eventuale numero del volume. Il tagliando deve riportare il nome, il cognome, il numero

di telefono (o l'indirizzo) dell'interessato. Gli annunci compilati e ritagliati possono essere recapitati nelle sedi di via Roma 80 e via Marengo 32 oppure, una volta incollati i tagliandi su una cartolina postale, spediti al «mercato di Stampa Sera», via Marengo 32, Torino. Cap: 10126. Gli annunci saranno pubblicati man mano che giungeranno.

Disavventura di un commerciante a Collegno Protesta contro lo spaccio di droga di notte gli incendiano il negozio

Era intervenuto in un dibattito sulla droga chiedendo «con urgenza l'aiuto delle autorità perché intervengano a liberarci da questa piaga», ma l'ha pagata cara. Questa notte persone per ora sconosciute hanno tentato di mettergli a fuoco il negozio.

E' successo a Silvio Ragazzi, 50 anni, che possiede un negozio di verdura e alimentari a Collegno.

Martedì sera era intervenuto a una riunione del circolo circoscrizionale di via Morandi 5, nella prima seduta dedicata dal nuovo Consiglio al «problema della droga nel quartiere».

Alla base della riunione, una situazione che i cittadini del quartiere Santa Maria e in particolare i negozianti di viale 24 Maggio, dove appunto lavora il Ragazzi, giudicano ormai insostenibile.

«Con drogati e spacciatori che sostano in permanenza davanti ai



negozi è impossibile lavorare — aveva detto il commerciante —. Sono prepotenti, rubano sulle auto, scippano le donne, entrano con arroganza a

chiedere denari. Inoltre ci obbligano ad alzarci presto per raccogliere siringhe ed altri oggetti onde impedire che li tocchino i nostri figli».

Dopo questa presa di posizione, pubblicizzata sui giornali e condivisa da numerosi altri interventi, la serata si era chiusa con la decisione collettiva di inviare una delegazione a Torino per sollecitare l'aiuto delle autorità.

Ma qualcuno non ha aspettato. Così, questa notte verso l'una, Silvio Ragazzi e sua moglie, che abitano sopra il loro negozio, si sono accorti che da una tanica di benzina sistemata accanto alla saracinesca stavano uscendo dense fiammate. Un grosso spavento poi, con l'aiuto dei pompieri, l'incendio è stato domato.

Un licenziamento a «Stampa Sera»

Un gruppo di sette radicali ieri pomeriggio ha dichiarato di occupare simbolicamente l'atrio de «La Stampa» in via Marengo, per protestare contro il licenziamento del giornalista Bariona. Sono stati fatti sgombrare dalla polizia.

Madonna nera trovata stamane sul Lungo Po



Una statua lignea rappresentante una madonna con bambino, di colore nero, è stata rinvenuta stamane in lungo Po Machiavelli angolo via Santa Giulia.

La statua che ha un braccio rotto si trovava sulla piccola scalinata che conduce al fiume.

La polizia suppone che sia stata rubata e che i ladri abbiano tentato di disfarsene perché scoperti dalle stesse persone che hanno telefonato al «113».

Tornata a casa la maestra di Rivarolo «Scomparsa» a Marsiglia aveva perso l'autobus

Temevano che fosse stata rapita. Ma dopo un giorno e mezzo di ricerche è tornata a casa con il treno diretto Marsiglia-Torino.

La maestra di Rivarolo Canavese, Angiolina Cavaletto, 29 anni, «scomparsa» durante una sosta di ritorno da un pellegrinaggio a Lourdes è arrivata a notte fonda alla frazione Vesignano do-

echi di cronaca

Planoforti

Ottima sonorità, precisione di tocco, robustezza, particolarmente adatti per lo studio. Noleggio con possibilità rimborso. Vendita con massimo sconto e grande facilità di pagamento. Torino, via Mombacero 12.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Venite direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architettonica. Davico specchi, S.S. Moncalisto km 17 (Rivoli-Avigliana), tel. 054.0341.

Bagno! Bagno! Bagno! direttamente in fabbrica

tutto l'arredamento del vostro bagno: box doccia, specchi, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Pizze 41 e via Certale 28 (Barca) tel. 681.594.

PELLE PELLE PELLE

CERCHI PELLE?

alcuni esempi

- RAF AVIAZIONE L. 129.000
- PANT. PELLE L. 98.000
- ROKY SCAMOSCIATO L. 78.000
- CANADESE CROSTA L. 98.000
- GIACCONE RAGAZZO L. 68.000
- MONTONE ACCOPPIATO L. 149.000
- CANADESE PELLE L. 160.000
- LAPIN DONNA L. 119.000
- RABBIT CINESE L. 395.000

CENTRO MODA

Via Martiri Libertà 98
SAN MAURO - Tel. 8221.594

ve abita con la madre e il padre, cantoniere in pensione dal gennaio.

Ha raccontato di non avere capito l'ora in cui si doveva ripartire, è giunta tardi all'appuntamento quando il pullman era già partito e non ha potuto fare altro che andare alla stazione e tornare in treno.

La donna era partita venerdì scorso da Ivrea con una cinquantina di pellegrini che avevano organizzato un viaggio a Lourdes. Al ritorno la comitiva ha fatto sosta a Marsiglia. Il tempo per un caffè. Sono scesi tutti dall'autobus ma Angiolina Cavaletto è rimasta nell'abitacolo da sola.

«Quando siamo tornati — hanno raccontato gli amici — abbiamo trovato la valigia, i bagagli, i giornali che stava leggendo ma lei non c'era più. L'abbiamo cercata dappertutto. Niente. Siamo tornati e abbiamo dato l'allarme».

La «scomparsa» ha invece detto di avere capito che c'era tutto il pomeriggio libero per visitare la città. E' rimasta un po' sul pullman poi è scesa per fare un giro per Marsiglia. Si è presa soltanto la borsetta. Quando dopo qualche ora è tornata al luogo dell'appuntamento non ha più visto il torpedone.

Giovane suicida

Inspiegabile suicidio di un giovane stamane alle Basse di Stura. Per togliersi la vita Marco Gentile, 28 anni, lungodora Firenze 61, sposato e padre di due figlie, ha collegato un tubo di rame allo scappamento della sua «Simca» 1100 e, messo in moto l'auto, ha atteso la morte sul sedile, con accanto la foto della moglie e delle piccole Sonia, di 4 anni e Nadia di 3.

L'hanno notato nella tarda mattinata alcuni dipendenti della vicina filiale Alfa Romeo, che hanno avvisato la polizia.

Presentato allo SMAU dalla Melchioni
anche un interprete elettronico internazionale

Le straordinarie calcolatrici tascabili Sharp con l'eccezionale visore con matrice a punti

Dopo aver dato tanto alla scienza e alla tecnica del calcolo elettronico, Sharp presenta oggi il suo prezioso contributo alla comunicazione internazionale sia nel campo degli affari che in quello turistico. E lo fa con un interprete elettronico internazionale che sta veramente in tasca, se non addirittura nel taschino. Il suo nome è Sharp IQ-3100, pesa 170 grammi, è lungo 160 millimetri, largo 81 e spesso solo 15.

La sua prima virtù è quella di essere veramente un dizionario elettronico miniaturizzato: IQ-3100 può tradurre simultaneamente 3 lingue che, a parte l'inglese lingua-base permanente, voi andrete a scegliere, caso per caso, fra tedesco, francese, spagnolo, giapponese, italiano, olandese, portoghese, svedese, ecc. E' veramente straordinario il sistema di memorizzazione di IQ-3100: è talmente miniaturizzato che ogni capsula di memoria linguistica contiene ben 152 frasi fra le più usate da chi viaggia all'estero e ben 1800-2000 vocaboli della lingua prescelta.

Un'altra caratteristica dell'interprete Sharp è quella di aver scelto anche 14 categorie d'argomenti assai

ricorrenti e ne ha tratto le frasi più utili perché chiunque di noi possa farsi capire bene all'estero. Questi 14 argomenti sono contraddistinti da simboli di facilissima interpretazione e sono precisamente: aeroporto, dogana, mezzi di trasporto, albergo, ristorante, giro turistico della città, spettacoli, shopping, indicazioni stradali, affari, servizi, conversazione, medico, emergenza. Non manca cioè niente di quello che è utile e necessario quando non si parla o si parla male una lingua straniera.

IQ-3100 offre tre tipi di traduzione per soddisfare le nostre diverse necessità. Tocchiamo un certo tasto e otteniamo immediatamente la frase equivalente nella lingua desiderata. Esempio: se vogliamo dire «Come sta?» in tedesco, basterà premere un tasto e potremo leggere subito sul visore «Wie geht es Ihnen?». Ma IQ-3100 ci fornisce anche frasi pre-programmate poste intenzionalmente fra parentesi. Le parole fra parentesi possono essere infatti cambiate ogni qualvolta vogliamo modificare la

frase così come meglio ci serve in un certo momento. Esempio: la frase «I want (2) tickets to (Paris)» può essere cambiata, se invece ci servono 3 biglietti per Amburgo, inserendo il «3» al posto del «2» e «Hamburg» al posto di «Paris». La macchina tradurrà così correttamente in tedesco «Ich möchte (3) Fahrkarten nach (Hamburg)».

Infine il dizionario di parole per ogni lingua arriva a 1800-2000 vocaboli che IQ-3100 può tradurre all'istante su nostra richiesta, il che costituisce senza dubbio una sufficiente base linguistica per fare delle belle e non delle brutte figure. Oltre a garantire l'ortografia delle parole straniere e a permettere la ricerca degli omonimi dei vocaboli stranieri (esempio: «light», vocabolo inglese, non significa soltanto illuminazione, luce, ma anche leggero e anche non buio), IQ-3100 offre il vantaggio di un visore dove possono apparire ben 23 caratteri. Ma se il fabbisogno del momento supera la capacità del visore, allora il tasto DSP permetterà di far scorrere il visore da destra verso sinistra per far posto all'intera frase. Su questo visore scorrevole con matrice a punti compaiono anche tutti gli accenti o i simboli indispensabili, fra cui quelli che ci ricordano, ad esempio, se stiamo traducendo dall'inglese in francese o viceversa.



E' Sharp IQ-3100: l'interprete elettronico tascabile internazionale. Può tradurre simultaneamente 3 lingue che, inglese lingua-base a parte, si possono scegliere, caso per caso, fra francese, tedesco, spagnolo, giapponese, italiano, olandese, portoghese, svedese. Ogni capsula di memoria linguistica contiene ben 152 frasi, le più usate, e 2000 vocaboli. Il dizionario di Sharp IQ-3100 è diviso in 14 categorie d'argomenti contraddistinte da simboli di facilissima interpretazione.

Manifestazione di operai stamane davanti all'Unione Industriale

La Fiat ancora bloccata da scioperi e cortei

Anche stamane, nella maggioranza degli stabilimenti Fiat, stessa situazione dei giorni scorsi. A Mirafiori, i lavoratori del primo turno si sono fermati poco dopo l'entrata e hanno raggiunto i colleghi della notte al cancello dove, alle 7.45, sono arrivati anche quelli del «normale». Rivalta si è bloccata completamente circa mezz'ora dopo che le maestranze erano entrate. Fermo il lavoro anche a Borgaretto, Crescentino, Carmagnola, Lancia di Chivasso e Lingotto. Di tre ore per turno sono gli scioperi alla Telsid di corso Mortara e alla Lancia di borgo San Paolo. Si lavora alle fonderie di Avigliana. Da Mirafiori, Lingotto e

Lancia di borgo San Paolo sono partiti cortei per manifestare davanti all'Unione Industriale.

Un nuovo duro momento di lotta, dunque. Anche nei comizi di ieri, del resto, è emersa da parte della base operaia una richiesta d'inasprimento delle agitazioni: quella di uno sciopero generale nazionale è stata ripetuta più volte.

Il segretario generale della Fim, Pio Galli, ha annunciato davanti alla Porta 5 di Mirafiori che ci sarà a tempi brevissimi una fermata nazionale della categoria e che verrà richiesto alla Federazione Cgil, Cisl, Uil di proclamare uno sciopero di tutte le categorie.

Fermata che è già stata annunciata per il 25 (nel resto del Piemonte interesserà solo le categorie dell'industria) dal segretario regionale della Cgil, Fausto Bertinotti, all'assemblea dei delegati svoltasi al cinema Massimo. Anche il dirigente sindacale torinese ha confermato che dalla nostra provincia partirà la richiesta di uno sciopero generale entro pochi giorni perché «pesi sul tavolo romano della trattativa».

Faccendo specifico riferimento alla vertenza Fiat, Bertinotti ha ribadito come la posizione della Fim sia quella di tutto il movimento sindacale (smentendo così le voci di dissensi) e di quello torinese in particolare. Sul problema della mobilità esterna — che è quello che maggiormente preoccupa lavoratori e sindacati torinesi per gli effetti che potrebbe avere sul mercato torinese del lavoro — Bertinotti ha ribadito che «alla lista di mobilità che vuole la Fiat, che è in realtà una lista di disoccupati, non si accenderà».

g. d. s.



Sono ripresi questa mattina i colloqui a Roma

Una proposta mediatrice del ministro nel tentativo di avvicinare le parti?

E' ripreso stamattina poco dopo le 10 il negoziato al ministero del Lavoro tra Fiat e Federazione lavoratori metalmeccanici. Si è entrati immediatamente nel vivo dell'argomento: mobilità esterna e Cassa integrazione (la Fim vuole che sia a rotazione, la Fiat dice che non è tecnicamente possibile). Ieri sera il ministro Foschi aveva chiesto che fosse presente anche l'amministratore delegato della Fiat Romiti e questo fa sperare che in giornata si possa finalmente giungere

ad una stretta significativa.

Nella giornata di ieri la trattativa ha segnato il passo per impegni esterni — ma sempre relativi al caso Fiat — di ministro e dirigenti sindacali. Il primo ha ricevuto in mattinata gli amministratori locali torinesi e nel pomeriggio ha riferito la situazione al Parlamento. Galli, Bentivogli e Mattina sono stati impegnati nei comizi a Torino durante lo sciopero provinciale dei metalmeccanici.

Parallelamente, però, hanno lavorato le cosiddette «commissioni tecniche» di azienda e sindacato sui problemi della mobilità esterna e della Cassa integrazione. «Del secondo argomento la Fiat non ha neppure voluto parlare», spiega il segretario nazionale della Fim, Raffaele Morrese. «Perché dice che è strettamente collegato alla mobilità su cui però non si è mosso di un millimetro dalle posizioni espresse in precedenza. In queste condizioni diventa difficile proseguire, né possiamo restare eternamente seduti a un tavolo di trattativa dove non si muove un passo: nelle prossime ore bisogna che in un modo

o nell'altro si sblocchi la situazione».

Verso le 21, la delegazione sindacale è stata ricevuta dal ministro: poco più di un'ora di colloquio in cui ci sono scambiate informazioni su quanto era accaduto nella giornata. In particolare i sindacalisti hanno riferito sull'andamento dello sciopero e delle assemblee e il ministro sull'incontro con Novelli, Enrietti e Maccari.

Successivamente Foschi ha visto gli esponenti della Fiat a cui ha sostanzialmente riferito sulle stesse cose invitandoli a presentarsi stamane insieme — come si diceva prima — con Romiti.

Il ministro del Lavoro ha anche annunciato alle parti quali sono le sue intenzioni per stamane: ricapitolare brevemente le rispettive posizioni per valutare se eventualmente sono emerse nuove aperture su cui procedere. In caso contrario, riprendere i colloqui nel tentativo di trovare qualche varco. Foschi ha annunciato l'intenzione di presentare una proposta mediatrice che funga da base di discussione per le parti in causa.

In Provincia la crisi Fiat

Si è tenuto ieri pomeriggio il Consiglio provinciale presieduto da Giorgio Ardito, in assenza del presidente Maccari, impegnato a Roma. Fra i temi in discussione i fatti di Bologna sull'attentato alla stazione, la crisi polacca e la situazione alla Fiat.

A questo proposito è intervenuto l'assessore al Lavoro, il comunista Luciano Rossi, che ha detto, tra l'altro: «La crisi si è iniziata prima delle ferie, infatti passiamo da 95 mila ore di cassa integrazione al 1° gennaio di quest'anno a 4 milioni di ore circa al 30 agosto. Inoltre a queste si aggiunge la richiesta di altre 47 aziende dell'Indotto Indesit e Fiat per 14 mila lavoratori».

«La soluzione del problema — ha proseguito Rossi — si potrà avere solo attraverso piani specifici del settore, con programmazione di piani aziendali. Occorre che la Fiat, per facilitare una trattativa seria che rilanci lo sviluppo, revochi la richiesta di licenziamento».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

FATE MOLTA ATTENZIONE AI VOSTRI CAPELLI

Le cause della calvizie si accentuano in questa stagione

Ai primi disturbi quali forfora, grasso, prurito, eccessiva caduta dei capelli farsi subito controllare

La nostra estate, con i suoi giorni di gran caldo, non mantiene certo condizioni favorevoli al nostro fisico. Esaminiamo per esempio un aspetto di grande importanza per la nostra figura: quello dei capelli.

In questo periodo disturbi quali forfora, eccessiva secrezione sebacea, troppa aridità e prurito si accentuano fino a diventare insopportabili e pericolosi per le condizioni del nostro cuoio capelluto e capelli.

Fatto ancora più importante è sottolineato dagli esperti del ramo, che hanno individuato in questi difetti locali le cause principali che ci conducono ad una calvizie prematura. L'invito a non trascurare questi segni premonitori è logicamente accompagnato da quello di prestare molta attenzione allo stato generale dei propri capelli: ove infatti esistesse una predisposizione latente o in alto, questa condizione stagionale può condurre ad un rapido precipitare della situazione. Con lo stato dei capelli non conviene permettersi delle licenze... Questo quanto dichiarato dai più grandi esperti in materia che, ancora una volta, hanno confermato l'eccezionale efficacia del trattamento cosmetologico Svenson introdotto in Italia presso i centri anticallvizie Svenson.



I capelli di un cliente esaminati da un tecnico

E' ovvio che, laddove il follicolo è giunto all'atrofia totale, non si può certamente far ricrescere il capello. Pertanto il trattamento cosmetologico Svenson ha il compito ben preciso di correggere quei disturbi locali e rinvigorire le funzioni fisiologiche del cuoio capelluto e dei capelli esistenti. In quei casi di calvizie molto avanzata o di forte diradamento, i centri Svenson adottano il sistema d'infoltimento Svenson-Skin 80 per «riacquistare» i capelli perduti. Tale sistema permette l'infoltimento dei capelli e cioè si aggiungono dei capelli umani, identici a quelli rimasti all'interessato. Ad infoltimento avvenuto si potrà fare regolarmente lo sham-

po, la doccia, la permanente e qualsiasi sport, come quando si avevano tutti i propri capelli. Il trascurare e il rimandare anche di pochi giorni uno stato di imperfezione del cuoio capelluto può condurre a stadi irreparabili. Non è più necessario portarsi dietro la calvizie, quando possiamo riacquistare un bell'aspetto con una nuova e rigogliosa capigliatura. Per queste ragioni presso i centri Svenson si effettua una consultazione e controllo gratuiti per accertare le condizioni del cuoio capelluto e capelli. E' sufficiente telefonare per un appuntamento al centro Svenson più vicino o presentarsi di persona.

La sede Svenson di TORINO si trova in via G. Viotti 1, tel. 533.964, 533.965. Gli altri centri Svenson in Italia hanno sede a: Milano, via Pietro Mascagni 14, tel. 782.178 - Genova, viale Bauli 5/20, tel. 587.292 - Verona, via Fratini 12, tel. 31.720 - Padova, via E. Filiberto 3, tel. 31.483 - Mestre, via Mestrina 8/C, tel. 960.263 - Roma, via del Tritone 61/D, tel. 679.6971 - Napoli, via S. Tommaso d'Aquino 23, tel. 310.681 - Firenze, via Callimacchia 3, tel. 218.398 - Bologna, piazza dei Martiri 1/2, tel. 226.643 - Ancona, corso Mazzini 122, tel. 56.671.

G. Marchi

Sconto 30% per tutto settembre a chi acquista con «Stampa Sera»

Grande successo dell'iniziativa di «STAMPA SERA» in collaborazione con «LA RINASCENTE» con la tessera 30% per gli acquisti scuola.

Questa tessera si può ritirare presso tutti i giornali di Torino e su di essa dovranno essere applicati tre bollini ritagliabili da «STAMPA SERA», che ne pubblicherà uno al giorno, tutti i giorni, a partire da oggi fino al 27 settembre.

Consegnando la tessera completa di tre bollini alle casse della «RINASCENTE», i lettori avranno diritto allo sconto del 30% su tutti i prodotti scolastici della «RINASCENTE» (cartelle, quaderni, cancelleria, ecc.).

STAMPA
SERA

la Rinascente
TORINO

TESSERA
SCONTO
30%

RITAGLIARE questo bollino e applicarlo sulla tessera in distribuzione presso tutti i giornali di Torino. La tessera, completa di tre bollini, potrà essere presentata alle casse della Rinascente fino al 27-9-80 e darà diritto allo sconto del 30% sui prodotti scolastici.

STAMPA
SERA
STAMPA
SERA
STAMPA
SERA

Yomo: la bellezza di stare bene.



TALBOT

RISCOOPRI IL PIACERE DELL'AUTOMOBILE

PRONTA CONSEGNA
su HORIZON - 1510 - SOLARA - MATRA

concessionaria



BROADWAY

AUTOCOMMERCE

INCARAUTO **AUTOCOMMERCIO**
2 Principe Dattone 6B tel. 43.22.43 21000 Piacenza tel. 58.10.11

Corso Urbassano 72 tel. 55 10 10

Apri questa sera a Vercelli la 19ª edizione Per la Sagra del riso è l'anno del «boom»



I visitatori si accalcano all'apertura della passata edizione

VERCELLI — Sagra del riso-mostra delle attività economiche: per la fiera il boom è l'anno del «boom». La diciannovesima edizione dell'iniziativa fieristica organizzata dalla «Famija Varsleisa» ha travolto tutti i precedenti records già in fase di allestimento padiglioni.

Qualche dato, a conferma di questo successo: la superficie occupata quest'anno di metri quadri, di cui cinquemila coperti, contro i complessivi del 1979; gli espositori 130 (erano 113 un anno fa); gli stands passati della passata edizione agli attuali 260: quasi il 50 per cento in più.

«Sono cifre-record — dice il presidente della Famija Varsleisa, Carlo Ranghino — che avrebbero potuto essere anche più «rotonde». Negli ultimi giorni prima dell'apertura abbiamo infatti dovuto rifiutare molte altre richieste. Del resto, al momento di decidere l'impresa che da anni allestisce per noi i padiglioni, che superficie dare alla fiera, abbiamo dovuto porre limiti al nostro ottimismo: ci sembrava già tanto aumentare quasi la metà il numero degli stands».

Per gli organizzatori

delle più grandi soddisfazioni di questa edizione è quella di poter finalmente disporre di uno spazio adeguato per poter ospitare anche espositori di macchine agricole. «E' sempre stato assurdo — sostiene Ranghino — che alla nostra mostra delle attività economiche non potessero essere presenti produttori e commercianti di macchine agricole. La risicoltura nella nostra zona è l'attività più florida, ed era importante per noi avere qualche manifestazione nei campi. Se per

le passate edizioni avevamo problemi di spazio, ora finalmente queste sono cadute e abbiamo avuto l'adesione di importanti del settore. Nell'area del vecchio ospedale troveranno così posto anche i trattori, le mietitrebbie, altri grandi macchinari».

Gli espositori, comunque, appartengono ai più svariati settori merceologici (dall'abbigliamento ai casalinghi, dagli elettrodomestici alle pelletterie, dagli alimentari alle ditte vinicole). I padiglioni sono stati riservati ad enti e libere associazioni cittadine.

Ultimo problema, che si presenterà soprattutto nei giorni di mercato (il martedì ed il venerdì) è quello del parcheggio. La fiera occupa infatti uno dei principali spazi adibiti a parcheggio nel centro storico. «Per risolvere la difficoltà che la nostra presenza viene a creare già caotico traffico nel centro — dice ancora Ranghino — abbiamo fatto una proposta al Comune: aprire il posteggio delle auto una metà di viale Garibaldi. L'assessore competente ha preso in considerazione il nostro suggerimento, riservandosi di attuare in un secondo tempo, la situazione parcheggio si rivelerà effettivamente difficile».

Dario Corradino

Ecco perché ha bisogno dell'acqua

Afferma il vecchio proverbio: «Il riso nasce nell'acqua e muore nel vino». Difatti non solo il riso non ha bisogno di stare a mollo per crescere ma anzi si adatta a moltissimi terreni, asciutti e sabbiosi, di collina o di montagna.

Importanti per sopravvivere sono le condizioni climatiche e il calore. Ecco spiegato perché in Italia le risaie sono annacquate: l'acqua garantisce il caldo facendo da coperta termica al terreno in fase, alle radici tenere e alle giovani piante.

In compenso il riso bonifica le terre difficili e ne facilita l'utilizzazione. Nei secoli scorsi, quando erano vive le battaglie tra i sostenitori di questa coltura e quelli che la osteggiavano, lo si diceva per «avere ridotto territori sterili e selvatici a fertilità». La spesa, industria, vigilanza e fatica.

I. gb.

Le manifestazioni collaterali

VERCELLI — La diciannovesima edizione della «Sagra del riso - mostra delle attività economiche» avrà il suo giovedì 18 settembre. L'inaugurazione ufficiale è fissata per le 17,30.

Quest'anno il programma della sagra prevede manifestazioni collaterali. Ricordiamo le più importanti. Un'ora dopo l'inaugurazione, alle 18,30, il Dugentesco, il teatro della consegna della «Pannocchia di riso d'oro», premio assegnato a un

risicoltore. Per il 15 è toccata a Giuseppe Bertone.

Sabato 27 settembre, alle 21, ancora al Salone Dugentesco, verrà celebrato il ventennale di fondazione della Famija Varsleisa. Per l'occasione è prevista una serata di musica dialettale di Torinese, dal maestro Flaminio.

Domenica 28 settembre, giorno di chiusura, alle 11, al Salone Dugentesco ospiterà la premiazione fotografica di vita contadina, organizzata dall'Associazione femminile agricoltori.

Il 15, nell'area del vecchio ospedale, premiati i partecipanti al concorso interregionale «Città Vercelli», organizzato dal Motoclub Vercelli. Alle 17,30, all'interno della fiera, distribuzione gratuita di «panisa» a tutti i visitatori, dalla Cooperativa agricola vercellese, dell'Unione agricoltori.

Tutte le sere, inoltre, all'interno della fiera, un concerto con l'esibizione di complessi orchestrali.

d. co.



Tre giorni e due notti nella capitale
dei tulipani e dei mulini a vento.

Gratis con il tuo **Cash VEDA**: 3 giorni a Amsterdam (Olanda)

Conosci

tutti i prodotti **CARAPPELLI** - Firenze?

Li troverai in vendita presso la **VEDA** di Massazza - Strada Trossi - prezzi veramente eccezionali.

Inoltre se sarai fortunato, andrai gratis 3 giorni nella capitale dei tulipani e dei mulini a vento.

ALCUNI ESEMPLI

Olio Extra vergine oliva Carapelli	lit. 1 L. 2.980
Olio oliva Carapelli	lit. 1 L. 2.540
Olio mais Giglio Oro Carapelli (con salvagocce)	lit. 1 L. 1.580
Olio arachide Giglio Oro Carapelli (con salvagocce)	lit. 1 L. 1.420
Olio girasole Giglio Oro Carapelli (con salvagocce)	lit. 1 L. 1.230
Olio semi vari Giglio Oro Carapelli	lit. 1 L. 980
Aceto di vino bianco e rosso Carapelli gradi 7,5	L. 650
Pomodori pelati Merzano grammi	L. 484
Pomodori pelati San Marzano grammi	L. 484
Passato di pomodori Pommarola grammi 800	L. 272
Farina di grano 00 Pasta Matic grammi 500	L. 350

Approfittane subito, avrai così la possibilità di vincere il viaggio in aereo.

VEDA s.a.s.

Strada Trossi - MASSAZZA - Tel. 0161/85.22.01-2

Foto Luigi

Fiorini

Tutto per il cine foto amatore
Noleggio film super e sonori
Fototessere immediate
colori, bianco e nero

Via Cagna 5, Vercelli - Tel. 0161/62542

The Grand Display Of Rough-Road Capability

autosalone JUNIOR
concessionaria **GUIDO UBERTI BONA**

13050 ZUMAGLIA - BIELLA (VC) 015/461523 - 461646 - 461623

TORCAUTO

Turcato Nevio

Corso Mazzini Prestinano - Tel. 0169/55.340 Vercelli

Vasto assortimento di auto usate con garanzia
Pagamento rateale senza cambiali

131 Supermirafiori
quando la super-potenza si traduce in un
superiore piacere di guida



Venditore autorizzato

Concessionaria

FIAT
CARF

Risale al 1962 la prima iniziativa Storia della fiera



Il momento più atteso della Sagra del riso, la distribuzione della «Panisa»

VERCELLI — La «Sagra del Riso» ha cambiato sede: si è trasferita da piazza Cesare Battisti nell'area spiantata del vecchio ospedale. Non è il primo trasloco che fa nel suo diciannove anni di vita, quasi sicuramente, sarà l'ultimo.

La storia degli spostamenti della città più importante rassegna economica del Vercellese è, in pratica, la storia della Sagra stessa. Ripercorriamo le tappe più significative partendo dall'anno-zero della manifestazione, il 1962. Nel settembre di quell'anno, la neonata Famija Varsleisa (il sodalizio festeggia questi giorni il ventennale) dedica domenica alla pro-

paganda del tipico prodotto della campagna vercellese: il riso.

D'accordo con l'Ente Risi, sistema in piazza Cavour una cucina mobile e distribuisce «panisa», «cittadinanza razionale», «panisa». La «Giornata del riso» in breve diventa «Sagra del riso»: la festa viene allargata anche al sabato. Tutto il Piemonte notifica della rassegna e i visitatori accorrono a frotte.

La manifestazione (ormai battezzata «Sagra») incomincia ad avere problemi di spazio. Quando la Famija Varsleisa abbinare alla distribuzione di riso l'esposizione prodotti e delle attività economiche

il Vercellese, piazza Cavour — basta più, soprattutto per motivi logistici. Si decide il trasloco nella vicina piazza Zumaglini che, ben presto, si rivelerà pure essa insufficiente.

La Famija decide allora di occupare piazza Camana. Sembra la soluzione ideale: l'altro il nome vercellese «camp d'la fiera» (campo della fiera) è emblematico. E' in piazza Camana, che la «Sagra del Riso-Mostra delle attività economiche» il vero decollo. Gli standisti si moltiplicano insieme alle iniziative che vengono prese più assidue: concorso provinciale (poi regionale) di poesia in dialetto, rassegna fotografica, spettacoli (è la «Sagra» che tiene a battesimo il noto complesso musicale vercellese, i Celti).

Attorno alla manifestazione incominciano a muoversi iniziative particolari. Gli stands non espongono solo merci, ma convogliano iniziative benefiche, umanitarie e di fratellanza: la Rossa, l'Aido (l'Associazione donatori di organi), il laboratorio protetto (scuola per handicappati), le rappresentanze della città «gemella», Aries, allestiti sono visitatissimi padiglioni.

Piazza Camana diventa parco (il Comune vuole «polmone verde» in quel punto della città) e la «Sagra» si trasferisce in piazza Cesare Battisti dove il «boom» di visitatori tocca cifre capogiro: più di santamaria proclama il borderò del 1977 con un giro d'affari che supera il miliardo.

La mostra sempre più bisogno di spazio. Il duecento stands del '79 si rivela insufficiente ad esaudire le richieste dei partecipanti. Così la Famija spinge il Comune a consentire l'utilizzo della grande del vecchio ospedale, normalmente adibita a parcheggio. Piccole difficoltà burocratiche frenano la decisione che finalmente viene quest'anno. L'imponente apparato della «Sagra» è installato quell'area e ben difficilmente traslocherà mai.

Giustamente, la Famija Varsleisa considera il «Sagra» altro anno zero. In pratica — dice il presidente, Carlo Ranghino — ricominciamo daccapo. I vercellesi erano ormai «piazza Cesare» ma sono sicuro prenderanno ben presto confidenza con l'area dell'ospedale. Dal canto nostro faremo il possibile limitare al minimo gli inevitabili errori che comporta l'organizzazione ogni nuova iniziativa.

Enrico [illegibile]

Ritmo: correre in grande con poca spesa



FIAT
CARF

CONCESSIONARIA

di OMODEI & TRIBERTI
Via XX Settembre, 41 - VERCELLI

Nuova 127 5 porte con motore 900 cc.

Tutti i vantaggi della 127 più i vantaggi delle 5 porte



SA-CAR CARESANABLOT (Vercelli)
Strada Statale Vercelli-Biella
Soccorso Stradale, 0161/61.637 -
Notturno 0161/67.144 - 54.995
Venditore autorizzato CONCESSIONARIA

FIAT
CARF

TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri

Che vita difficile per miss riso!



Alcune partecipanti all'elezione di miss «Sagra del riso» 1979. In centro un giovane travestito per contestare

VERCELLI — Da alcuni anni non c'è pace per le miss della Sagra del Riso, contestate, anche con un pizzico di ironia. E' tradizione della rassegna che la miss venga eletta l'ultima sera durante una veglia danzante: viene scelta da una commissione fra le varie standiste ed animatrici della «Sagra».

Le femministe vercellesi hanno più volte preso capello contro quest'iniziativa e, due anni fa, dalle parole si è passati al violentinaggio ai muri contro l'incantevole miss. «Concorsi del genere — dicono le femministe — non sono dignitosi e vanno nella direzione opposta all'emancipazione femminile».

Replicano i responsabili della Famija Varsleisa, l'ente che organizza la «Sagra»: «Lo spirito della nostra manifestazione non è quello che anima i normali concorsi di bellezza. Noi non facciamo sfilare le giovani in bikini, non giudichiamo le loro forme. La miss «Sagra» deve essere una ragazza simpatica, spiritosa e intraprendente, dotata di humour e di grazia».

Le spiegazioni degli organizzatori hanno però impedito un gruppo di studenti, contestando il modo loro l'elezione della miss, abbiano deciso di fare partecipare al concorso dell'edizione 1979 un loro rappresentante, opportunamente travestito. Il giovane, ovviamente, non ha vinto, ma il gesto è stato un notevole scalpore. Staremo a vedere che cosa succederà quest'anno.

e. d. m.

Alta Pellicceria MAUCCI di Cossato

presente ora la mia pelliccia e la paghi il prossimo mese, risparmiando il 30% e più.

Lup e piovra 490.000
Casori e caskini 590.000
Agnelli tibetani 390.000

Stimmi, volpi, storni da L. 1.100.000 ed in più un lotto di 60 pellicce da L. 890.000.

Truani e coccodrilli sul can in alta moda e montone

VERBA EFFETTUATO LO SCONTO dal 20 al 30%

LA PELLICCERIA MAUCCI

COSSATO

in via Mazzini 21 - Tel. 0131/53.824

brb paga sull'unghia

telefona subito al 65 71 60-65 75 16

Un realizzo immediato, al massimo della valutazione possibile: questo è quanto può garantire la brb. Una giovane Società il cui successo è dovuto alla serietà, alla chiarezza di trattative sempre limpide e lineari. La competenza legale, finanziaria, notarile, fiscale della brb consente una conclusione rapida e sicura nell'acquisto del tuo alloggio o stabile: nella stessa giornata. Rivolgiti con fiducia alla **brb: conviene**



brb
immobiliare
S.A.S.
10125 TORINO
VIA F. CAMPANA 1

ECONOMICI

Vendita alloggi

FAILLA & BERTINOTTO vende libero Casale Vico splendido recentissimo 2 camere cucina servizi posto auto L. 85 milioni compreso mutuo. Tel. 561.260.
FIAT liviana libero nuovo 2 vani panoramico servizi occasione vendesi. Tel. 787.044.
FINCI adiacente corso Dante in casa d'epoca libero 3 camere servizi 4 camere cucina. Tel. 505.681.
FRANZI libero presso largo 2 camere ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi vero affare mutuo dilazioni. Telefonare 591.980.
FRANZI libero presso corso Massimo soggiorno 3 camere cucina servizi dilazioni permute. Telefonare 595.273.
FRANZI libero zona S. Paolo luminoso ampio 2 camere cucina servizi 29 milioni. Telefonare 599.897.
FRANZI occupato di Campagna ampio luminoso 2 camere cucina servizi affare mutuo dilazioni permute. Telefonare 591.970.
FRANZI occupato presso largo Po Antonelli ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Telefonare 585.902.

FRANZI occupato stessa casa Crocetta signorili 1-2 camere tinello cucinino servizi mutuo permute dilazioni di pagamento. Telefonare 591.980.
FRANZI 5767 vende libero S. Rita 2 camere cucina bagno 99 milioni.
GABETTI 5767 vende adiacente corso Massimo d'Azeglio via Baretto due camere cucina bagno 16 milioni dilazioni.
GABETTI 5767 vende Mirafiori via G. Dina 2 camere cucina bagno cantina 16 milioni 500 mila dilazioni.
GABETTI 5767 vende adiacente corso Tesorieri via Marinetto spazioso 2 camere cucina bagno 17 milioni dilazioni.
GABETTI 5767 vende Crocetta via Pignatelli recente attico ingresso living cucinino bagno 47 milioni 800 mila dilazioni.
GABETTI 5767 vende adiacente piazza Adriano via Vinadio due camere cucina bagno ingresso 22 milioni 500 mila dilazioni.
GEDIM A vende Mirafiori Sud stabile recente costruzione piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 21 milioni 600 mila più mutuo fondiario volendo box auto. Tel. 517.586.
GEDIM B vende libera mansarda adiacenza piazza Vittorio, via Bava, ascensore totalmente restaurata soggiorno-tetto, cucina con angolo cottura bagno 40 milioni. Tel. 517.586.

GEDIM C vende collina torinese vicinanze Bardassino in complesso residenziale appartamento libero signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mutuo permute. Tel. 517.586.
GEDIM D vende corso Moncalieri angolo corso Fiume appartamento economico 2 camere cucina bagno 19 milioni 800 mila. Tel. 517.586.
GEDIM E vende corso Vittorio vicinanza Valentino piano 2 camere libero totalmente restaurato soggiorno, ingresso, cucina, cucinotto abitabile, bagno. Tel. 517.586.
GIAMONCELLI libero c. S. Maurizio stabile recente piano alto 2 camere cucina 3 balconi 2 bagni affittato 76 milioni 517.591.
GIAMONCELLI libero c. Paschiera in palazzina rifinitissima 2 camere cucina 42 milioni 500 mila 517.591.
IMMEDIATA disponibilità stessa casa di monno-piscina. Accuratamente rifinita e dotata di ogni confort. Grimaldi, telefono 518.012.

IMMOBILIARE 4 vende corso Regina Margherita alloggi di camera tinello cucinino servizi da L. 10 milioni tel. 539.166 548.261.
IMMOBILIARE 4 vende adiacente corso Siracusa 1 camera tinello cucinino servizi 27 milioni. Telefonare 539.166 - 515.346 - 548.261.
IMMOBILIARE 4 vende viale S. Pietro in Mirafiori (via Moncalieri 54) frazione 1-2 camere cucina liberi occupati da 24 milioni disponibilità box e negozi. Personale sul posto dalle 17 alle 19. Telefonare 503.200 - 505.000.
ITALIA 61 libero spazioso 2 camere tinello bagno 200 mila. Tel. 541.419.
LA GINEVRA 444.225 vende via Verolengo 2 camere cucina tinello bagno a box auto a 35 milioni. Possibilità richiesta mutuo.
LA GINEVRA 444.225 vende via Verolengo 2 camere cucina tinello bagno a box auto a 35 milioni. Possibilità richiesta mutuo.
LA GINEVRA 444.225 vende via Verolengo 2 camere cucina tinello bagno a box auto a 35 milioni. Possibilità richiesta mutuo.
LA GINEVRA 444.225 vende via Verolengo 2 camere cucina tinello bagno a box auto a 35 milioni. Possibilità richiesta mutuo.
LA GINEVRA 444.225 vende via Verolengo 2 camere cucina tinello bagno a box auto a 35 milioni. Possibilità richiesta mutuo.

LIBERO a Porta Nuova (via Bidone) camera cucina servizio esterno cantina 12 milioni. 400 mila «Silmo Case» 533.434 553.125.
LIBERO centrale in stabile dotato di ogni confort autonomo camera cucina servizi Nuovo Studio Immobiliare 544.908.
LIBERO centralissimo signorile 2 camere cucina doppi servizi cantina ristrutturata L. 60 milioni meno mutuo dilazioni. Nota 619.1351.
LIBERO corso Francis II camera tinello cucinino servizi e mansarda comunicante L. 54.908.531.
LIBERO corso Francis II camera tinello cucinino servizi e mansarda comunicante L. 54.908.531.
LIBERO corso Francis II camera tinello cucinino servizi e mansarda comunicante L. 54.908.531.
LIBERO corso Francis II camera tinello cucinino servizi e mansarda comunicante L. 54.908.531.
LIBERO corso Francis II camera tinello cucinino servizi e mansarda comunicante L. 54.908.531.
LIBERO corso Francis II camera tinello cucinino servizi e mansarda comunicante L. 54.908.531.

LIBERO piazza Rivoli panoramico soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 95 milioni. Studio vende. Telefonare 885.307.
LIBERO presso Hotel Ambasciatori 3 camere cucinotto bagno interno ristrutturato vendo con mutuo. Telefonare 518.263 540.787.
LIBERO salone 3 camere cucina 2 bagni più terrazzo. Affili 516.235.
LIBERO Università 2 camere cucina ingresso bagno 42 milioni dilazioni. Telefonare 532.780 - 1.927 il Mattone.
LIBERO via Nizza ang. p. Nizza camera cucina servizi 17 milioni. 800 mila. 513.022 530.880 547.821.
LIBERO v. Servais borgata Parella camera tinello cucinino servizi dilazioni tel. 513.022 530.880 547.821 ore ufficio.
LIBERO via Cigna camera tinello cucinino servizi rifinito a nuovo. Telefonare 631.927 532.780 il Mattone.
LIBERO via Gubbio 107 spazioso recente camera tinello cucinino vendo. Telefonare 582.932.
LIBERO via P. Cossa 1 camera tinello cucinino bagno 36 milioni facilitazioni. Studio vende. Telefonare 885.307.
LIBERO zona Centro Europa 2 camere tinello cucinino bagno. 535.517.
LIBERO zona Francia pressi p. Massaua v. Vandolino camera tinello cucinino 34 milioni dilazioni tel. 547.821.

(continua)

IL LUNAPASSERO di Mike Higgs (Opera Mundi)



IL TERRIBILE VICHINGO di Dik Browne



Parigi. Alla mostra gioielli casa ha «esposto» questa modella carica perle, oro e diamanti (Publifoto)

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA

(21 marzo - 20 aprile)

Altri ad essere considerati sul piano professionale godere la massima fiducia anche da parte di chi vi è a vostra completa disposizione per esaudire ogni vostro necessità.

(21 aprile - 21 maggio)

Sarete in procinto di prendere la decisione di troncamento definitivo la vostra relazione sentimentale. L'arido replica del desiderio di libertà perché potreste pentirvene. Nessun cambiamento.

(22 maggio - 21 giugno)

Burresca dell'eccessiva gelosia del partner; gelosia che in verità voi cercate di alimentate con mille sfumature. La vostra profezia rivelerà l'estremo aiuto in trattativa vantaggiosa ma complicata.

(22 giugno - 22 luglio)

Vi siete fatti proposte di allettanti punto vista che purtroppo lasceranno pieci sul piano. Senza fretta dovreste fare una rivalutazione obiettiva di quanto legami affettivi attuali.

(23 luglio - 22 agosto)

Se siete giù di morale non serenato certo pezza a dei problemi, tuttalpiù contribuirebbero a complicare l'aggiornamento eccessivo per quanto concilio gli altri di farvi perdere buo.

(23 agosto - 22 sett.)

Una nuova colpirà profondamente piano pronti qualsiasi sacrificio. Non compromettere il vostro futuro professionale a causa di flirt travolgente avrà seguito.

(23 sett. - 22 ott.)

In giornata il lavoro vi richiederà un impegno molto attenzione. Si sta

per concludere una d'atto importantissima ed il vostro lavoro strettamente collegato. In questo periodo cercate di distaccare i problemi di cuore quelli professionali.

(23 ott. - 22 nov.)

Riuscirete a conquistare il fiducia del diretto superiore, il quale in iniziative amore simpatia annodati nuove esperienze ed interessi.

(23 nov. - 21 dic.)

Giornata negativa per quanto concerne l'amore, vi saranno difficoltà ad incomprendimenti. Le scelte sono od scontentare le conseguenze oppure situazione. Trarre e migliori risultati vostra attività.

LA TORINESE

Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria - Tel. 510.938

PROFUMI

(22 dic. - 20 gen.)

pretendete troppa dalla vostra donna quando voi siete il primo il fascino di tutte le altre donne. Nel lavoro le poche novità si stavano delineando accantonate per motivi finanziari.

(21 gen. - 18 febr.)

Un giusto equilibrio vita privata professionale vi permetterà procedere maggior tranquillità soddisfazione. Basterà infatti un piccolo sforzo a tutto al risanare. Fascino e mota attrazione per un'amica in

(19 febbraio - 20 marzo)

Il lavoro subirà qualche contrattacco a causa di contrasti incomprendimenti di carriere e divergenze di opinioni. Se vivete del lavoro, un compromesso salvate qualche risparmio.

IL GIOCO DEL LOTTO

C'è sempre calma in testa alla graduatoria ritardo: 40 di Milano, salito a quota 119, guida la classifica, mentre sono a un punto dalla «maturità» il 62 di Cagliari e il 62 di Napoli. L'unico fatto di rilievo l'uscita del capolista Bari, 81, assente da 82 settimane.

A chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo coppie di Gemelli a Palermo (11-88) e Vertibili a Cagliari (84-48), Milano (54-45), Torino (14-41); terno nelle Figure a Genova con i numeri 36-73-45.

Hanno ripetuto l'uscita sette giorni di distanza: 79 a Firenze, 18 a Napoli, 11 e a Palermo, 8 a Roma.

Questa la classifica, dopo l'estrazione del 13 settembre 1980, dei numeri in maggiore ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: (72); (72); 79 (62); 9 (54); 12 (54); 73 (52).
CAGLIARI: (99); 85 (92); 22 (69); 89 (59); 13 (58); 80 (54); (52).

FIRENZE: 32 (58).

MILANO: 40 (119); 74 (73); 33 (72); 57 (58).

PALERMO: 62 (99); 28 (78); 82 (52); 74 (51).

ROMA: 10 (79); 20 (75); 61 (72); 28 (55); 9 (50); 52 (50).

TORINO: 77 (73); 66 (62); 76 (60); 75 (59); 67 (55); 69 (52); 39 (51); 50 (50).

VENEZIA: (64); 31 (59); 14 (57); (57); 4 (51); 19 (51); 52 (50).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni:

Gemelli: Bari, 45; Cagliari, 22; Milano, 17; Firenze, 11.

Vertibili: Napoli, 31; Bari, 20; Genova, 19; Venezia, 16.

Roma, (55); Cagliari, 3 (49); Genova, (44); Milano, 7 (43).

Figure: Torino, (50); Roma, 5 (43); Firenze, 4 (39); Bari, 7 (37).

Decline: Torino, 70.na (68); Roma, 60.na (56); Firenze, 30.na (39); Palermo, 50.na (36).

ENALOTTO

Nel concorso numero 37 (colonna vincente: 2-1-1 1-2-1 1-1-x x-1-1) ai giocatori che hanno totalizzato 12 punti spettano lire 13.041.000; agli undici vanno lire 422.900; «dieci» spettano 37.700. Il monte premi è stato di lire 260.837.369.

Per il concorso numero 38 del 20 settembre 1980 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 2 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	1	x	PALERMO	2	x
CAGLIARI	1		ROMA	x	
FIRENZE	2		TORINO	2	
GENOVA	x	2	VENEZIA	2	1
MILANO	1		NAPOLI 2	2	x
NAPOLI	x		ROMA 2	x	

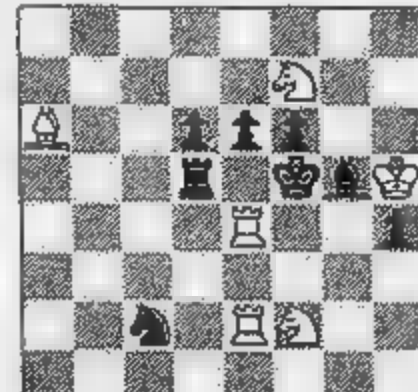
SCACCHI

N. 2121 (6+8)

J. ...

Il Bianco ...

... problema n. 1. R5 (min. a Axo5 matto).



STAMPA SERA

Il nuovo paese delle meraviglie



Un paese, alla volta, il fantastico è
rimasto ancora affascinante a una parte della no-
stra vita. Il cinema è già esondante da tempo, con in-
numerevoli tesi di laurea su Tolkien, Lewis o Asimov; i botte-
ghini fanno in pieno con i film di questi stellari; le immagini si
sono ormai aperte il mercato di Robert Richer e lo spettacolo del
cinema è ormai aperto, la rivista con le immagini a parte della televi-
siva Star Trek. Perfino, nella prima settimana di inaugurazione che sono i tec-
nici più famosi al mondo, all'aiuto degli ingeni per propagandare gli esuli di
governo. E' il nuovo paese, che Moravia ha dato come l'ultimo anno, è assai più
nuovo di noi: in esso, i nostri dati sono cambiati di tutto che ci pervivano. Marte è un
paese di nuova terra, da una parte è di città antiche, eredi di una
grande civiltà. Venere è il mondo delle giungle; ciascuna stella è abitata da razze
diverse e anche sulla nostra terra si aprono possibilità, che ci permettono di
entrare nel mondo degli elfi o in quello delle Mille e una notte. A questo delle
previsioni, la fantascienza moderna, come la fiaba, non ha più paura di quella
quella che parlava di streghe e di poteri magici. Si sono sem-
suddivisi i campi: sulla terra i paesi si dividono per mille
paesi, e in ogni paese si dividono per mille paesi. Nel paese di B
fantastico, i ragazzi, prima di andare a dormire, accet-
tano per le immagini adulte che non si dividono
no più di sognare come bambini.

Venite all'«opera dello spazio»: avventura, avventura, avventura! I razzi ci fanno tornare bambini

VENITE all'opera dello spazio. Non è di rigore l'abito scuro, ma sono graditi i travestimenti da robot ■ da luciferi imperiali: casco bianco con boccagli incorporati, piastra salvaspalle. Lasciare alla guardarobiera spade e pistole laser.

Il nuovo film di George Lucas. L'impero colpisce ancora, offre nuovi spunti di fuga in avanti a tutta una parte di pubblico ■ di società: giocatori di war games, costruttori di modellini, vecchi ■ nuovi lettori di fumetti, estimatori della «Terra di Mezzo» che compare nei romanzi di J.R.R. Tolkien, l'autore della saga del Signore degli anelli.

Secondo la corrente interpretazione, non si tratterebbe neppure di fuga: tutt'al più si potrebbe parlare di evasione, come quella lecita ■ doverosa del prigioniero di guerra. Tecnicamente, L'impero colpisce ancora appartiene al filone della fantascienza, esattamente come vi apparteneva il precedente Guerre stellari, ma è ■ fantascienza che rinuncia a una serie illustre di padri putativi — il comunardo pentito Jules Verne, il fabiano H.G. Wells, l'Aldous Huxley del Mondo nuovo ■ il George Orwell di 1984 — che rivendica una discendenza più popolare: ■ faciloni: i romanzi di Tarzan, i periodici d'avventura ■ del primo dopoguerra, i serial televisivi degli Anni 50, i fumetti dei super-eroi (sia quelli ottimistici come Superman-Nembo Kid, ■ quelli melanconici come l'Uomo Ragno ■ i Fantastici Quattro).

E l'esercito della nostalgia, e ■ varie pellicole «stellari» di George Lucas sono un'altra faccia degli American Graffiti con cui il regista si mise in luce: sono le belle avventure che Lucas leggeva in quegli anni, sono il tentativo di ricreare lo spirito con cui si poteva leggerle ■ scriverle.

Osservava ■ quegli stessi anni lo scrittore americano Ray Bradbury: «I razzi ci hanno fatto ritornare tutti bambini». E in realtà, anche se all'epoca nessuno mostrava di accorgersene, gli Anni ■ sono stati uno dei periodi di maggiore fioritura della fantascienza, sia ■ America che in Europa. Gli schermi cinematografici erano pieni di immagini fantastiche create dal primo «mago» degli effetti speciali, George Pal: i razzi affusolati ■ lucidissimi di Quando i mondi ■ scontrano, i dischi volanti marziani della Guerra dei mondi, le armi straordinarie di Ultimatum alla terra.

Ma anche le edicole erano sottoposte all'assalto dell'immaginario: trentacinque collane periodiche di science-fiction in America, altrettante in Europa. Il boom della fantascienza ebbe bruscamente fine nel 1958, con il lancio dei primi satelliti artificiali (che, ■ una doccia fredda, erano russi e non americani), ma per una decina d'anni l'intero Occidente visse ■ nel sogno delle imminenti avventure su altri mondi.

E' facile notare come il sogno fosse l'altra faccia della realtà: se si provava ■ passare dal sogno al mondo di tutti i giorni, si scorgevano la guerra fredda e il rischio della guerra nucleare. Ed ■ altrettanto facile notare come la fantascienza e l'immaginario prosperino ■ momenti di maggiore crisi sociale: la stessa fantascienza è nata negli anni della grande depressione americana, dopo il crollo di Wall Street; il boom

della fantascienza cinematografica Anni 50 è figlio della guerra fredda; l'attuale momento favorevole per la science-fiction ■ intimamente connesso al dubbio e alle incertezze dell'oggi.

Ma ■ un boom fantascientifico e l'altro ci sono sostanziali differenze. Anche negli anni della grande depressione ■ del crollo in Borsa ■ ci fu un boom del cinema fantastico, ma era un cinema di fantasmi dell'opera, vampiri e creature sovranaturali. Si ispirava ■ personaggi della letteratura dell'Ottocento: alle storie anglosassoni di spettri.

Il boom degli Anni 50 si ispirò invece ■ un'altra produzione letteraria, ■ in particolare alla prima fantascienza sociale di Verne e di Wells, posta ■ cavallo tra i due secoli. Il nuovo boom cinematografico di questi ■ si ispira adesso a un'altra produzione ancora: l'avventura stile Anni 30, priva di tensioni sociali ■ votata unicamente alla meraviglia: superuomini, supertecnologie, miracoli a ripetizione.

E ■ trent'anni or sono fu il regista George Pal a valorizzare visivamente le vecchie invenzioni Liberty di Verne e di Wells, così è oggi

George Lucas ■ valorizzare sullo schermo la sterminata produzione fumettistica ■ romanzesca degli Anni 30. Nell'interregno, ■ 2001: Odissea nello spazio, Kubrick profuse milioni di dollari per illustrare il messaggio che al di là delle stelle ci attende ■ l'irrazionale, ■ rigenerazione, sotto forma del «figlio delle stelle» (il feto spaziale che si vede verso il finale del film). Con Guerre stellari, Lucas profuse altri milioni di dollari (recuperati al botteghino assai più rapidamente di quanto non li recuperasse Kubrick) per trasmettere qualcosa di diametralmente

opposto: l'assenza di qualsiasi messaggio, l'autorizzazione, per lo spettatore, ■ farne a meno. A ben vedere, lo scopo di Guerre stellari era soltanto uno: mostrare come la tecnica degli effetti speciali fosse giunta al punto di dare veste ai sogni sfrenati degli Anni 30.

Sono sogni fantascientifici, ma appartengono a ■ bel preciso filone della fantascienza: la cosiddetta «space opera». E' ■ termine coniato nel 1941 da uno scrittore di fantascienza, Wilson Tucker (autore per conto suo di romanzi contro la guerra batteriologica, come Il lungo

silenzio, che è forse il più inquietante libro su questo tema), per definire le storie di simpatie ■ avventure interplanetarie, ■ deriva dall'analogo termine «horse opera» — che si potrebbe tradurre, forse un po' troppo letterariamente, con «melodramma equino» — rivolto spregiativamente ■ romanzi western di Zane Grey. La tipica space opera presenta capitani spaziali in stivaloni, marinai abbronzati dai soli della Galassia, duelli tra sceriffi dello spazio e banditi. E' la storia di frontiera, con l'astronave al posto del cavallo e il raggio della morte al posto della Colt 45.

La space opera è entrata nella fantascienza americana verso il 1930, e per una decina d'anni ha tenuto banco sulle riviste da edicola statunitensi. In precedenza, la fantascienza narrativa era ispirata a Verne ■ presentava storie di invenzioni strepitose: macchine che sostituivano l'uomo, futuri sviluppi delle comunicazioni. Era una produzione alquanto noiosina, che lasciava poco margine all'avventura. Con l'avvento della space opera nel 1930, il ■ divenne indubbiamente più pittoresco: astronavi lunghe decine di chilometri saettavano tra galassie lontane, avventurieri forniti di ogni sorta ■ macchine prodigiose rincorrevano ■ tra mille pianeti affascinanti principesse.

Poi, verso il 1940, questo tipo di meraviglie si esaurì, ■ lasciò il posto a una produzione più domestica: ■ romanzi come R.A. Heinlein che descrivevano la vita quotidiana dei prossimi decenni.

Ma quando il Teflore si accosta per ■ prime volte alla fantascienza, gli aspetti che colpiscono maggiormente l'immaginazione sono quelli della space opera: ■ suggerimento che l'avventura e la meraviglia non siano morte. La frase di Bradbury sui razzi che ci avrebbero fatto ritornare bambini vuole alludere a questo: i razzi degli Anni 50 autorizzavano i vecchi lettori di fantascienza a sperare ancora nella meraviglia. E, almeno in parte, chi non ■ mai stato un «vecchio lettore di fantascienza», chi non ha mai letto un fumetto di Gordon o di Nembo Kid?

Non ■ un caso che ■ nostalgia di Lucas abbiano tanto successo: i due film fantascientifici di Lucas sono perfetti nel ricreare lo spirito con cui leggevamo Gordon. Uno spirito assolutamente disimpegnato, che nasce ■ cresce da fumetti e romanzi popolari privi di qualsiasi sofisticazione letteraria e culturale.

E sarebbe ■ cercare tale sofisticazione nelle saghe spaziali di Lucas, nonostante il fatto che lo stesso Lucas, parlando dell'impero colpisce ancora, affermi di aver voluto presentare una narrazione che sia, oggi, analoga ai poemi di Omero: storie ■ uomini e di eroi. Omero, dice Lucas, raccoglieva intorno ■ sé un cerchio di ascoltatori, e poi il meraviglioso con le sue fantastiche saghe. Lui invece raccoglie spettatori cinematografici, ma l'incanto è lo stesso, ■ le saghe anche.

Via, Mr. Lucas, cerchiamo ■ essere seri. Omero è anche quello delle Porte Scee, e non soltanto quello delle zuffe. L'appello alla «forza», forse unico messaggio che si può ritrovare nelle guerre stellari, ■ drammaticità da comic book o da cartone animato di Mazinga, e non da Ilade.

Un eroe, una ragazza, un mostro cattivo



Illustrazione di Frank Frazetta

LA testa mostruosa del centauro si abbassò; e gli occhi acquosi indugiarono avidi sulla nudità della fanciulla. Lei colpiva, invano, graffiava la faccia del mostro. Ma il centauro, sebbene sanguinasse, non faceva caso alle ferite. Mason riuscì ■ rialzarsi, stordito. ■ pugnale scintillava sulla paglia, accanto a lui. ■ chinò e lo prese. ■ girò verso l'uomo-bestia.

Pallida e immobile, Alasa giaceva tra le braccia del centauro. Il mostro non badava ad altro che ■ lei. I ■ occhi erano sbarrati, iniettati di sangue, la saliva gli colava dalla bocca fiaccida. Non vide Mason che ■ ■ guardingo.

L'uomo ■ ■ sola possibilità, e lo sapeva. Senza far rumore, girò furtivamente dietro la belva. All'ultimo momento il centauro intuì il pericolo, e fece per voltarsi di scatto, con un ruggito ■ minaccia.

Il braccio di Mason si avventò, dall'alto in basso. ■ pugnale squarciò la gola del centauro, fendendo pelle e muscoli e cartilagini. Scaturì un gran fiotto ■ sangue, che spruzzò di scarlatta la fanciulla nuda.

Con un urlo assordante ■ dolore, il centauro lasciò cadere Alasa. Si strinse con le ■ la gola straziata, e si scagliò contro Mason.

L'uomo riuscì a schivare in tempo, sebbene gli zoccoli lo scalfissero. Mentre ■ mostro gli passava accanto, concentrò tutte ■ sue forze in ■ balzo disperato. Sentì sotto di lui la carne dura come ferro, ricadde sul dorso del centauro, le braccia avvinghiate intorno alla gola ferita. Nella destra stringeva ancora il pugnale.

L'uomo-bestia impazzì. Orlando, avventò le mani all'indietro, cercando la sua preda.

Le dita unghiate si protessero verso ■ occhi di Mason. L'archeologo colpì ■ ■ con il pugnale. ■ sentì lancia-re nell'aria, cadde pesantemente sul fianco, ■ rotolò su ■ stesso. Gli zoccoli scalpitanti lo afforarono passando. Mason balzò in piedi vacillante... e si fermò.

Il centauro era cieco. Il colpo casuale della lama gli aveva squarciato i globi oculari. La faccia bestiale era velata di sangue. E se prima il mostro ■ furioso... adesso era un demone incarnato.

Cieco e morente, urlava di rabbia folle e di bramosia ■ sangue. Gli zoccoli battevano furiosamente la paglia, le grandi braccia mulinavano, e il ■ mostro si aggirava nella tana, dando la caccia all'uomo che l'aveva colpito. Mason vide ■ distesa il accanto. ■ lanciò verso di lei, sollevò tra le ■ quel corpo nudo. Barcollando, si rifugiò in un angolo, e il centauro ■ ■ passo accanto rapidissimo.

■ un gioco ■ ■ fantastico: il mostro cieco e morente cercava la preda, ■ Mason, reggendo la fanciulla, lo schivava e attendeva, alternativamente, mentre ■ respiro era una fiamma che gli bruciava la gola. All'improvviso il centauro ■ ■ arrestato, con le braccia insanguinate che pendevano inerti, la testa cieca levata ■ ascolto.

Si irrigidì mentre Alasa, tra le braccia di Mason, gemeva e si agitava. Guidato dal suono, si avventò...

■ crollò, morto. ■ ■ ■ ■ ■ mucchio informe e sanguinoso, sulla paglia, e la grande ferita alla gola smise ■ ■ sanguinare quando il possente ■ ■ ferino cessò di battere.

(Tratto da «La trappola del tempo», di Henry Kuttler, da «Terre pericolose», per gentile concessione dell'Editore Fanucci).

La fantascienza della profezia non lascia scampo alla vecchia Terra Il futuro è pieno di desolazione

La fantascienza oscilla sempre tra due poli opposti: il primo è l'avventura ■ ruota libera, i prodigi inventati in serie; il secondo è la profezia, l'avvertimento. Sono le due anime della fantascienza, sempre indecisa sul ruolo che le spetta: fiaba, oppure lezione scolastica?

Il conflitto tra queste due tendenze dura da quasi un secolo, e si può ricondurre a due figure di scrittori: l'americano E. R. Burroughs (noto soprattutto per i romanzi di Tarzan, ma autore di lunghe serie di romanzi di fantascienza apparse tra il 1910 e il 1940), che è il padre della fiaba spaziale, e l'inglese H. G. Wells, che scrisse le sue opere principali negli anni intorno al 1900, che è il padre della fantascienza impegnata.

Burroughs scriveva un tipo di storie piuttosto monotono, ■ ricco di colore: ■ avventuriero della Terra raggiunge qualche altro pianeta, e dopo varie peripezie conquista l'amore di una principessa locale. Le storie di Burroughs ebbero molti imitatori, e dominarono virtualmente il campo della fantascienza per una trentina d'anni, fino al 1940.

In quegli stessi anni, anche i romanzi ■ Wells ebbero un ottimo successo, ma per motivi diversi da quelli voluti dall'autore. Le opere di Wells sono degli apologhi sulla ■ società: Wells era socialista, e intendeva denunciare i mali dell'Inghilterra in cui viveva. A questo scopo prendeva situazioni del suo presente, ■ le attribuiva ■ di altri pianeti o di qualche ipotetica epoca futura. ■ esempio, ■ far capire che c'era troppa distanza tra le classi agiate ■ gli operai, parlava di un futuro in cui l'umanità si è divisa in due razze completamente diverse: una deriva dai ricchi, l'altra dai poveri.

Fino al secondo dopoguerra ■ c'è mai stata una produzione popolare di storie satiriche che usassero la fantascienza come l'aveva usata Wells, ossia per denunciare le insufficienze della società o per profetizzare i mali a cui si andava incontro. Gli unici che scrivevano storie fantascientifiche impegnate erano scrittori come Aldous Huxley, che nel *Mondo nuovo* descriveva un futuro in cui la produzione di massa ■ la manipolazione delle coscienze toglievano all'uomo i sentimenti ■ lo riducevano ■ una macchina. ■ libri ■ quello di Huxley non avevano la diffusione che potevano avere le riviste popolari su cui scriveva Wells.

Per trovare ■ ricca serie di autori impegnati, occorre attendere fino ■ 1950. E' l'anno in cui inizia ■ comparire ■ tipo di fantascienza bril-

lante, desideroso di denunciare gli abusi del consumismo, i rischi della guerra fredda. Gli autori sono Pohl, Shekley, Blish, Dick, Bester, ■ provengono dalle agenzie di pubblicità. Sono aggiornati in campo scientifico e seguono la politica internazionale; ancor oggi ■ il gruppo più valido di scrittori uscito dalla fantascienza.

Il loro modo di scrivere ■ uno sviluppo di quello di Wells. Anch'essi attribuiscono ■ futuro o ad

altre razze i difetti della loro società, ma vi inseriscono ■ una carica grottesca che Wells non possedeva. E' molto comune la forma del racconto breve, con finale imprevedibile e rivelatore, ma si scrivono anche molti romanzi lunghi. Gli autori si occupano di un'ampia varietà di temi: i ■ persuasori occulti ■ l'obbligo di consumare più del necessario, per essere buoni cittadini; il contrasto tra la mentalità militare ■ quella civile; la tendenza verso uno sta-

to sempre più burocratico; il rischio della guerra nucleare, che scoppia a causa di un malinteso; la monotonia del lavoro ■ dello svago, che porta alla follia.

Uno dei concetti dominanti, che però investe tutta la società, e non soltanto ■ fantascienza, è quello della bomba atomica. Le riviste ■ fantascienza sono piene di immagini preoccupanti: la sorte dei superstiti dopo un'esplosione nucleare che colpisca solo una città, oppure che colpisca

un'intera nazione, un continente. Le metropoli disabitate, le metropoli ridotte a crateri, la fuga dei superstiti verso le zone ■ indenni, ■ malattie per esposizione alle radiazioni. E oltre ai pericoli veri, anche quelli immaginari: i ■ mutanti ■ prodotti dai raggi gamma, che a volte hanno forme mostruose, ■ volte mostrano poteri superiori ■ quelli della normale umanità. E il sorgere di dittature dopo la guerra atomica, o per proteggersi da essa.

Tutta questa fantascienza degli Anni 50, con ■ sue preoccupazioni per il futuro immediato della società, viene di solito chiamata «fantascienza sociologica». In realtà ■ un tipo di produzione alquanto diverso dalla fantascienza avventurosa, la «space opera», ■ si avvicina ai romanzi filosofici del Settecento: *Candido* o *I viaggi di Gulliver*.

La cinematografia si è ispirata varie volte a questa produzione, con pellicole di due tipi: ■ tipo spettacolare, che usava la catastrofe come pretesto, ■ un tipo in cui si svolgeva una denuncia precisa contro le autorità.

Il primo tipo, quello spettacolare e pretestuoso, ■ la cinematografia americana dei mostri. La trama abituale del film è questa: un esperimento nucleare ridesta qualche mostro che dormiva nel fondo dell'oceano, e il mostro minaccia di distruggere una grande città. Oppure la variante: nel deserto, la bomba nucleare ha prodotto una nuova specie di animali; questi animali minacciano l'uomo.

Il secondo tipo è quello che pone ■ precise: il nemico ■ è il mostro, ■ l'organizzazione militare stessa. Film come *A prova di errore*, *L'ultima spiaggia*, *Dottor Stranamore*: quest'ultimo è forse ■ più polemico ■ tutti, perché mostra come possano effettivamente esistere persone disposte ad accogliere senza preoccupazione lo scoppio della guerra nucleare.

Sotto questo aspetto di profezia ■ di allarme avvertimento, ■ chiaro che il film di fantascienza sarà tanto più valido quanto più sarà ambientato nell'immediato futuro. Al limite, opere come *Dottor Stranamore* e *A prova d'errore* ■ film contemporanei, e non film di fantascienza: i loro elementi fantastici ■ elementi satirici.

E' possibile fare un film di fantascienza che riesca ■ conciliare entrambi gli elementi, ossia la spettacolarità (il ritratto di un ambiente futuro) e l'impegno civile? Finora, il film che è riuscito ■ fondere nel modo più soddisfacente la forma e il contenuto è stato *Arancia meccanica* di Kubrick. Ha ritratto un futuro estremamente plausibile (talmente plausibile da avere forse influito sul costume), e insieme ha svolto un discorso serio sulla violenza: la violenza è di tutta la società, ■ soltanto del piccolo teppista Alex; la società è disposta a servirsi della violenza quando serve a mantenere lo status quo. E' un discorso che ricorda Balzac, quando diceva che i massimi ■ sono certi finanziari che rubano legalmente.

Quando i cantastorie ricorderanno la tv



NEL berretto ■ tela che aveva lasciato cadere capovoltito ■ suoi piedi c'erano alcune monete. Erano quasi tutti soldini d'ottone della Repubblica dei ■ di Katskil, con i rozzamente con la faccia massiccia ■ Brian II. Tra i soldini brillava un sorprendente frammento del passato, accettato come moneta legale ma ■ rarità estrema, un dieci centesimi ■ dollaro d'argento del Tempo Antico, che valeva almeno cinquanta dei soldini ■ Katskil. Chi mai, tra i presenti, poteva essere stato così munifico?

Quasi sicuramente era il giovane dai capelli scuri che sedeva in disparte dagli altri, ■ teneva al guinzaglio un cane lupo grigio. Lo sguardo franco ■ innocente del ragazzo turbava Demetrios, che era ossessionato ■ ricordo di un altro mondo, morto da quasi mezzo secolo. ■ lo credo che una storia voli sempre là dove c'è ■ scintilla di vita disposta ■ ascoltarla. A Hesterville avevano quei congegni che sembrano fantasie fiabesche ■ quanti sono troppo giovani per averli visti. Nessuno, qui, eccettuato Potterfield, può ricordarli come me... telefoni, automobili, radio, macchine per smuovere la terra, aerei. Naturalmente, per voi sarà difficile crederci. ■ ricordi dei voli spaziali, Potterfield?

— Disse lo stracciavento: — Era tutto un trucco, non è vero? Io non ho mai visto un ■ partire ■ non alla tivù, proprio come in tutti quegli sceneggiati di fantascienza, dove ■ tutto inventato.

— Cos'è successo alla tua tivù — chiese il ragazzo dai capelli scuri.

— Fregata, — disse Potterfield. — Fregata, signore. Vedi, quando l'elettricità se ■ ah, ah, non funzionava più niente. ■ Strizzò l'occhio a Demetrios per dimostrare che condivideva

con lui un antico simulacro di saggezza divenuto inutile ■ inacidito. — Allora la mia ragazza gli tirò una bottiglia di liozine per le mani... vuota. Tanto, la tivù era ■ Abitavo insieme a lei, allora, all'incirca cinquant'anni fa. Adesso ho settant'anni com'è vero Gesù, visto che me lo chiedi.

— E ricordi anche le automobili? — disse Demetrios. — Ricordi i telefoni? Gli aerei a reazione?

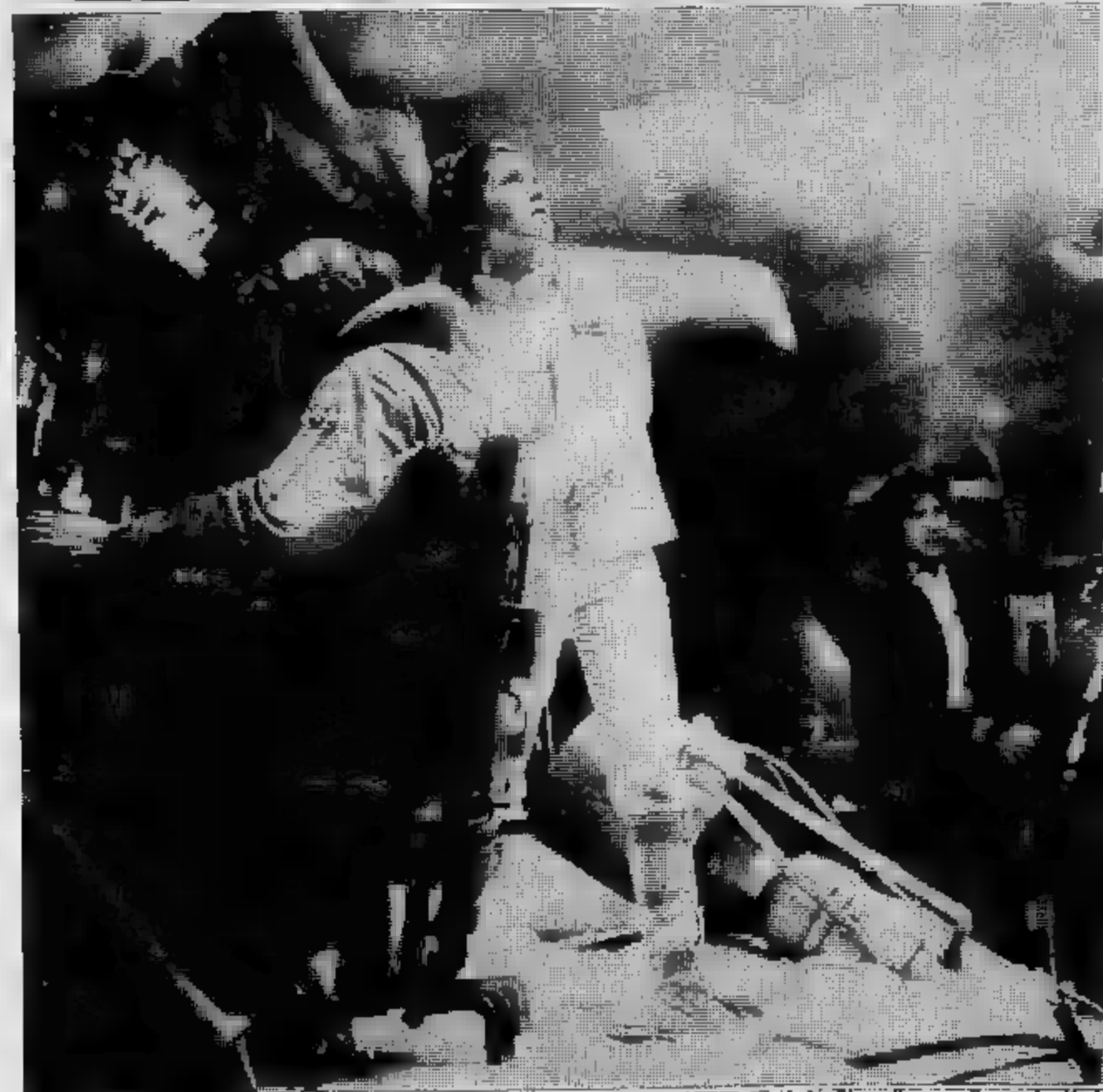
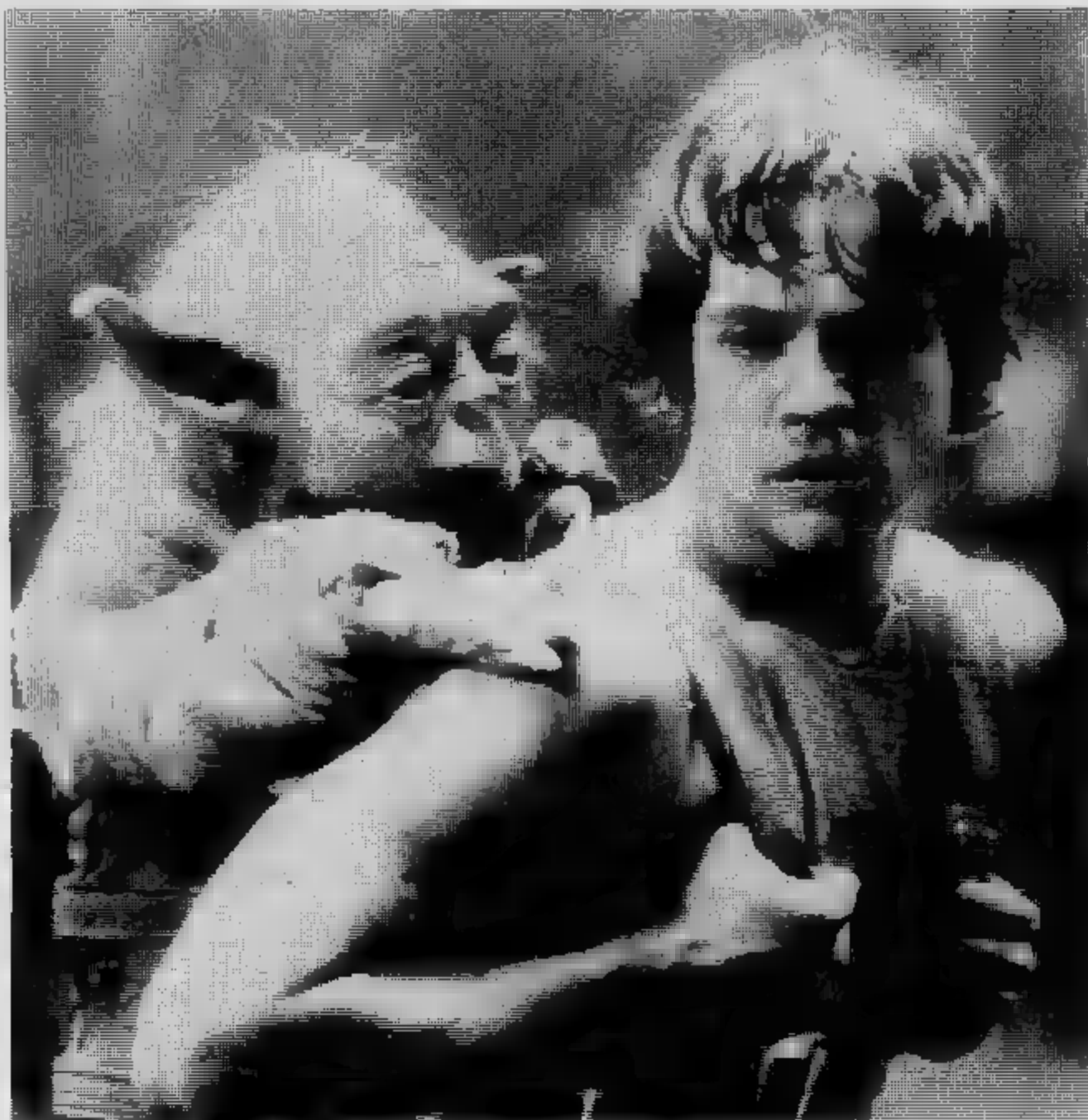
— Ma certo. Anche adesso, ■ devo andare in qualche posto, penso sempre: oh, beh, telefonerò, ■ poi penso: oh, merda.

— Potterfield si grattò. Pidocchi, ratti ■ pulci ■ sopravvissuti in abbondanza alla catastrofe di tanto tempo prima. Negli ultimi due o tre decenni, dato che le acque, dopo essere cresciute, avevano mantenuto il loro livello con scarse fluttuazioni, prosperava in particolare una varietà ■ ratti ■ coda corta, piccoli e aggressivi, dal pelo scuro ■ feroci, con ■ simpatia per le nuove, meschine dimore umane che non venivano più costruite su fondamenta di cemento. Poteva essere una mutazione del prolifico topo ■ campagna del Tempo Antico, pensava Demetrios, ma non c'era nessuno che potesse discuterne ■ lui e che conoscesse almeno la parola «genetica».

— Adesso stiamo meglio, no? — disse Potterfield. Doveva aver avuto circa vent'anni, pensò Demetrios, quando il fuoco aveva divorato le città ■ le brevi epidemie si erano succedute, ■ le morti per radiazione e le malattie dalla virulenza travolgente, quando non c'erano più i mezzi per studiarle e per bloccarle.

(Tratto ■ «La Compagnia della gloria» di Edgar Pangborn, per gentile concessione delle Edizioni Nord).

La pattuglia degli eroi buoni



Le principesse Leia e Luke Skywalker con il maestro Yoda

Domani in tutta Italia il seguito di L'impero col

Con *L'impero colpisce ancora*, da venerdì in prima nazionale nelle principali città italiane, prosegue l'operazione avviata con enorme successo da *Guerre stellari*. Alle spalle del regista Kershner e degli attori tutti riconfermati, si staglia la forte personalità di George Lucas, autore del primo titolo e ispiratore d'un serial destinato a protrarsi di stagione in stagione. Lucas non pareva, alle origini della sua attività di cineasta, uno specialista in kolossal né un produttore di lusso. La sua pellicola d'esordio — *L'uomo che cadde sulla terra* con David Bowie — fu in pratica l'intelligente ampliamento del cortometraggio che gli era valso un premio da studente. Anche *American Graffiti*, il delicato flash sugli adolescenti degli Anni Sessanta, era un'opera di tipo intimista.

Invece lavorando con Francis Ford Coppola, anch'egli produttore e regista (*Apocalypse now*), e a fianco del boss Gary Kurtz (responsabile d'una buona manciata dei sette Oscar toccati a *Guerre stellari*), Lucas ha acquisito una capacità tecnica che gli permette di caricare i suoi film di difficoltà per risolverle nel modo più clamoroso. La sua sarebbe una dichiarazione di guerra alla tv, la stessa che ha rilanciato il genere fantascientifico che in ogni modo si arresta di fronte a difficoltà e costi eccessivi.

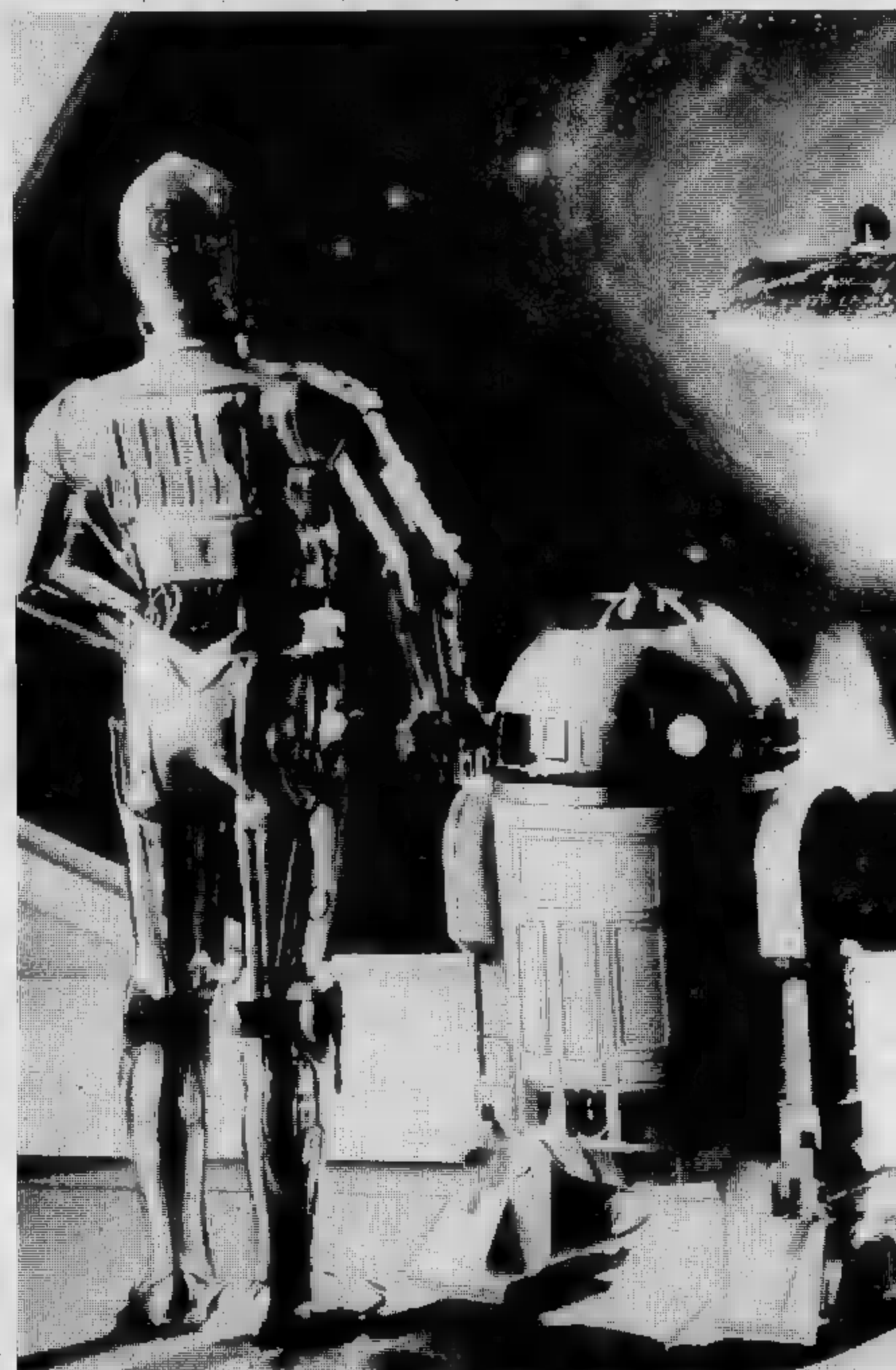
Ma si tratta proprio di fantascienza quella diretta da Irvin Kershner? Nel suo giro italiano di propaganda il regista ha preferito accennare a una nuova e vecchia concezione della favola: «Mostrare cose che nella vita reale non si vedono oppure inventare ciò che ognuno vorrebbe creare, significa tornare insieme bambini. Io sostengo che tutti coloro i quali sono stati bambini mi possono capire e

possono venire ad apprezzare ancora».

Naturalmente la prima è accompagnata da copie in 70 mm. che americano di lingua mese 25-26 milioni di equivalente poco più film sono stati derivati un libro scritto e poste anteprima vengono ri i giovanissimi fruitori ri agenti della produzione Venezia è stata strà, da tre proiezioni fetto e ogni normale neticamente applaudi.

A questo punto esaurito il suo compito carriera titoli eccezionali particolari (*Occhi di L. vale in fondo Raid* e *La vendetta dell'uomo* sarà diversissimo da *L. tuna di avere* e certi ha approfittato per sin specialisti del mondo soprattutto nella India un avveniristico studio fornita. Quando se ne gresso, una cosa colpisce cartellone che raffigura marsina nell'atto di ag illusionista, né più né meno.

Il regista non vanta successo precedente e fermare tutti gli attori frattempo è giunto sin con *The big red one* di



ematografico di «Guerre stellari» colpisce ancora

audire L'impero colpi-
ofezia e l'augurio sono
significativi: 126
circolano nel mercato
inglese rendono in un
dollari, cioè un incasso
di 22 miliardi in lire. Dal
manifesti, figurine
ri. Tutte le uscite in
servate gratuitamente
che diventano i miglio-
e Lucas. Anche l'au-
travolta, in piena Mo-
ove ogni minimo ef-
assaggio venivano fre-
i senza ironia.

onesto Kershner ha
o. Non vanta nella sua
ndi o specializzazioni
ura Mars che fa paura
ebbe che fa cronaca
chiamato cavallo non
ing). Ha avuto la for-
libertà da Lucas ne-
tonizzarsi con i miglio-
i effetti, concentrati
istral Light and Magic,
o San Rafael in Cali-
varca il cancello d'in-
subito: un grande
ra un personaggio in
ire un bastoncino. Un
eno che mr. Kershner.
certo la formula del
saffrettà anzi ricon-
Mark Hamill, che nel
Festival di Cannes
Samuel Fuller, torna a

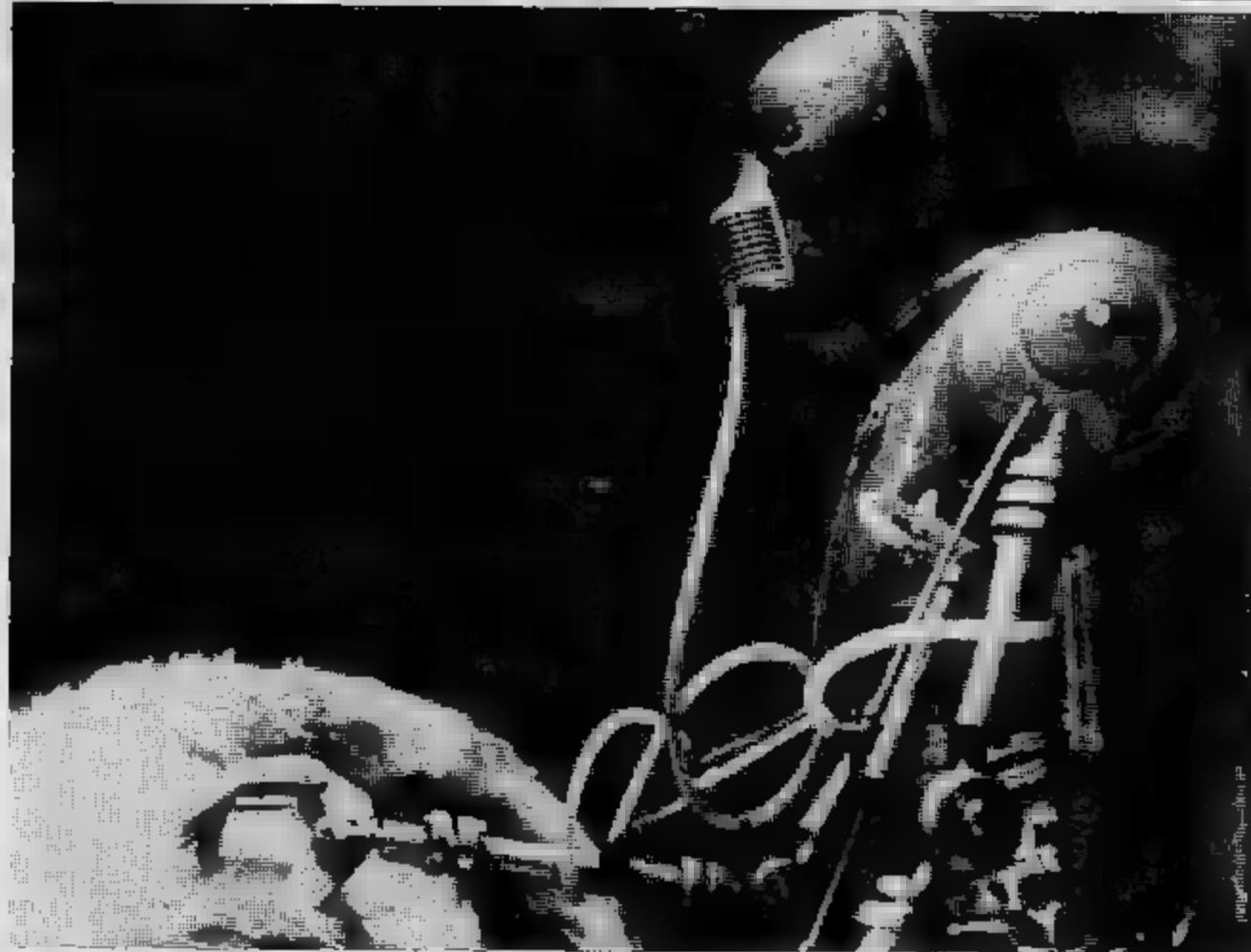
vestire i panni di Luke Skywalker; Harrison Ford ripresenta Han Solo dopo la parentesi il Coppola di *Apocalypse now*; Carrie Fisher riproduce la parte da lei stessa creata, la Principessa Leia Organa, al termine dell'importante versione televisiva di *Torna piccola Sheba* con Laurence Olivier e Joanne Woodward; persino Alec Guinness, convalescente da un'operazione, riguadagna il suo posto sul set per precisare l'influenza del filosofeggiante Obi Wan Kenobi. Una curiosa novità sarà data dal personaggio di Yoda, interpretato con un trucco spettacoloso dall'attore nano Frank Oz, presente in tutte le performances dei Muppet televisivi.

La trama, paradossalmente, viene a perdere d'importanza perché gli appassionati già conoscono da *Guerre stellari* che si tratta di un'epopea combattuta negli spazi all'insegna della tecnologia e della lealtà. I duelli con i laser, immancabili, rischiano stavolta di perdere d'interesse nei confronti dei mirabili tauntaun, sorta di lucertoloni delle nevi che sfidano gli uragani l'assurda fissità dei mufloni e lo sguaiato contorsionismo dei canguri.

L'impero colpisce ancora parte i connotati del fenomeno. Niente di esso deluderà o sconcerterà. corre il rischio di accettare sorridere anche il corsivo dedicato dalla distribuzione all'attore Anthony Daniels («Prima aveva recitato alla radio, per il teatro la televisione esclusivamente parti di essere umano, confermandosi interprete autentico. Ed è pertanto comprensibile che egli manifesti una divertita ironia per il fatto che il più grande riconoscimento della carriera di attore gli sia derivato dall'aver personificato una macchina, l'amabile D3-B0»).



Il Signore Nero e i suoi cattivi



I guerrieri dell'impero e i portali robot di Lord Dark Force

Buck Rogers, Brick Bradford e Flash Gordon, i primi eroi dello spazio Quando si sognava solo a fumetti



Flash Gordon



Buck Rogers



Brick Bradford

FIN dalle origini, il fumetto di fantascienza ha conservato una sorta di integrità morale: fiaba per gli adulti nel 1929, e fiaba per adulti è ancora oggi. (E se c'è molta diversità tra le castissime avventure di Buck Rogers e le attuali avventure della Valentina Crepax o del Den di Cobern, questa diversità dipende dal fatto che sono cambiati gli adulti e il loro atteggiamento verso il sesso).

Il primo fumetto di fantascienza fu Buck Rogers nel XXV secolo, che apparve sui quotidiani americani a partire dal 1929. All'origine il fumetto c'era un fantascienza scritto da P.P. Nowlan, Armageddon 2419 A.D., che parlava di un nostro contemporaneo, Anthony Rogers, il quale perde i sensi dentro una miniera e si risveglia nell'Anno del Signore 2419. L'America che incontra al risveglio è assai diversa da quella che ha lasciato dietro di sé: è dominata dagli asiatici, che tengono in schiavitù i bianchi, e i suoi cieli sono percorsi da astronavi, carri armati volanti e ogni sorta di armamenti aerei. Buck Rogers si unisce alla ribellione dei bianchi, e da lì comincia la serie delle sue avventure.

Dal 1933 fu tratto un fumetto indirizzato al normale lettore di quotidiani, e il suo primo disegnatore, Dick Calkins, pose in particolare l'accento sul futuribile: le città, le armi e le macchine del futuro. Buck Rogers parlava di antigravità, raggi disintegratori, di città chiuse entro cupole gigantesche, di razzi interplanetari, di robot guerrieri, e resta ancora oggi il fumetto più «tecnologico» che sia stato disegnato.

Per avere un secondo

fumetto capace di rivaleggiare con Buck Rogers occorre attendere fino al 1933, anno in cui apparve il secondo dei grandi fumetti classici della fantascienza: Brick Bradford. Questo fumetto non derivava da romanzi preesistenti, ma qualche legame

le storie del romanziere E.R. Burroughs: presentava incontri con le perdute in qualche valle inesplorata in qualche lontano punto della Storia. La trovata cui si basava era quella della «cronosfera»: un veicolo capace di viaggiare sia nello spazio che nel tempo. La «cronosfera» permetteva ai protagonisti di esplorare tutte le epoche del passato, di raggiungere il centro della terra, e perfino di penetrare tra gli atomi,

rimpicciolendosi a dimensioni ultramicroscopiche.

L'anno successivo, 1934, fa finalmente comparsa il più noto fumetto fantascientifico: Flash Gordon. Gli inizi di Flash Gordon si riallacciano a quelli di Brick Bradford: la terra è minacciata dal crudele Ming, che, pur essendo un abitante di un altro pianeta, è di razza asiatica come i nemici di Bradford. (Il tema del «pericolo giallo» è uno degli spunti più ricorrenti nella narrativa di fantascienza americana d'anteguerra). Tra i fumetti classici di fantascienza, Flash Gordon è quello che raggiunge il massimo livello artistico. Il suo primo disegnatore, Alex Raymond, aveva un gusto michelangiolesco nel ri-

trarre il corpo umano, e disegnare sfarzo barocco le ambientazioni. Le sue tavole hanno dinamismo e un senso plastico che fino a quel tempo non era stato ugualmente raggiunto.

Flash Gordon è l'unico dei tre fumetti che sopravvive oggi, dopo essere passato per vari disegnatori: Raymond a Briggs e a Mac Raboy, per infine rimanere affidato a Dan Barry. Anche il personaggio è cambiato nel corso degli anni: ha rinunciato all'eterna fidanzata Dale Arden, sviluppato atteggiamenti umoristici e anche satirici. Il massimo cambiamento corrisponde ai primi anni della gestione Dan Barry, intorno al 1950, allorché il personaggio affrontava occa-

sionalmente qualche spunto sociale: ad esempio, in numerosi episodi in cui si faceva la satira di civiltà del futuro dominate da un'eccessiva presenza di macchine.

Questi fumetti «classici» hanno la caratteristica di essere nati sul quotidiano. Una diversa origine è invece quella dell'altro grande filone di fumetti fantascientifici: i fumetti «super-eroi», che nacquero nella forma in cui, qui in Italia, siamo abituati a vedere i fumetti: gli albi periodici. La diversa forma di diffusione comportò anche una diversità di caratteristiche: via le eterne fidanzate e affascinanti principesse poco vestite (gli albi erano acquistati dai ragazzi), via anche i paesaggi esotici, che lasciarono posto ad ambienti cittadini contemporanei.

Il primo super-eroe è Superman, l'uomo di altri pianeti che possiede facoltà sconosciute ai normali terrestri. La grande trovata degli autori di Superman fu quella di presentare un eroe a divisione della personalità: Superman entra in scena soltanto quando è richiesta la sua presenza; durante il resto della giornata è una persona qualsiasi, perfettamente integrata nella società.

La formula di Superman resiste ancora oggi, nel corso degli anni i super-eroi si sono moltiplicati. Superman è del 1938, i suoi epigoni Batman, Torcia Umana, Wonder Woman, Captain America sono degli anni immediatamente successivi.

Per vedere un significativo cambiamento nella concezione di questi personaggi fu necessario attendere una ventina d'anni, fino al 1961, allorché un nuovo venuto nel campo del fumetto, Stan Lee, introdusse un nuovo tipo di eroe: il disadattato. I primi grandi disadattati del fumetto furono i Fantastici Quattro: quattro personaggi dotati di poteri straordinari, ma incapaci di vivere esistenze normali, perché i loro poteri sono delle stigmate che li isolano dalla società.

In questo modo, l'eroe della fiaba a fumetti diventa in un certo senso uno sfruttato, non un dominatore come Superman o come Flash Gordon. Tra l'eroe e la società si instaura un rapporto ambiguo: la collettività lo vuole, lo sfrutta, non lo accetta, la molla che spinge il super-eroe all'azione è speranza di perdere i suoi poteri straordinari per tornare a essere una persona comune.

L'unico europeo è Jeff Hawke



L'unico serio competitor incontrato dal fumetto fantascientifico americano è il Jeff Hawke dell'inglese Sidney Jordan. Il suo concetto di base è che la Terra sia un pianeta primitivo, ai margini della Galassia, che le altre stelle godano di una civiltà avanzatissima. E tanto in tanto, qualche creatura di altri mondi scende tra di noi causa incidenti, in questi le autorità galattiche si preoccupano

cancellare ogni prova della sua permanenza sulla terra.

In realtà, Jeff Hawke è più fumetti in uno, tenuti insieme dalla presenza di un personaggio ricorrente, l'inglese Hawke. C'è il filone alla maniera di Von Daniken (gli extraterrestri sono stati fra noi nel passato), con storie in cui Jordan ci rivela che gli dei dell'India erano viaggiatori interplanetari o che la lampada di Aladino era un perfezionatissimo radio di un antico pilota spaziale. C'è il filone buffonesco di Chalcidion, il pirata alieno eternamente occupato a evitare i rigori della legge galattica, e in questo filone sono particolarmente gustose le scene in cui compare la Giustizia stellare: Grandi Giudici ottusi e imparrucati, ispettori della Polizia Spaziale balordi e confusionari, tanto da destare più di un sospetto che Jordan voglia ironizzare pesantemente sugli ordinamenti inglesi.

Un terzo filone è caratteristico di Jordan e si basa sul concetto del «mistero tra noi». Accadono avvenimenti inspiegabili, il protagonista giunge dolorosamente alla conclusione che l'universo sia più vasto delle nostre conoscenze scientifiche: soltanto in futuro, quando la nostra scienza sarà più avanzata, si potrà forse dare la risposta.

Al fumetto di Jeff Hawke hanno collaborato vari noti autori di romanzi fantascienza, e questo spiega l'originalità di molti suoi episodi.

L'era degli scienziati folli e delle marmellate malefiche non è finita Dal mostro di cartapesta ad Alien

QUANDO si parla di fantascienza, il genere oggi in voga nel cinema, abbiamo l'abitudine di trovarle ascendenze di prestigio. Si cita la letteratura classica, dalle novelle di Luciano alle poesie di Cyrano e si saccheggia la letteratura scientifica progressista, da Jules Verne ad H.G. Wells.

Ma forse non è necessario giungere a tanto. La fantascienza ha trovato il suo naturale po per esprimersi nel cinema, che trascura il romanzo e rigenera il teatro. Kingsley Amis, uomo cultura, scrive che la fantascienza è un genere di origine letteraria che tratta una situazione che non potrebbe verificarsi nel mondo che conosciamo ma che si fonda su un'ipotesi basata su qualche innovazione nella scienza o nella tecnologia, nella pseudoscienza o pseudotecnologia a seconda della sua derivazione umana o extraterrestre.

George Méliès, l'inventore del cinema di fantasia, non stava certo a preoccuparsi di codificare le regole del genere. Operava nel primo Novecento, voleva soltanto che il cinematografo uscisse senza scandalo dai baracconi. Senza scandalo perché ne riprendeva l'armamentario polveroso di trucchi e costumi ma anche definitivamente perché le invenzioni parlavano un semplice linguaggio universale e si vedevano (e vendevano) contemporaneamente in mezzo mondo.

Così in *Viaggio nella luna* — 285 metri, 30 quadri, anno 1902 — la tecnica si riduce a un razzo strappato forse al luna park e il futuro alla scoperta di curiosi ometti che vivono e respirano come noi. Interessa piuttosto il senso della favola, la passione per l'ignoto. Attenzione, concetti che ritroveremo nello spettacolo contemporaneo al termine d'una lunga parabola.

A poco a poco invece il cinema, che in dozzina d'anni s'è evoluto diventando da semplice attrazione un nuovo linguaggio, si riavvicina alla letteratura dove il futuro è avvolto nelle tenebre dell'angoscia. Ci saranno i filoni più diversi: magici, tecnologici e fantastici, tutti unificati dal concetto della paura. *Aelita*, nel film sovietico di Ia Protazanov (1924), ha uno specchio che da Marte permette di spiare quanto avviene sugli altri pianeti. Mille incidenti portano a disperare del destino d'un pugno di pionieri in *Uomini sulla luna* di Irving Pichel (1950). Un'immensa nube lattiginosa d'origine sconosciuta incombe sulla città di Tokyo (*Dogora*, il mostro dello spazio di Inoshiro Honda, 1965).

A volte lo scienziato pazzo non controlla la portata degli esperimenti e dà il via alla serie

Frankenstein per Boris Karloff), a volte un genio come Fritz Lang ha l'intuizione di fabbricare una donna fatale che in *Metropolis* adempie alla funzione di persuasore occulto sulle masse. Difficile che la tensione e il terrore si allentino in una visione serena (altra cosa sarà il lieto fine, di prammatica comunque per le produzioni commerciali).

Così le velenose e se-moventi sostanze verda-stre attaccano l'umanità né più né meno che i mostri spinti da cieca brama distruttiva. Né, con il logico sopravvento della cultura, la situazione si ribalterà: anzi il robot Hal di *2001 odissea nello spazio* diventa contro ogni regola nemico dell'uomo e Stanley Kubrik iscrive il suo nome tra gli innovatori della science-fiction.

I titoli stessi (*Ultimatum alla terra*, *Il fantasma striscia*, *Il mostro scarlatto colpisce ancora*) indicano che non esiste scampo alla follia tecnologica o alla maledizione galattica. Poi il genere conosce una breve pausa quasi improv-



Alien

visamente — ma niente, soprattutto a Hollywood, si fa per caso — lo spazio si fa sovraffollato. Astronavi americane entrano in concorrenza con gli ordigni degli studi inglesi di Pinewood, rischiando persino di scontrarsi con i modesti prodotti di Cinecittà. Che cos'è avvenuto? È avvenuto che la televisione rigenera e richiede vecchie o nuove storie di fantascienza per soddisfare il suo pubblico meno esigente. E chi è il pubblico esigente? I bambini, rispondono cinicamente i boss del cinema.

Perciò nelle primitive produzioni destinate al piccolo schermo si depurano ansie e passioni al punto che la fantascienza si protende all'indietro verso la dimensione del mito della favola, la medesima che l'aveva imposta all'attenzione dei nostri nonni. Le serie di *1999* e *Star Trek* durano per anni accompagnando i loro elementari fruitori verso l'adolescenza e la giovinezza. Sorge spontaneo anche nel cinema vero e proprio il bisogno di buttarsi sulla favola: *Guerre stellari* è il titolo più indicativo, il regista Gary Nardino passa dalla tv al cinema per dirigere alla Paramount con competenza di causa il kolossal *Un buco nero*, George Lucas e Irvin Kershner ricamano attorno a *L'impero colpisce ancora* una serie di addentellati che dovrebbero favorire il lancio di altre sette analoghe pellicole.

Se naturalmente gli adulti vogliono spaventarsi, ecco la disposizione gli orrori di *Alien* la rinascita di *King Kong*. Tutto quadra.



Marie Monique in «La donna cobra» del 1944



I mostri giapponesi di cartapesta

«Guerre stellari» sarà forse la più lunga saga di fantascienza pubblicata Dal film un romanzo d'avventure

Il che pubbli-
romanzo tratto
colpisce L'impero
serie «Guerre stel-
Glout, basato su un
raccontò di George
cas. (Per gentile
cessione dell'editore
Mondadori).

COME un grande dio silenzioso, Darth Vader stava immobile nella plancia di comando del colossale Distruttore Stellar. Attraverso l'immensa lastra rettangolare scrutava il campo turbinoso degli asteroidi che bersagliavano l'astronave. Centinaia di rocce sfrecciavano nel vuoto: alcune, scontrandosi, esplodevano in sprazzi di luce vivida.

All'improvviso, una delle navi più piccole si disintegrò urtando un enorme asteroide. Impassibile, Darth Vader si voltò a guardare una serie di venti immagini olografiche. Quegli ologrammi ricreavano, in tre dimensioni, i volti dei venti comandanti delle astronavi imperiali. L'immagine del comandante la cui astronave era stata appena annientata sbiadiva quasi con la stessa rapidità con cui le particelle incandescenti del vascello esplodono si disperdevano nel vuoto.

Accompagnato da un aiutante, l'ammiraglio Piett si fermò in silenzio accanto al suo signore. Darth Vader volse la testa verso un'immagine, al centro della serie degli ologrammi, che veniva continuamente alterata dalle scariche e si affievoliva e si oscurava mentre il comandante del Vendicatore, Needa, faceva il suo rapporto. Le prime parole erano state sommerse dalle interferenze.

«...ed è stata l'ultima volta che sono apparsi sui nostri strumenti», proseguì il comandante Needa. «Considerando i danni che abbiamo subito noi, anche la loro nave deve essere andata distrutta».

Vader non la pensava allo stesso modo. Conosceva la potenza del Millennium Falcon e l'abilità del suo temerario pilota. «No, comandante», sibilò rabbiosamente. «Sono vivi. Voglio che tutte le navi disponibili perlustrino l'asteroide fino a che li avranno trovati».

Appena Vader ebbe impartito l'ordine, l'immagine del comandante Needa e degli altri sparirono in dissolvenza. Il Signore Tenebroso, che aveva percepito la presenza dei due uomini alle sue spalle, si voltò. «Cosa c'è di tanto importante che non si poteva rimandare?», chiese seccamente. «Risponda!».

L'ammiraglio sbiancò in volto per la paura e rispose tremando: «Era... l'imperatore».

«L'imperatore?», ripeté la voce dietro la nera maschera respiratore.

«Sì», rispose l'ammiraglio. «Le ordina di mettersi in contatto con lui».

«Porti la nave fuori dal campo degli asteroidi», comandò Vader, «in una posizione che ci permetta di stabilire una comunicazione chiara».

«Sì, mio signore».

«E me la passi nella mia camera personale».

Il Millennium Falcon s'era fermato nella grotta, nera la pece e sgocciolante d'umidità. A bordo, Han Solo e Chewbacca abbassarono i motori al minimo in modo che la nave emettesse vibrazioni sonore, e spensero i sistemi elettronici. Tutte le luci di bordo si affievolirono: l'interno della nave divenne buio quasi quanto

la caverna che la riparava.

Han lanciò a Leia un'occhiata un sorriso ironico. «Adesso è molto romantico, qui dentro».

Chewbacca ringhiò. C'era parecchio da fare, e Han doveva dedicargli tutta la sua attenzione, se dovevano provvedere alla riparazione dell'iperdrive in avaria.

Irritato, Han si rimise al lavoro. «Perché sei così incavolato?», chiese seccamente.

Prima che il wookiee potesse rispondergli, C-3PO si avvicinò timidamente all'umano e chiese: «Signore, quasi non oso rivolgerle questa domanda, ma la decisione di spegnere tutto tranne l'impianto elettrico d'e-

mergenza include anche me?».

Chewbacca esprime la opinione con un sonante latrato affermativo, ma Han fu d'accordo. «No», disse. «Avrebbe bisogno di te per comunicare con il vecchio Falcon e scoprire cos'è successo all'iperdrive». Si girò verso la principessa e chiese: «Come te senti con un macrofuser?».

Prima che Leia avesse il tempo di ribattere, il Millennium Falcon sobbalzò per un violento impatto. Tutto quello che non inchiodato rotolò attraverso l'abitacolo: persino il gigantesco wookiee, con un mugugno d'indignazione, fu costretto a puntellarsi per non cadere dal sedile.

«Tenetevi!», gridò Han. «Attenti!».

3PO andò sbattere rumorosamente contro una paratia, poi si rimise in equilibrio. «Signore, è possibile che l'asteroide sia geologicamente molto stabile?».

Han lo fulminò con un'occhiata. «Per fortuna ci sei tu a dircelo».

La sussultò ondeggiò di nuovo, ancora più violentemente della prima volta.

Chewbacca emise un altro ululato, 3PO indietreggiò barcollando, e Leia venne scaraventata attraverso la cabina e finì tra le braccia protese di Han Solo.

Il rullio della nave cessò bruscamente com'era incominciato. Ma Leia

era ancora fra le braccia di Han. Per un istante non si ritrasse, e Han sarebbe stato quasi disposto a giurare che lei ben contenta starnesse. «Oh, principessa», disse, piacevolmente sorpreso. «Così, all'improvviso...».

Leia fece per staccarsi. «Lasciami», intimò, cercando di scostarsi dall'abbraccio. «Mi farai perdere la pazienza».

Han vide riaffacciarsi sul volto di lei la solita espressione arrogante. «Non mi sembri molto spazientita», mentì.

«E sembro?».

«Bellissima», rispose lui, «questa volta era sincero».

Inaspettatamente, Leia si sentì intimidita. Arrossì e, quando se ne rese conto, distolse lo sguardo. Ma non s'impegnò molto per liberarsi.

Han non fu capace di permettere che quel momento di tenerezza si protrasse. «E anche eccitata», aggiunse d'impulso.

Leia s'infuriò. Ridivenne di colpo molto altera e molto principessa, si scostò con uno scatto e si erse nel atteggiamento più regale. «Scusami, comandante», disse avanzando di nuovo, questa volta per la collera. «Ma il tuo abbraccio non è sufficiente per eccitarmi».

«Bene, spero che non pretenda di più», borbottò Han, irritato se stesso più che lei per quella risposta pungente.

«Non pretendo niente», ribatté indignata Leia. «O meglio, esigo che mi lasci in pace».

«Se togli di mezzo, ti lascerò in pace».

Imbarazzata, Leia si accorse che gli stava ancora vicinissima. Si scostò, cercando di cambiare argomento. «Non credi che sia meglio metterci al lavoro?».

Han aggrottò la fronte. «Per ora sta bene», disse freddamente, senza guardarla.

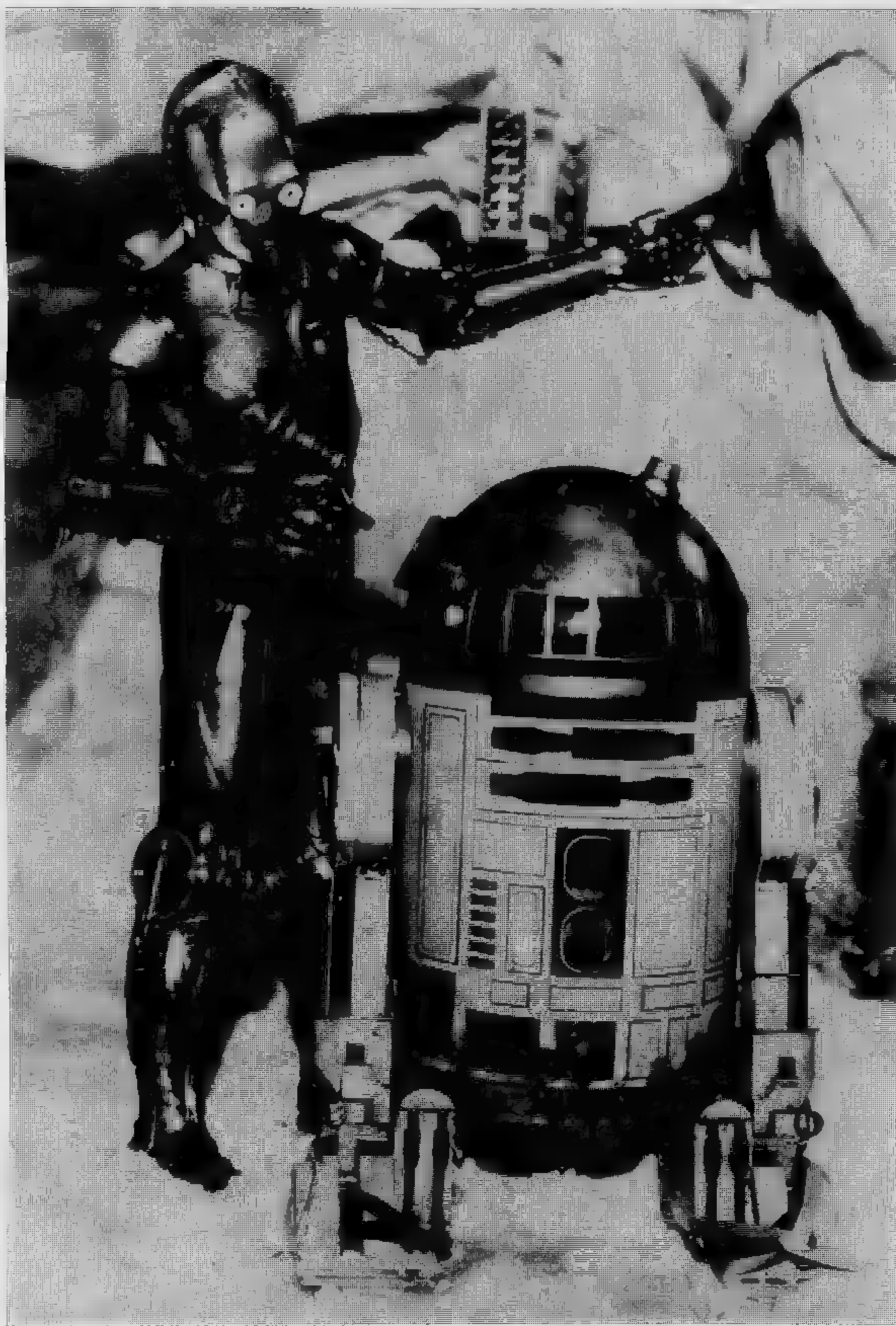
Leia girò sui tacchi e uscì dalla cabina di pilotaggio.

Per un attimo Han restò immobile, in silenzio, cercando di ricomporsi. Guardò di sottocchi Chewbacca e il droide che erano stati testimoni della scena.

«Andiamo», Chewie, tentiamo di rabberciare questo corto circuito volante», disse poi, per mettere fine a quel momento imbarazzante.

Il suo secondo latrò in tono d'approvazione e lo seguì. Mentre uscivano, Han si voltò verso 3PO che era ancora immobile, sconcertato. «Anche tu, fiorellino d'oro!».

«Devo ammettere», mormorò tra sé il robot, incamminandosi, «che qualche volta non riesco assolutamente a comprendere il comportamento degli umani».



Threepio e C-3PO, che sono contro l'impero

Servizi a cura di:
Emilio Donaggio
Piero Perona
Riccardo Valla

Gli uomini di Rabitti a Molenbeek si esaltano nel secondo tempo Toro, una «ripresa» capolavoro

DAL NOSTRO
BRUXELLES — Dodici ore abbondanti di pullman rappresentano indubbiamente un'esperienza piuttosto pesante. L'hanno fatta i tifosi del Torino che hanno seguito la loro squadra in Belgio, ma hanno avuto una soddisfazione di notevole portata, tanto che hanno scordato immediatamente la stanchezza. Sono composti bene, su un campo che non è particolarmente «bollente», bensì con un pubblico che guardava

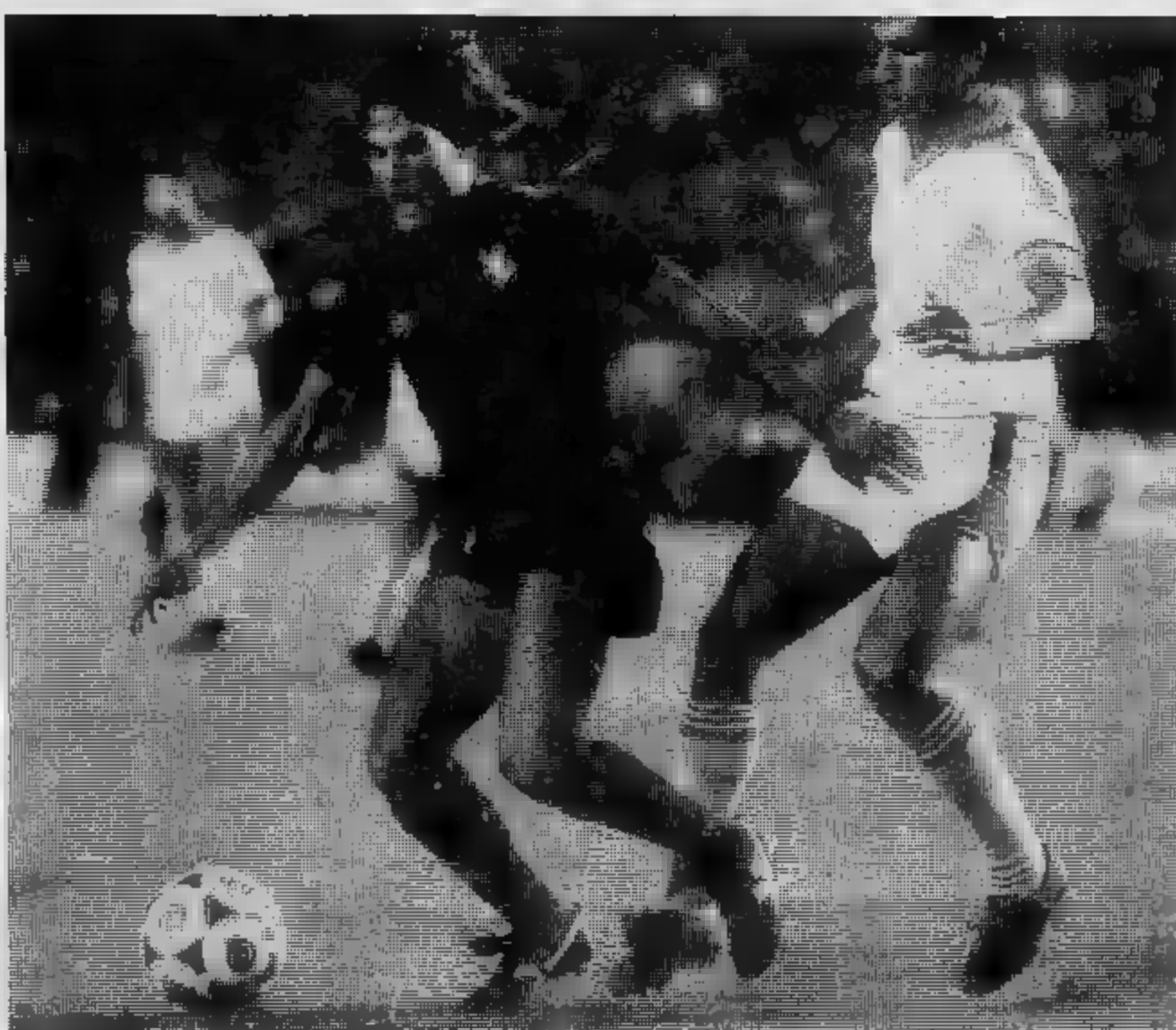
partita un certo distacco: loro hanno soltanto staccato un piccolo tratto della rete di recinzione del campo, ma non l'hanno fatto apposta, volevano semplicemente attaccare i loro striscioni, ma la rete non ha retto. Alla fine i giocatori del Torino sono corsi a salutarli, e loro hanno risposto ovviamente in modo entusiastico.

La partita è andata come volevano i tifosi, come volevano anche i giocatori. Torino è naturalmente come voleva l'allenatore Ra-

bitti. I granata hanno avuto indubbiamente qualche difficoltà quando il Molenbeek è andato in vantaggio. Il tiro è stato veramente bello, scoccato da fuori area, si è trattato del classico colpo in cui il giocatore pesca «la marta» e Terraneo sembrava irrimediabilmente battuto, senza la minima possibilità di arrivarci. Invece il portiere del Torino — menta che è riuscito quasi a deviare il pallone, anzi ha avuto l'impressione che la palla finisse in corner.

In quel momento tutto sembrava crollare addosso al Torino, prospettiva che l'avversario dilagasse tanto arrivare al gol era tutt'altro che remota. E' stato questo il momento determinante della partita, quando i ragazzi di Rabitti hanno stretto i denti e sono riusciti a far variare immediatamente la situazione. Dice l'allenatore granata: «Quando nell'intervallo fra i due tempi sono arrivato negli spogliatoi non ho avuto bisogno di dire nulla ai miei giocatori. Li ho visti talmente determinati e convinti delle loro possibilità che ho avuto la certezza nella ripresa che sarebbero riusciti a ribaltare il risultato. Hanno dato ragione, evidentemente sono dei ragazzi veramente in gamba».

Quello non è stato che un momento, dopo il Torino ha in mostra tutto quanto di buono sa fare ed in questo momento è parecchio. La squadra ha preso esattamente le misure dell'avversario, tanto da far diventare la ripresa quasi uno scherzo. Non diciamo che il



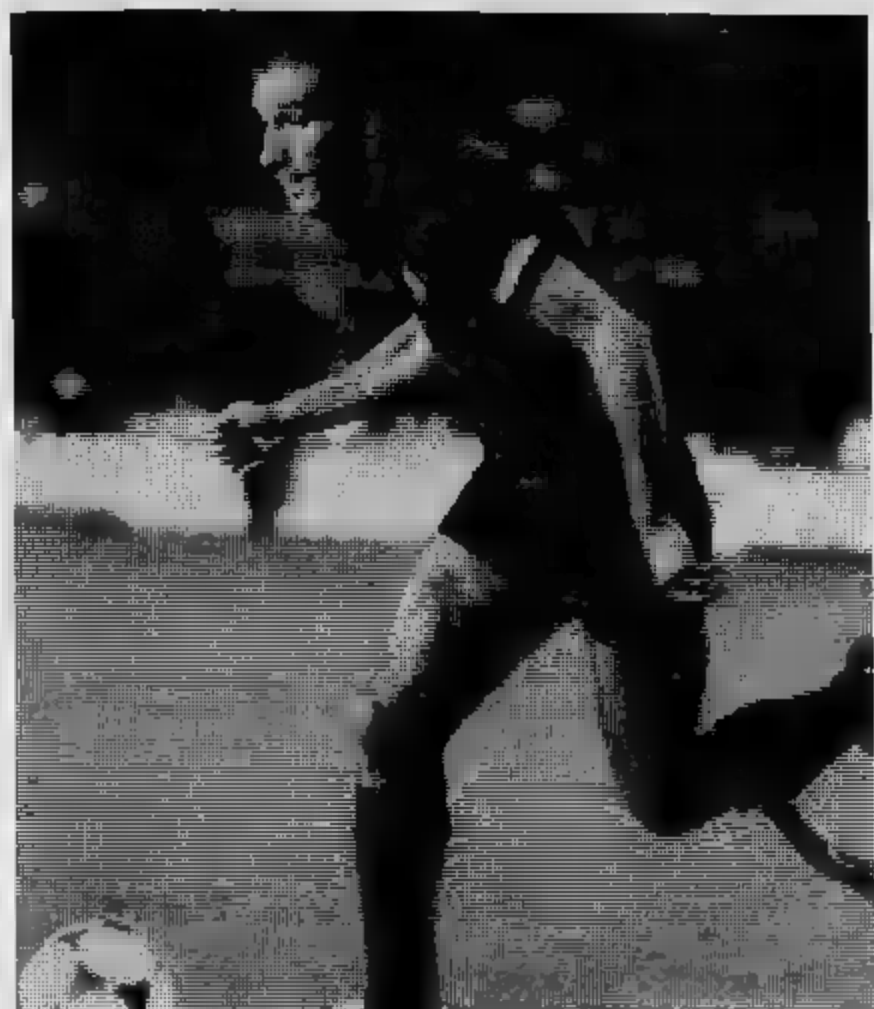
Il giovane Mariani ha realizzato un gol molto importante ieri a Molenbeek

Molenbeek sia stato completamente travolto, i granata ci sono andati vicini a compiere questa prodezza. Può affermare che i belgi siano calati in modo vistoso nel secondo tempo, bisogna anche tener conto di quanto sono riusciti a fare i granata, quindi questo calo anche fisico è probabilmente determinato dal modo con cui i granata hanno affrontato la partita.

Rabitti si è detto soddisfattissimo dei tre ragazzini, ma tutti i blocchi meritano un elogio. A riprova dell'armonia che regna nella squadra, basta considerare quanto ha detto Patrizio Scosa a D'Amico negli spogliatoi: «Hai visto che è necessario fare dei numeri», basta giocare per la squadra ed i risultati arrivano. D'Amico, che a fare i colpi da giocatore ci ha sempre tenuto molto, ha annuito sorridendo, anche lui s'è convinto che questa squadra non ha bisogno di tenori, semplicemente gente che lavori con umiltà per ottenere il risultato che vada bene per tutti. D'altra parte, in questa squadra, è difficile trovare in queste particolari condizioni di spirito un giocatore che abbia dato il meglio di sé. Tutti hanno giocato con massima determinazione, soddisfacendo in pieno anche un critico severo come il presidente Pianelli, ma tutto non può essere risolto in questo modo. La determinazione è bene, non è sufficiente: spiegare i risultati. C'è da dire che il Torino va in campo non soltanto con la gran voglia di vincere ma anche con le idee molto chiare per arrivarci.

Rabitti ha saputo conferire alla squadra un volto decisamente nuovo, ha formato un blocco nel quale tutti sanno che debbono fare e danno la miglior buona volontà per farlo al meglio. Probabilmente, il segreto del calcio moderno è anche questo: la dedizione assoluta alla squadra, senza tener conto dei problemi personali. Il Torino è incamminato molto bene in questa direzione: probabilmente, anche se Rabitti si ostina a non dirlo, il primo scoglio della Coppa Uefa è già stato superato con la bella vittoria di stanotte. Il Torino guarda lontano, è sicuro di arrivare ai vertici, sia al campionato che in Coppa.

Beppe Bracco



Di Francesco Graziani il secondo gol Torino

Rabitti ringrazia i suoi tre giovani Mariani, Scosa e Cuttone diventano «adulti» in Belgio

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — «I tifosi vogliono subito i gol da me, debbono pazientare un po'. I gol arriveranno, magari già con Molenbeek», diceva Pietro Mariani alla vigilia partita. E' stato di parola e ha festeggiato il battesimo internazionale in Coppa Uefa con una rete importante, quella che ha fruttato il pareggio al Torino, gettando le basi per l'importantissimo successo (siglato Graziani) che spiana la strada ai granata verso i sedicesimi di finale.

Il Torino ha disputato una grossa gara e ha messo in mostra dei giovani molto interessanti», commentava Cesare Maldini. Giusta l'osservazione del «braccio destro» di Bearzot. Oltre Mariani debutta in Coppa Uefa Claudio Scosa e Agatino Cuttone. Scosa non ha fatto rimpiangere il titolare Zaccarelli, assente per infortunio: con una condotta autoritaria il biondo friulano ha impresso notevole spinta dinamica al centrocampo, stroncando sul ritmo De Boile. Nella ripresa Scosa è impressionato con alcune accelerazioni che hanno propiziato numerosi contropiede dei granata.

Scosa è maturato anche tatticamente rispetto alla scorsa stagione, che aveva segnato il lancio in campionato in prima squadra. Domenica a Catanzaro sostituirà lo squalificato Pecci. Mariani e Scosa, però non erano proprio da scoprire. La nota più lieta riguarda Cuttone.

Siciliano ha confermato le sue doti di terzino acrobatico, attento sull'uomo (ha cancellato Luyckx dalla partita) sempre pronto a sganciarsi in avanti per sostenere il centrocampo e, all'occorrenza, dettare il cross destinato alle punte. Ha persino sfiorato il gol (tiro ravvicinato parato dal portiere) anche se l'arbitro l'aveva pescato in offside.

Se si pensa che Cuttone, sino a pochi mesi fa, giocava nella Reggina in Serie C1, c'è da restare sbalorditi di fronte alla sicurezza e alla disinvoltura sfoggiate da questo ventenne che al Torino è costato poco più di un'ottantina di milioni per riscattarlo dalla comproprietà con il club calabrese. Cuttone era cresciuto nel vivaio granata alla scuola di Rabitti ed è più di una promessa. Ha giocato ieri sera

per l'indisponibilità di Van De Korpuit ma Rabitti di poter contare su di lui ad occhi chiusi: con il Molenbeek ha superato l'esame europeo a pieni voti e non ci stupiremmo se, in tempi relativamente lunghi, Cuttone diventasse titolare fisso.

Lui, Mariani e Scosa messi insieme non fanno più di 57 anni in tre. Cuttone ha personalità, soffre l'emozione e, in campo, non guarda in faccia nessuno. S'è, un po' commosso solo dopo la partita di fronte alla dimostrazione d'affetto che un gruppo di tifosi catanesi, emigrati in Belgio, gli ha manifestato. Ieri Cuttone ha tenuto alto il prestigio della Sicilia e, ovviamente, del Torino.

Bruno Bernardi



Scosa, giovane molto bravo

COPPA DEI CAMPIONI

Detentore: Nottingham Forest - Finale 11 maggio

SEDICESIMI	And.	Rit.
Liverpool (Inghil.)	0-1	30 set.
Aberdeen (Scozia)	1-1	1° ott.
Ibro (Islanda)	1-1	1° ott.
Dinamo (Alb.)	0-2	1° ott.
Bruges (Belgio)	0-1	1° ott.
Cska (Bulgaria)	1-0	1° ott.
Olympiakos (Grecia)	0-1	1° ott.
Viking (Norvegia)	2-3	1° ott.
Limerick (Irle)	1-2	1° ott.
(Svezia)	0-0	1° ott.
Sporting (Portogallo)	0-2	1° ott.
Trabzonspor (Turchia)	2-1	1° ott.
Jeunesse E. (Luss.)	0-5	1° ott.
Dynamo Berlino (Rdt)	3-0	1° ott.
INTEK (Italia)	2-0	1° ott.
Nantes (Francia)	0-1	30 set.
Ops Paflosseura (Fin.)	1-1	1° ott.
Austria (Austria)	1-0	1° ott.
Ostr. (Cecosl.)	1-1	1° ott.
Ajax (Olanda)	0-2	1° ott.
Basilea (Svizzera)	0-1	1° ott.
Nottingham (Inghil.)	1-0	1° ott.
Bayern (Germ. O.)	0-1	1° ott.
Stella (Jug.)	2-3	1° ott.
Real (Spagna)	1-2	1° ott.
Esbjerg (Danimarca)	0-0	1° ott.
Honved (Ungheria)	0-2	1° ott.
Szombierki (Pol.)	2-1	1° ott.
Spartak Mosca (Urss)	0-5	1° ott.
Apoel (Cipro)	3-0	1° ott.
Craiova (Romania)	2-0	1° ott.

COPPA DELLE COPPE

Detentore: Valencia - Finale 13 maggio

SEDICESIMI	And.	Rit.
Sparta (Lussemb.)	0-1	1° ott.
Slavia (Bulgaria)	3-1	1° ott.
Newport (Galles)	4-0	1° ott.
Malmoe (Svezia)	1-0	1° ott.
Fortuna D. (Germ. O.)	5-0	1° ott.
Valencia (Spagna)	0-0	1° ott.
Castilla (Spagna)	3-1	1° ott.
Celtic (Scozia)	2-1	1° ott.
ROMA (Italia)	3-0	1° ott.
(Svizzera)	1-1	1° ott.
Kastoria (Grecia)	0-0	1° ott.
Hibernians (Malta)	1-0	1° ott.
Hvidovre (Danim.)	1-0	29 set.
Omonia (Cipro)	1-3	1° ott.
Dynamo Zag. (Jug.)	0-0	1° ott.
Ives (Finlandia)	1-3	1° ott.
Sparta Praga (Cecosl.)	0-1	1° ott.
Varsavia (Pol.)	3-1	1° ott.
(Irle Nord)	4-0	1° ott.
(Albania)	1-0	1° ott.
Austria Sal. (Austria)	5-0	1° ott.
Monsaco (Francia)	0-0	1° ott.
Ham (Inghil.)	3-1	1° ott.
Timisoara (Romania)	2-1	1° ott.
Carl Zeiss Jena (Rdt)	3-0	1° ott.
Hauger (Norvegia)	1-1	1° ott.
Dynamo Tbilisi (Urss)	0-0	1° ott.
Waterford (Irle)	1-0	1° ott.
Fram Reykjavik (Isl.)	1-0	29 set.
Waterschei (Belgio)	1-3	1° ott.
Benfica (Portog.)	0-0	1° ott.
Feyenoord (Olanda)	1-3	1° ott.

COPPA UEFA

Detentore: Eintracht di Francoforte
Finale 11 maggio 1981

TRENTADUESIMI	And.	Rit.
Ujpest (Ungheria)	1-1	1° ott.
Silkeborg (Danim.)	0-2	1° ott.
(Islanda)	0-4	1° ott.
Molenbeek (Belgio)	1-3	1° ott.
Ambergo (Germ. O.)	4-2	1° ott.
Zbrojovka Brno (Cecosl.)	3-1	1° ott.
Grasshoppers (Svizzera)	3-1	1° ott.
(Olanda)	0-0	30 set.
Bohemians (Cecoslov.)	3-1	1° ott.
Porto (Portogallo)	1-0	1° ott.
JUVENTUS (Italia)	4-0	1° ott.
Dinamo Dresda (Rdt)	1-0	1° ott.
Vasas (Ungheria)	0-2	1° ott.
Twente (Olanda)	5-1	1° ott.
Sochaux (Francia)	2-0	1° ott.
Manchester (Inghil.)	1-1	1° ott.
Lokeren (Belgio)	1-1	1° ott.
Psv Eindhoven (Olanda)	2-1	1° ott.
Wroclaw (Polonia)	0-0	1° ott.
Magdeburgo (Rdt)	2-1	1° ott.
Kaiserslautern (Germ. O.)	1-0	1° ott.
Kuopio (Finlandia)	0-7	1° ott.
Ballymena (Irle Nord)	2-1	1° ott.
Elfsborg (Svezia)	1-1	1° ott.
Stoccarda (Germ. O.)	6-0	24 set.
Dynamo Kiev (Urss)	1-1	1° ott.
Standard Liegi (Belgio)	1-1	1° ott.
Ipswich (Inghilterra)	5-1	1° ott.
Shaktior Donetsk (Urss)	1-0	1° ott.
Fenerbahce (Turchia)	0-1	1° ott.
(Olanda)	0-0	1° ott.
Leak Linz (Austria)	1-2	1° ott.
Sociedad (Sp.)	1-1	1° ott.
(Spagna)	0-2	1° ott.
(Germ. O.)	0-4	1° ott.
(Italia)	1-3	1° ott.
Barajovo (Jugoslav.)	4-2	1° ott.
Vest Linz (Austria)	3-1	1° ott.
(Danimarca)	3-1	1° ott.
Boys (Luss.)	0-0	30 set.
Gijon (Spagna)	3-1	1° ott.
Dundalk (Irle)	1-0	1° ott.
Panathinaikos (Gr.)	4-0	1° ott.
Napredak (Jugoslav.)	1-0	1° ott.
(Portogallo)	0-2	1° ott.
Gosteborg (Svezia)	5-1	1° ott.
Servette (Svizzera)	2-0	1° ott.
Lodz (Polonia)	1-1	1° ott.
Dynamo Mosca (Urss)	1-1	1° ott.
Wolverhampton (Ing.)	2-1	1° ott.
(Sc.)	0-0	1° ott.
Moss (Norvegia)	2-1	1° ott.
Anderlecht (Belgio)	1-0	1° ott.
St-Etienne (Francia)	0-7	1° ott.
Vorwarts (Rdt)	2-1	1° ott.
Saint Mirren (Scozia)	1-1	1° ott.
Larnaca (Cipro)	6-0	24 set.
Levski Sofia (Bulg.)	1-1	1° ott.
Steaua (Romania)	1-1	1° ott.
Aris Salonicco (Gr.)	5-1	1° ott.
(Germ. O.)	1-0	1° ott.
Berco (Bulgaria)	0-1	1° ott.
Arges Pitesti (Rom.)	0-0	1° ott.
Radnicki (Jugoslavia)	1-2	1° ott.

Uno spettacolo

Nella Davis contro l'Australia Azzurri favoriti? Pare proprio di sì

DAL ■■■ INVIATO

ROMA — Quello che inizierà domani per concludersi domenica al Foro Italico di Roma sarà il decimo confronto di Coppa Davis fra tennisti italiani e australiani. Mai nelle precedenti nove edizioni (sei vittorie australiane e tre azzurre) la squadra d'oltre Oceano s'è presentata così male in arnese come quest'anno. Fino all'ultimo appuntamento, quello della finale del 1977 sull'erba di White City Stadium di Sydney, la squadra australiana aveva potuto contare sull'apporto degli ultimi epigoni di diverse generazioni di fuoriclasse della racchetta, anche John Alexander, autentica bestia nera dei tennisti azzurri, risultato pedana determinante.

Ora Roche ha appeso la racchetta al chiodo, come Newcombe, ed il più giovane Alexander è ormai fermo da prima del torneo di Wimbledon, bloccato da una discopatia ben più grave di quella che ha rallentato la preparazione di Barazzutti durante il recente torneo di Palermo, ma che non impedisce a Vittorio Crotta di inserire oggi il nome del «soldatino» al momento del sorteggio.

Così se da parte italiana è tutto chiaro con Barazzutti e Panatta singolaristi e Panatta-Bertolucci nel doppio, il capitano azzurro, il giocatore degli australiani, l'anziano campione Neale Fraser, ha detto che solo al momento del sorteggio comunicherà al giudice arbitro dell'incontro, lo svedese Ulf Schmidt, i nomi dei due giocatori che disputeranno gli incontri di singolare. L'unica certezza è rappresentata dal doppietto: il titolo di campioni di Wimbledon e di semifinalisti di Flushing Meadow rende automati-

ca la convocazione di Peter McNamara e Paul McNamee.

Discorso più ampio in singolare. Infatti, alle candidature dei due giocatori prescelti per il doppio, si aggiungono quelle del più anziano esperto Phil Dent e di Rod Frawley. Conoscendo il conservatorismo di Fraser (scelta di Newcombe come singolarista a Roma nel '76 e di Roche a Sydney nel '77) i risultati del test del torneo di Palermo, è facile prevedere che i singolaristi australiani, salvo sorprese dell'ultimo minuto, saranno Phil Dent e Paul McNamee.

Per la squadra azzurra, i favori del pronostico e lo stimolo a raggiungere l'ultimo finale, la quarta di un ciclo che ha visto gli attuali giocatori (con Zugarelli e Occhipinti) centrare l'unica affermazione della storia della competizione nel 1976 in Cile. Dal prossimo anno la nuova formula, con un tabellone a 16 squadre senza più limitazioni di vicinorità e con sorteggio, renderà più arduo il compito degli azzurri che dovranno esordire nella prima settimana di marzo del 1981 in Inghilterra su di una superficie veloce, più adatta agli avversari che non agli azzurri, e affrontare un eventuale secondo turno sull'erba molto lontana non per questo meno ostica della Nuova Zelanda.

Rino Cacioppo

Gli accoppiamenti

Questi accoppiamenti: domenica, ore 12, Panatta - MacNamee, Sabato, 14, Panatta - Bertolucci contro MacNamara - Occhipinti. Domenica, 14, Panatta - MacNamara e Barazzutti - Occhipinti. Gli incontri verranno trasmessi ogni giorno.

Difficile compito per la giuria domani sera a St. Vincent Si sceglie «Lady ippodromo»

Presentiamo dieci delle trentadue concorrenti (ma le altre sono altrettanto belle)



Giovanna Maldotti e Jole Grezzi



Giorgia Boccheni e E. Marsanich



Pinuccia Caffaratti e Fiorella Rolfo



Monica Del Prete e Susanna Gianotti



Adriana Rossello e Rosanna D'Amico

Un'auto il primo premio una pelliccia il secondo

Domani sera, al Casinò di St. Vincent, verrà eletta Lady Ippodromo 1980. Le concorrenti sono trentadue, scelte due per sera, fra belle spettatrici presenti nelle 16 notturne estive di trotto. La vincitrice tornerà da St. Vincent su una fiammante automobile. Di quale ancora non si sa, perché il concorso di quest'anno è stato sponsorizzato da cinque Case automobilistiche che hanno esposto le proprie vetture nel «parterre» dell'ippodromo in tre serate ciascuna.

Sarà il Ritmo la «bellissima» di St. Vincent è stata reginata in cui la Fiat ha presentato i suoi modelli. Altrimenti sarà una Volvo 343 assegnata alla vincitrice, oppure una Talbot Horizon, un'Alfasud, o un'Innocenti.

Oltre all'incertezza per il nome della Lady, che subentrerà a Tizia-

Parisi vincitrice del concorso 1979, esiste anche questa sorta di «suspense» per la vettura che verrà consegnata alla finalista giudicata più bella.

La giuria sarà formata esclusivamente da giornalisti di testate piemontesi e lombarde. Ovviamente anche le damigelle, in ordine graduatoria torneranno da St. Vincent preziosi regali. La seconda classificata avrà una pelliccia. Tognò, la terza, un orologio d'oro della Arno, la quarta un paio di sci della ditta Spalding, la quinta un paio di scarponi Caber.

Le altre 25 concorrenti, classificate a pari merito, avranno in omaggio i profumi della Atkinsons.

Per l'occasione il Casinò di St. Vincent premierà con un'artistica grolla, simbolo di amicizia e di eleganza, la «bellissima» della serata.

Alessandro Debernardi

Il telefono ha un passato, un presente, un futuro.

1881. Comincia a funzionare la prima rete telefonica manuale. Il telefono ha un microfono e un ricevitore separati e una manovella per chiamare l'operatrice. Ogni telefono è collegato alla centrale da coppie di fili di rame che, tesi su pali, permettono la trasmissione della voce.

1913. Viene installata la prima centrale telefonica automatica e il telefono è completato da un disco combinatorio che consente un collegamento diretto tra gli utenti. Vengono posati i primi cavi sotterranei.

1948. Per un ulteriore sviluppo della rete telefonica vengono introdotti dapprima i sistemi ad alta frequenza, che consentono di sovrapporre sugli stessi fili, senza interferenze, più conversazioni. Mentre in seguito, con i cavi coassiali diventa possibile la trasmissione di migliaia di conversazioni contemporaneamente. Inoltre la rete telefonica viene integrata con i primi ponti radio.

1962. Da quest'anno sono messi in orbita i primi satelliti artificiali che, in alternativa ai cavi transoceanici, permettono di fare telefonate intercontinentali. La voce viene trasmessa attraverso il satellite dai paraboli delle stazioni terrene. Ma negli anni '80 diventeranno realtà le comunicazioni su cavi a fibre ottiche, in grado di diminuire l'ingombro dei cavi e di migliorare la qualità della trasmissione della voce.



Lungo le prime vie di comunicazione vengono installati i primi cavi coassiali.



L'evoluzione delle centrali e dell'apparecchio telefonico consente un miglioramento qualitativo del servizio.

E sarà avviata gradualmente la trasformazione del sistema telefonico in un sistema elettronico.

Le centrali elettroniche permetteranno una maggiore diffusione del servizio telefonico, poiché capaci di smistare il traffico in tempi brevissimi, in microsecondi. Inoltre con l'introduzione dell'elettronica nel sistema, la rete telefonica potrà essere utilizzata per trasmettere in modo immediato comunicazioni di qualsiasi tipo: parole, dati ed immagini. E anche questo sta diventando una realtà.

Il sistema elettronico consentirà, insomma, di telefonare meglio. E questo è indispensabile perché il sistema telefonico deve continuamente svilupparsi per essere adeguato alle sempre crescenti esigenze di comunicazione. Perché il sistema telefonico non progredisce, muore. Per questo ci sono voluti investimenti molto lavoro. E ce ne vorranno perché il telefono possa essere anche in futuro uno strumento adeguato ed efficiente. Perché il telefono fa risparmiare tempo, denaro ed energia.

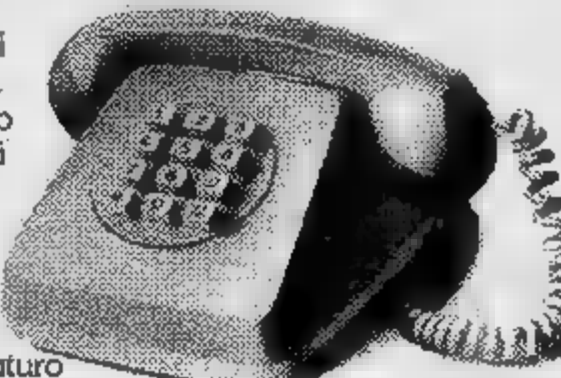
Perché un telefono più moderno serve a tutti.



140 milioni di emittenti luminose al secondo trasportano la tua voce in una fibra ottica.



Oltre ai cavi transoceanici i satelliti consentono di collegare con gli altri continenti.



La comunicazione elettronica permetterà di ampliare la qualità e migliorare la qualità del servizio telefonico.

Il Telefono. La tua voce.

Nel prossimo programma televisivo sui pensatori del passato: «A grande richiesta»

La Guerriore attacca Sant'Agostino

Monica Guerriore sarà l'antagonista di Sant'Agostino nel programma televisivo «A grande richiesta»: confronto tra i grandi pensatori, curato da Gaetano per la Rete 1. Il programma intende svolgere una verifica dell'incidenza che sulla nostra epoca hanno i pensieri di

le riflessioni etiche dei cinque pensatori prescelti. I pensatori sono Socrate, o la morale dell'obbedienza alle leggi; Epicuro, o la morale del distacco nell'indifferenza; Agostino, o la morale del rifiuto del mondo; Machiavelli o la morale del potere; Nietzsche, o la morale del superuomo.

Ciascuno di essi è posto in confronto con un interlocutore contemporaneo. «Il duello» avviene ad armi pari, perché si è operato un trasferimento temporale del pensatore ai giorni nostri, allo scopo di metterlo in condizioni di conoscere ciò che è accaduto — nel pensiero, nel costume, negli avvenimenti storici — nel corso dei secoli o dei decenni successivi alla sua scomparsa.

Monica in che modo si mette contro Sant'Agostino in questa interpretazione?

«Sono solamente una ragazza che sta preparando una tesi di laurea in un momento di grande confusione e mi rivolgo a Sant'Agostino, guardandolo con un occhio un po' critico, perché già conosco il suo pensiero, cercando contemporaneamente da lui aiuto».

L'aiuto arriva?

«Non molto, si tratta di una ragazza d'oggi, molto lontana da Sant'Agostino. Per lui l'unica pace che la ragazza può trovare è la pace dello spirito, la storia e il corpo esistono. Poi, essendo donna, il dialogo con lui è abbastanza difficile e sottoposto a continui attacchi. La storia riporta infatti, che ebbe un tremendo rapporto con la madre, la quale pare fosse una strega. Succube della madre, Sant'Agostino abbandonò la donna che per lui era borghese, che gli era imposta, per cui nei suoi scritti donna viene in parte rinnegata».

Questo fatto rende antipatico il personaggio?

«No, non troppo, dopotutto si tratta di un uomo che per le sue sofferenze interiori all'età di 35 anni abbandonò la vita dissoluta per dedicarsi alla ricerca dello spirito e poi... l'hanno fatto santo evidentemente lo merita».

Lei personalmente di avere raggiunto l'equilibrio?

«Non credo, siamo soggetti a tanti d'animo. Per quanto mi riguarda, soprattutto, quando penso di averlo raggiunto, mi basta una piccola cosa spiacevole per farmi crollare completamente; sono soggetta a continui scompensi, che a volte mi dica che probabilmente è un po' pazzo».

Che cosa fa in questo periodo?

«Sono in un momento di riflessione e di pausa. Forse che ogni 7 ci sono dei mutamenti nelle persone (ho iniziato quest'attività a 15 anni) oggi che ho 22 sento il bisogno di pensare un attimo prima di accettare un altro lavoro. A giugno avrei dovuto firmare un contratto per la prossima stagione teatrale con la compagnia di De Lullo per la rappresentazione del racconto «Cecov Tre sorelle». Ho detto no, un po' perché mi spaventava l'idea di un altro lavoro così lungo e soprattutto perché, fin dal giorno della morte di Romolo Valli, ho sentito che lavorare in quella compagnia era più la stessa. Avevo lavorato al suo fianco nel Malato immaginario di Molière, sono stata sotto la sua regia nella Dodicesima notte e anche questo lavoro avrei dovuto farlo con lui».

La dodicesima notte di Torino non ha riscosso un successo di critica...

«Quello fu un periodo tremendo. Abbiamo dovuto continuare a lavorare nonostante la scomparsa di Valli, ci siamo sentiti degli orfani. In quel periodo dovevo venire a Torino per fare Oscar Wilde e provare contemporaneamente con noi Tre sorelle».



Ritieni aver avuto più successo nel cinema o in teatro?

«Credo in teatro. Ormai in teatro ho una mia collocazione, è più mio, il cinema è un'incognita. Nel cinema oltre alla propria persona c'è una macchina presa, che contribuisce abbastanza a disumanizzare».

Con le macchine come trova?

«Ho uno rapporto, familiare. La televisione mi chiama spesso e dico quasi sempre di (quando dico sì, è perché l'apparizione è breve). Una cosa che odio è la semplicità con la quale si arriva alla notorietà attraverso la televisione».

Era il primo lavoro televisivo Manon Lescaut è stato abbastanza lungo...

«Era il primo lavoro. Oggi ritengo che gli sceneggiati bisogna farli. Allora avevo 16 anni, mi visse di sedicenne e l'inesperienza quell'età, un regista Bolchi, che aveva capito che nel caso bisognava sfruttare molto bene il fatto visivo. Secondo la dovrebbe sfruttare di più le dirette, anche le commedie dovrebbero andare in diretta, così finalmente sarebbero

gli attori a lavorare, non tutto l'apparato che sta intorno».

Un'attrice impegnata?

«No, stata a Venezia in occasione Biennale, mi sono fermata un giorno solo, ma credo che se possa più di film politici o falsamente ideologici. Un film se fatto bene già è un film politico, è far vedere che esistono anche quelle persone, anche quel modo di vivere. I registi devono prendersela i critici che non apprezzano i loro film, dicendo che sono degli incompetenti, questo tra l'altro è fare della demagogia».

Che importanza ha l'attrice nel film?

«Se un attore non funziona, il film non funziona. Gli attori ci più, perché non li vogliono non li cercano. Ormai si dà importanza solo ai registi, alla storia e via dicendo. I produttori italiani pensano soltanto a comperarsi le Ferrari, a mettere nomi a cassetta e non vogliono rischiare. Ecco perché nel nostro Paese il cinema è crisi».

Una sua collega che fare l'attrice?

«Ce ne sono alcune molto brave, come Giuliana De Sio, Pamela Villoresi, Maddale-

na Crippa, anche la De Sio si è rivelata molto brava a Venezia. Ci sono anche dei ragazzi molto bravi, in genere mi interessano di meno».

Quando a vedere uno spettacolo cerco sempre la mia potenziale rivale».

Un film che ha interpretato più le appartiene?

Uomini e no di Valentino Orsini.

Che cosa l'angoscia?

«La paura della morte, non è modo di dire, è un fatto che mi assilla quotidianamente».

Dicono che tutto c'è prezzo, qual è quello che si facendo l'attrice?

«Il fatto di sempre giudicata e sentirsi collocata in un ruolo definito dagli altri, che appartiene. Questo a volte crea la voglia di ribellarsi, ho fatto io ultimamente, che per togliermi di dosso l'etichetta dell'attrice che in grado di fare solo certe cose, ne ho fatto una che presto vedrete, che forse è azzardata e comunque mi ha soddisfatto».

Ama l'amore?

«Sì, proustiana morire, l'idea dell'amore e amo anche il fatto di idee un'altra persona».

Laura Gabbiano

L'esordio a soli 15 anni



Monica Guerriore esordì giovanissima in prosa con Strehler

«Manon» per la tv



La notorietà viene con l'interpretazione di «Manon»

«Uomini e no», l'inedito



Così apparirà nel film Orsini «Uomini e no»

NUOVO sala valentino
21.15 - ANIMA TEATRO STIMO
ORAISON (Preghiera)
TEMPO VARIABILE
di ARRABAL-TOPOR
regia di Alberto Negro

NUOVO PRINCIPAL
ore 21
RIAPERTURA
orch. CERONI

SHAKER PIANO BAR
THOMAS-PALUMBO
SHAKER DISCO-TECA
tutte le sere - festivi ore 15,30

OGGI all'ARLECCHINO

La travolgente comicità di Montesano, la sensualità della Kristel, amalgamate da Samperi che ha usato l'estro di «Sturmtruppen» e la «maliziosità» di «Malizia»

PRESENTA UN FILM DI SALVATORE SAMPERI
ENRICO MONTESANO SYLVIA KRISTEL
un amore in prima classe

con il piccolo LORENZO AIELLO • FRANCA VALERI • FELICE ANDREASI • MEMMO CAROTENUTO
SERGIO DI PINTO • ANNA FALASCHI
con l'amichevole partecipazione di CHRISTIAN DE SICA • con ENZO ANGILERI • con LUC MERENDA
direttore fotografico CAMILLO BAZZONI • organizzatore generale RAIMONDO CASTELLI
coproduzione italo-francese ITALIAN INTERNATIONAL FILM • ESTON CI • PAIP • COLORE della TELECOLOR

Pettegolezzi sulle storie d'amore dei divi

Heather presto sposa



Matrimonio in vista per Heather Parisi. La bionda molleggiata del nostro sabato convolerebbe con il suo coreografo, Franco Miseria. Il sogno d'amore della coppia pare tuttavia contrastato dalla ex compagna di Miseria. La donna si chiama Matilde Piscitelli e ha fatto dichiarazioni di fuoco. Pare, tra l'altro, che Matilde e Franco già pronti i documenti, pubblicazioni ecc.

Raquel scaccia il marito



Breve matrimonio infelice di Raquel Welch. La bomba sexy di Hollywood, dopo un mese di vita in comune ha dichiarato di non potere più sopportare il marito, André Weinfeld. lo ha piantato nei giorni scorsi. «Sono stufo di essere costretto a passare le mie notti davanti al televisore», ha detto la furiosissima Raquel. La Welch ha trentotto anni, l'ex marito, dieci di meno non dimostra

Il regista decano del cinema italiano

Festeggiato Camerini

LIVORNO — «Per favore, non chiamatemi maestro, non mi piace. Consideratemi per quello che sono: il decano del cinema italiano».

La voce ferma, lo sguardo vivace e arguto, senza tentennamenti nei ricordi, solo le gambe un poco malferme, ecco Mario Camerini — classe 1895, uno dei padri del cinema italiano — fronteggiare un folto gruppo di amici e ammiratori, di critici, cineasti e giovani attenti convenuti al Circolo Ricreativo Portuali di Livorno per rendergli omaggio con un Convegno e una rassegna dei suoi film più belli degli Anni 30 e 40, da *Rotale* (1929, sonorizzato nel '31) a *Gli uomini che mascalzoni* (1932), *Darò un milione* (1935, che si pensava perduto ma di cui si è ritrovata una copia alla Biblioteca del Congresso di Washington) a *il signor Max* (1933), e poi *Batticuore*, *Grandi magazzini* (entrambi del 1939), *Una romantica avventura* (1940), *I promessi sposi* (1941). Due lettere anonime girate subito dopo la liberazione di Roma e uscite nel dicembre 1945.

Ernesto G. Laura ha assolto con esauriente precisione critica-informativa, al compito d'introdurre i lavori delineando il cammino professionale del regista, dagli inizi degli Anni 20, fino al 1972, anno in cui Camerini diresse il suo ultimo film, *Don Camillo e i giovani d'oggi*.

Un percorso di oltre cinquant'anni che ha visto le sue tappe più significative nel periodo in cui in Italia si facevano i cosiddetti film dei «telefoni bianchi», cioè d'evasione, mentre Camerini andava



contro corrente dirigendo film «fascisti» — com'è stato scritto — ambientati tra autisti ed edicolanti, commesse e impiegatucci, vagabondi e tipografi, ritraendo anche il «gran mondo», e una «donna di garbata», e, talvolta, graffiante ironia.

Fruttuoso e ricco di notazioni, ricordi, dati, aneddoti e anche di bonari pettegolezzi, il confronto tra il vivacissimo vegliardo e i convenuti, tra cui facevano spicco Suso Cecchi D'Amico, reduce dall'aver presieduto la giuria a Venezia, gli sceneggiatori Agenore Incrocci (Age) e Fu-

rio Scarpelli, Leo Benvenuti, Ettore Scola, Giancarlo Zagni (l'italoinglese, con la Regione Toscana, Provincia e il Comune di Livorno, figura tra i patrocinatori dell'iniziativa realizzata dai dinamici giovani del Circolo dei Portuali livornesi), poi ancora Luigi Filippo D'Amico, regista, e Fedele D'Amico, critico e musicologo oltre che marito di Suso, il produttore Pescarolo e Walter Alberti della Cineteca italiana di Milano che, quella Nazionale di Roma, ha inviato alcuni film della rassegna.

Ivaldi

Nella nostra galassia il seguito ■ "GUERRE STELLARI"

DOMANI al GRANDE IDEAL



CONTINUA LA SERIE DI "GUERRE STELLARI"

L'IMPERO COLPISCE ANCORA

CON MARK HAMILL - HARRISON FORD - CARRIE FISHER
BRIAN DE PALMA - ANTHONY DANIELS
REGIA DI IRVIN KERSHNER PRODOTTO DA GARY KURTZ
SCENEGGIATURA DI LEIGH BRACKETT E LAWRENCE KASDAN
MONTAGGI DI GEORGE LUCAS PRODUTTORE ESECUTIVO GEORGE LUCAS
MUSICA DI JOHN WILLIAMS
COPERTINA DI JAMES HAMILTON
DISTRIBUITO IN ITALIA DA CINECITY S.p.A. - ROMA
L'IMPERO COLPISCE ANCORA È UN FILM DELLA CINECITY S.p.A.

OGGI AL CINEMA REGINA

Corso Regina Margherita 123 - Tel. 1111

ONLY ADULTS MOVIES

IL PORNO "NOSFERATU"



APERTURA 11.15 - Ultimo ore 22

Stasera «Black out» mentre il pretore milanese chiude quattro locali Le luci rosse spente nei cinema riaccese in tv?

Mentre ■ Milano — su ordinanza del giudice — ■ spengono le luci rosse di quattro locali cinematografici, da stasera tutta l'Italia televisiva sarà percorsa dal brivido blu di Black out, la prima trasmissione sexy, il primo show-oscuro prodotto dalla Rai. Dagli studi di via Teulada in Roma, l'Italia fischia il sesso ■ si specchia in Carmen Russo, simbolo erotico ora direttamente sul video dopo alcune apparizioni nel cinema porno.

L'appuntamento è alle ore 20 ■ 40 sulla Rete Uno. La regia della trasmissione è stata affidata a Gian Carlo Nicotra, lo stesso che diresse «La sberla», ■ successo di due anni fa.

L'esile filo conduttore prende ■ mosse davanti e dietro le quinte di un set televisivo e in un bar, dove si incontrano finti mariti divorziati, false ragazze madri, maniaci del telefono e stelline corrose dal tarlo dell'ambizione. Numerosi e tutti in gamba gli interpreti, ■ cominciare ■ Adriana Russo (sorella di Carmen) che, già affermata con La sberla è apparsa poi in varie produzioni tv, cerca con Black out una definitiva affermazione.

Accanto a lei appare Stefano Satta Flores che riconferma la sua disponibilità per tutti i ruoli — dal brillante al drammatico —, vedremo Leo Gullotta, autore e attore ■ cabaret, Cristian Moffa e Daniele Pace. Partecipano, fra i tanti ospiti, anche i «Giancattivi».

Molto spazio ■ dedicato alla musica con l'esibizione di vari complessi rock e disco music. Tre sono di importazione: i Roxy Music, i Van Hallen e i The Knack; due nostrani anche se con nomi esotici: gli Easy Going ■ gli Shampoo. Molta parte avrà, sempre nel tema musicale, Daniele Pace, voce solista dello spettacolo. Prima ■ solo autore, ora canta anche le ■ che scrive. Le musiche originali sono firmate da lui ■ da Corrado Conti. Pace canta, da solo, la sigla di apertura; quella di chiusura è cantata da lui e da Cristina Moffa. Ma tutti aspettano di vedere Carmen Russo, la Carmen senza veli.



Carmen Russo nel già celebre strip-tease



Stefano Satta Flores con Adriana Russo

Presentato a Nairobi Film su Amin



NAIROBI — Il film «Ascesa e caduta di Idi Amin», che descrive le atrocità commesse dall'ex dittatore ugandese, è stato presentato in prima mondiale ■ Nairobi.

L'attore keniano Joseph Ollita interpreta il ruolo del «Presidente a vita» al quale si attribuisce la responsabilità dell'eccidio di circa mezzo milione di persone ■ otto anni ■ potere assoluto. Il film, una coproduzione anglo-keniana, ■ stato realizzato dal regista Sharad Patel.

Il film illustra le torture e gli omicidi di cui ■ rese colpevole il tiranno in particolare nelle prigioni di Stato. Amin prese personalmente parte ad alcune esecuzioni ed il film mostra il dittatore mentre

uccide con un colpo di pistola ■ in bocca l'arcivescovo anglicano Janani Luvum (1977) ■ mentre fa a pezzi la moglie Kay davanti agli occhi dei suoi figli, ■ infine, mentre mangia un pezzo della carne ■ un magistrato da lui fatto uccidere.

Attorno ■ Amin gravitano due personaggi-chiave: il suo consigliere ■ origine britannica Bob Astles, attualmente in prigione a Kampala, ■ il capo degli aguzzini del regime, il maggiore Isaac Miliyamungu, ucciso al momento dell'intervento delle forze tanzaniane in Uganda. Il film ■ conclude con ■ immagini del dittatore in fuga, al volante di una jeep, ■ con quelle di Amin esule prima ■ Libia e quindi nell'Arabia Saudita.

Attori e cantanti in lizza Premi De Curtis

NAPOLI — La undicesima edizione del «Premio De Curtis» avrà il suo epilogo la sera del 28 settembre ad Anacapri. Il 20 settembre ■ schede inviate dai cinquanta giurati, giornalisti ed attori, saranno aperte e si conoscerà l'esito delle votazioni.

Il «Premio De Curtis», per la carriera, vede tra i candidati Johnny Dorelli, Franco Nero, Renato Pozzetto, Luigi Proietti e Paolo Villaggio. Tra quelli «dell'anno» figurano Elenora Giorgi, Maurizio Nichetti, Tomas Milian per il cinema; Evelina Nazzari e Ugo Pagliaro per il teatro; Loredana Berté e Adriano Pappalardo per la musica leggera; Heather Parisi ed Enzo Avallone per la televisione; Gildo Crispini per la moda; Luciana Savignano ■ Tuccio Rigano per ■ danza classica; Giovanni Arpino ■ Luciano De Crescenzo per la narrativa.

Nel programma del «De Curtis 80» è previsto, tra le altre manifestazioni, un convegno presieduto da Nantas Salvaaggio sul tema Spettacolo e stampa periodica, l'anteprima mondiale del film Bionda fragola di Mino Bellei ■ un concerto organistico del maestro Vincenzo De Gregorio.

Bondarciuk gira storia ■ Reed

MOSCA — Il regista sovietico Serghiei Bondarciuk (del quale si ricorda, tra l'altro, Guerra e pace) girerà nel Messico e nell'Unione Sovietica ■ film ■ omaggio al giornalista americano John Reed, autore della celebre cronaca del mese di ottobre 1917 ■ Pietroburgo, intitolata I dieci giorni che sconvolsero il mondo. L'ha annunciato l'agenzia ■ stampa sovietica Tass.

Il film — che ■ ■ copro-

duzione delle cinematografie sovietica ■ messicana — ricostruirà, in particolare, la missione del giornalista americano nel Messico negli ■ 1910-1913 (caduta della dittatura di Porfirio Diaz) e quindi ■ Pietroburgo dove fu testimone degli avvenimenti che dovevano «ridificare la faccia del mondo».

I ■ servizi giornalistici ■ Pietroburgo venivano pubblicati quotidianamente sulla prima pagina di un grande giornale di New York prima di essere raccolti in ■ volumetto che divenne in seguito un «classico» del giornalismo moderno.



Elenora Giorgi

TEATRO CARIGNANO, ■ 21
CAMPANIELLO
DARBERO
LA SPOSA D'VINCENS
NOVITA
Prenotazione
Via Roma 49 - Tel. 544562

EZE PUF
DISCOTECA (locale rinnovato)
Tutte le sere spettacoli, strip
e varietà con DADA
Organizz. TONY BARBARO
Via Bigny 14 - tel. 516066

DISCOTECA
PANTERA ROSA
questa sera ore 21,30-2
V. Rossini 14 - Tel. 882809

V.O. V.O. V.O. V.O. V.O. V.O.

3 "X" BLU PER IL SUPER
NUMBER ONE LONG EDITION

PORNOFESTA EN V.O.
TOUT EST PERMIS

OGGI al cinema **ALCIONE**

NANA LAMOUR

LA FANTASIA
EROS CLUB DI AMBURGO



DELIRE PORNO

PORNODELIRIO V.O.

■ PER SEXUAL MOVIE VIETATO ■ MINORI 18 ANNI



Al cinema potete scegliere
quello che piace a voi

TV NAZIONALE

Rete uno

- 13 — **Maratona d'estate**. Balletti. La lilla mai gardée. Musica ■ Louis J. Herold. Compagnia del Teatro Mari di Leningrado. Seconda parte (c)
- 13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento**
- 17 — **Film** ■ **del vecchio West**. Telefilm. La ragazza di Billy — Il giovane Billy Martin fa corte a Lee Stark, proprietaria del saloon. Bo Renick, un gigante stupido e forzuto, è geloso perché innamorato di Lee. Fra i due ovviamente non scorre buon sangue e quando si incontrano per l'ennesima disputa, Billy viene spinto violentemente e... (c)
- 17,50 **La grande parata**. Cartoni animati (c)
- 18 — **Mazinga - Z**. Cartoni animati (c)
- 18,20 **Fiabe...** ■ **si**. Cartoni animati (c)
- 18,50 **Pirati, riti e leggende**. Documentario della serie: Cinepresa ■ passaporto. Madagascar (c)
- 19,20 **La frontiera** ■ **drago**. Telefilm. La fuga di Lin Chung (c)
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20,40 **Black out**. Varietà. Con Stefano Satta Flores, Leo Gullotta, Cristina Moffa, Daniele Pace, Adriana Russo e i Giannattivi. Regia di Gian Carlo Nicotra. Prima puntata (c)
- 21,55 **Speciale Tg 1 - Attualità** (c)
- 22,40 **L'avventuriero**. Telefilm. Con Gene Barry, Barry Morse, Catherine Schell. Regia ■ Cyril Frankel (c)
- 23,10 **Telegiornale - tempo** ■ **Oggi al Parlamento**

Rete due

- 13 — **Tg 2 Ore**
- 13,30 **Attore solista**. Prosa. Con Luigi Vannucchi in «La scuola dei geni», di Miklos Hubay — Il monologo ha per tema la libertà. Lo interpreta Luigi Vannucchi nell'ultima sua registrazione per la televisione. Vannucchi che si uccise nel '78 ■ 48 anni, ■ un prigioniero a confronto con uno dei temi più complessi della vita. Miklos Hubay è uno dei più noti esponenti del teatro ungherese contemporaneo. In Italia è conosciuto soprattutto per «Nerone è morto», «La sfinge» e «Lanciatore di coltelli». Oltre che commediografo ■ anche critico e saggista
- 17 — **Coi** ■ **varieta**. Varietà. Con Don Lurio, Cecilia Buonocore, Oreste Lionello, Elton John, I Matia Bazar, Terry Scott, gli Alunni ■ Sole, Daniele Formica. Regia di Paolo Posti. Replica (c)
- 17,55 **Musica insieme**. Musicale. Programmi per ragazzi a cura di Pierluigi Cimma con Milena Vukotic. Regia di Massimo Scaglione — Presentata ■ Pierluigi Cimma, direttore dell'«Accademia italiana di chitarra», la puntata in onda oggi vede Franco Cerri suonare «Cherokee», Milena Vukotic e Jean Pierre Martal interpretare uno spirituale coreografato da Loredana Furno, e Bepi Zancan eseguire la «Irish Dance», composta dallo stesso Cimma
- 18,30 **Parlamento - Tg 2 Sportsera**
- 18,50 **Harold Lloyd Show**. Documenti
- 19,15 **Astro Robot - Contatto Ypsilon**. Cartoni animati. Quindicesimo episodio (c)
- 19,45 **Tg 2 Studio aperto**
- 20,40 **L'ispettore Derrick**. Telefilm. Con Horst Tappert, Fritz Wepper, Günther Stoll, Bernhard Wicki. Regia ■ Wolfgang Becker (c)
- 21,45 **Cronaca**. Inchiesta (c)
- 22,45 **Eurogol** (c)
- 23,20 **Tg 2 Stanotte**

Rete tre

- 19 — **TG 3**. Notizie nazionali e regionali
- 19,30 **TV 3 Regioni**. Attualità
- 20 — **Pinotto**. Cartoni animati (c)
- 20,05 **Gilda** ■ **risparmio di energia**. Inchiesta. Con Ruggiero Orlando; regia di Gianfranco Baldanello. Quarta puntata. Replica (c)
- 20,35 **Cartoni animati** (c)
- 20,40 **Musica contemporanea per archi**. Corsi internazionali di interpretazione musicale. Regia di Ezio Alosivi (c)
- 21,40 **TG 3 Settimanale**. Attualità (c)
- 22,10 **TG 3 - Gianni e Pinotto**. Replica (c)

TV ESTERE

Svizzera

- 19 — **Programmi per i ragazzi**
- 19,50 **Telegiornale**
- 20,05 **Telefilm: «Black Beauty»**
- 20,35 **Energie per noi**. Il giacinto d'acqua
- 21,05 **Il Regionale - Telegiornale**
- 21,45 **Film: «14»** (Drammatico, Usa, 1951); con P. Douglas, R. Basehart, G. Kelly. Regia di H. Hathaway
- 23,15 **Telegiornale**
- 23,25 **Calcio: Coppe europee**

Capodistria

- 17,30 **L'angelino** ■ **ragazzi**
- 18 — **Film (Replica)**
- 19,40 **Punto d'incontro**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,10 **animati**
- 20,30 **Film: «Sfida nella città morta»** (Western, Usa, '58); con R. Taylor, R. Widmark. Regia di J. Sturges — Jake Wade abbandonando la banda di Clint Hollister, portando con sé l'ingente bottino ■ una rapina. Dopo un periodo di latitanza, sposa la giovane Peggy. Ma un giorno Clint viene catturato e imprigionato in...
- 22,15 **Film: «I maschioni»** (Dramm., Francia, 1970); con R. Blouin, D. Pilon; regia di G. C...

Montecarlo

- 18,45 **Series: «Il vendicatore di Corbellieres»**
- 17,15 **Quiz**
- 17,30 **animati**
- 17,55 **Un d'amour, il et beaucoup de musique**
- 19,05 **Series: «Giorno per giorno»**
- 20 — **Il Buggezzum**. Quiz
- 20,30 **Series: «Gli intoccabili»**
- 21,35 **«I prepotenti»** (Commedia, Italia, 1958); con A. Fabrizi, N. Taranto, A. Ninci; regia di M. Amendola
- 23,20 **Notiziario**
- 23,35 **Rassegna di attualità automobilistiche**
- 0,10 **ne partano**

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

- 13,15 **Ho... tanta musica**. Quotidiano musicale coordinato da Fabio Brasci e Renato Marengo
- 15,03 **Antonello Baranta presenta**
- 15,30 **Erraplungo-Errete**. Incontri radiofonici pomeridiani «noi e la scienza»
- 16,30 **Le** ■ **Architetture** sonore, accumulazioni, improvvisazioni linguistiche, ricerche di visioni di molte e illustri persone di Arturo Morlino
- 18,30 **Introvabili**. Esposizione ■ rarità musicali vecchie ■ Presenta ■ Insolera
- 19,20 **folte, pazza, ironica scorribanda tra situazioni, personaggi ■ canzoni**. Programma di Enzo Decaro e Wolfgang Vaccaro
- 19,55 **Palcoscenico del sorriso** ■ **istero**. Radiodramma ■ Naughton
- 21,03 **del coniglio**. Testimonianze dall'Australia ■ Otelio Profazio
- 21,55 **Disco Contro...** Un personaggio ■ microfono ■ Massimo Bessoli ■ Luciano Alto
- 22,30 **e domani** con Renzo Nissin ■ Mimmo Fusco

DUE (FM 95,6)

- 15 — **Carlotta** ■ **presenta Tempo** ■ **Un confronto in di** tra generazioni. Oggi: Giovanni Mosca (padre) e Paolo (figlio)
- 15,50 **I della Filibusta** ■ **Jolanda la figlia** ■ **Corsaro nero** di Emilio Salgari
- 16,45 **Dannati** ■ **Varietà** sulfurea di Guido Clericetti con Renzo Pal-
- 18,35 **L'arte** ■ **De** ■ **Una trasmissione** di Teodoro Celli
- 20,10 **D.J.** ■ **Dischi** ■ **origine controllata**
- 20,30 **d'estate L'opera** ■ **Ponchielli** ■ **Musiche** ■ **Ponchielli**, Catalani, Leoncavallo, Mascagni, Ci-lea, Giordano e Zan-

TRE (FM 98,2)

- 13 — **Pomeriggio musicale**
- 15,15 **Identità e simulacro** ■ **Maurizio Ciampa**
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica ■ **attualità culturali** presentate da Mirko Bevilacqua
- 21 — **Musiche d'oggi**
- 22,05 **Interpreti a confronto** di Emilio Riboli
- 23 — **Mario Luzzi presenta** ■ **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

TV REGIONALI



Radio Tele Aosta Canale 33-35

- 13,30 **Film**
- 14,30 **Film: «Il ladro di Bagdad»**
- 15 — **Film** ■ **della serie «Marcus Welby»**
- 16,30 **Rubrica**
- 17,30 **Disegni animati** della serie «Arthur»
- 18,30 **Speciale casa**
- 19 — **Sceneggiato**. «La grande vallata»
- 20,30 **Disegni animati**. «Astroganga»
- 21,30 **Film**. «Una città chiamata bastarda» (avv., '71) con Robert Shaw, Telly Savalas. Regia di R. Robert Parrish
- 23 — **Telefilm**. «Marcus Welby»
- 24 — **Oroscopo**

Telecupole

canale 57,

- 12,30 **Film** ■ **«L'aracana, massacro degli dei»** (avv., '71)
- 14 — **Telecupole ragazzi**. Disegni animati
- 14,30 **Film**. «Una pistola per cento croci» (western, '71)
- 17,30 **Film**
- 19 — **Telecupole ragazzi**. Telefilm «La grande pallina blu»
- 19,45 **il gazzettino**
- 20,10 **Volare**
- 20,45 **Spazio 40**
- 21,20 **«S.O.S. i mostri uccidono ancora»** (orrore, '66)
- 23 — **il gazzettino (r)**
- 23,15 **Film**. «24 dicembre 1975, fiamme ■ New York» (dramm., '75)

Teleradio city (AI) Canale 44-47

- 12,45 **Film**
- 14,30 **Telefilm della serie «Lucy e gli altri»**
- 15 — **Disegni animati** ■ **il pronipoti**
- 15,30 **Disegni animati**. Della serie «Danguard»
- 16 — **verdi**
- 16,30 **animati**. «Gundam»
- 17 — **Telefilm della** ■ **«Nata libera»**
- 18 — **Video**
- 18,30 **della** ■ **«Danguard»**
- 19 — **Tv flash**
- 19,15 **Disegni animati**. «il pronipoti»
- 19,45 **Disegni animati**. «Gundam»
- 20,15 **della serie «T.H.E. Cat»**
- 20,45 **della serie «Lucy e gli altri»**
- 21,15 **Film**
- 21,23 — **della serie «Hawk l'indiano»**
- 0,05 **Film**

Videovercelli

Canale 37-60

- 16,30 **Film**. «Addio Lara» (dramm., '67)
- 18 — **Disegni animati**
- 18,30 **Telefilm**
- 20 — **Telefilm**
- 20,30 **notizie**
- 20,45 **Telefilm**: «Laverne e Shirley»
- 21,15 **Film**. «Presto... a letto» (comm., '63)
- 22,45 **Videovercelli notizie**
- 23 — **Film**

Tele Malta 80

Canale 49-80

- 13,30 **Telefilm della serie «Mr. Monroe»**
- 14 — **Telefilm della serie «Bonanza»**
- 15 — **Film**. «Il gioco spie» (spion., '66) con Roger Hanin, R. Calhoun; regia di P. Bian-
- 17 — **Rubrica**
- 17,30 **Film**. «Hai sbagliato... dovevi uccidermi subito!» (western, '73) ■ Robert Wood. Regia ■ Mario Bianchi
- 19,10 **Documentario**
- 19,40 **Disegni animati**. Serie «Jeeg robot»
- 20,05 **Telefilm della serie «Mr. Monroe»**
- 20,30 **Telefilm della serie «Bonanza»**
- 21,30 **Film**. «A... come assassino» (giallo)
- 23,30 **Film**. «La vera storia ■ Frank Mannata» (dramm., '70) con Jeffrey Hunter, M. Lee. Regia di X. Setò.

Telestudio T. Canali 24-45-47

- FILM 13 — Film
15 — D come donna (c)
16,30 Selvaggio West: La bestia, telefilm (c)
17,30 clao, cartoni animati (c)
18 — La Pussycat, cartoni animati (c)
18,30 Telefilm (c)
19,45 Buonanotte bambini, cartoni animati (c)
20,20 harle's angels: Capelli d'angelo, telefilm (c)
21,30 Come ti ■■■ il jet, di Howard Morris, con Jackie Gleason, Ted Bessel. Commedia 1970 — Capitato in Bulgaria ■ braccato dalla polizia che lo ha scambiato per una spia, un americano, titolare di una ditta specializzata nell'allestimento di dintorni, tenta a più riprese con l'aiuto di un inesperto diplomatico ■ rientrare clandestinamente in patria (c)
23,30 I grandi match di boxe (c)
0,30 Telefilm (c)
FILM 1,30 Che ■■■ lo ■■■ un passaggio?, di Gabriel Axel, con Uta Kopa, Silvia Falk. Commedia erotica — In sette episodi avventure erotiche fra viaggiatori (c)

Rete Manila 1 Canale 44

- 14,30 Donna ■ bello (c)
15,30 Capitano Fuoco, di C. Campogalliani, con Lex Barker, Massimo Serato. Avventuroso 1959 — Intrepido bracciatore aiuta i perseguitati ad espatriare dalle terre di un brutale barone che per sbarazzarsi di lui lo ■ credere colpevole di un vile delitto
17 — Il dinosauro, per i più piccoli (c)
18 — Tarallucci e vino, musica da Napoli (c)
19 — Rubrica ■ radioamatori (c)
FILM 19,30 Il brigadiere Pasquale Zaccaria ■ mamma e la polizia, di Mario Forges Davanzati, con Lino Banfi, Francesca Romana Coluzzi. Commedia — Espulso dalla polizia per inettitudine, assillato dalla moglie campionessa di karate, un povero brigadiere affronta ■ solo una pericolosissima gang (c)
21,30 La spina nel fianco, i torinesi si lamentano (c)
23,30 Pranoterapia (c)

Tele Subalpina Canale 46

- FILM 17,30 I due figli ■ Trinità, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico (c)
19 — ■■■ oggi
19,45 ■■■ pallina blu, per i più piccoli (c)
FILM 20,15 L'organizzazione ringrazia, ■■■ il Santo, di Roy Baker, con Roger Moore, Sylvia Sims, Justine Lord. Avventuroso 1970 — Scambiato Simon Templar per un grande scrittore di gialli, il folle ■■■ di una gang criminale lo ■ rapire ■ lo obbliga a progettare in tutti i particolari una rapina ad un'imprendibile e plurisovvegliata banca (c)
FILM 22 — Marinal a terra, di Richard Quine, con Mickey Rooney, Dick Hayles, Peggy Ryan. Commedia 1958 — Due allegri marinal in licenza per ■■■ settimana contano di vivere a sbafo approfittando di un loro commilitone danaroso e generoso

Videogruppo Canale 52

- FILM 13 — L'ultimo mercenario, avventuroso (c)
15 — Guida alla sopravvivenza (c)
15,30 Artù, ■■■ del ■■■ Causa comune, telefilm
FILM 16 — ■■■ di Cesare Canevari con Corrado Pani, Lou Castel. Western 1971 — Due banditi ed una banditessa, capitati in ■■■ città abbandonata dopo il loro ultimo, sanguinosissimo colpo, si scontrano col singolare trio formato ■■■ vedova, una vecchia ■■■ un giovane australiano armato di boomerang (c)
18 — Uau! cartoni ■■■ (c)
19 — Artù, re dei Britanni: Gente del boschi, telefilm
19,30 Prima pagina (c)
19,45 Videonotizie
FILM 20 — Scacco matto: Onori militari, telefilm (c)
FILM 21 — ■■■ del commissario Joss, di Georges Lautner, con Dany Carrel, Jean Gabin, Jean Gaven. Giallo 1968 — Ispettore viene misteriosamente ucciso mentre cerca di stabilire l'identità del gangster che dopo un furto di gioielli ha ucciso ad uno ad uno tutti i complici. Un commissario indaga sulla sua morte frugando nella sua vita privata e scoprendo particolari sconcertanti (c)
FILM 22,30 Vegas, telefilm (c)
23,30 Videonotizie
23,45 Attualità (c)
FILM 24 — Film

TV PRIVATE

Tele Europa 3 Canale 55

- FILM 13,15 ■■■ soglie dell'incredibile, telefilm
FILM 14,15 La famiglia Addams, telefilm
15,15 Disco over (c)
FILM 15,45 Le Intedell, di Steno e Monicelli, con Gina Lollobrigida, Anna Maria Ferrero. Drammatico 1953
FILM 17,15 Fantasilandia, telefilm (c)
18,15 Astroganga, cartoni animati (c)
18,45 The Monkey, cartoni animati (c)
FILM 19,15 La famiglia Addams, telefilm
19,45 Europa 3 Informa, a cura dell'Agg (c)
20 — Le ■■■ di Lupin III, cartoni animati (c)
FILM 21 — Big Valley, telefilm
FILM ■■■ Crescere e moltiplicarsi, di Giulio Petroni, con Raymond Pellegrin, Lionel Stander, Francesca Romana Coluzzi, Rosalba Neri, Silvio Noto. Commedia 1973 — Titolare di una ditta ■■■ arredi sacri, allestito dalla prospettiva di ottenere una grossa ■■■ dalla Santa Sede, invita la figlia a concedersi al nipote di ■■■ vescovo. La ragazza però mostra di preferire un onorevole, già amante di sua madre, che comunque mette le cose a posto, prendendo il suo posto accanto al giovane (c)
FILM 23,30 Alle soglie dell'incredibile, telefilm
FILM 0,30 L'intreccio, di Dave Young, con Marisa Mell, Robert Hossein. Giallo 1970 — Una casa di ■■■ per donne nasconde un centro per lo spaccio della droga diretto da due cugini. La loro malatissima zia lo sa ■ tenta di diseredarli lasciando tutto a un'infermiera che pertanto rischia di essere uccisa (c)

Tele Vox Canale 28,5

- FILM 16,30 ■■■ e Don Cicco nell'anno ■■■ contestazione, di M. Girolami, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Lino Banfi, Edwige Fenech. Commedia — Sacerdote combatte un collega acceso progressista sfidandolo in ■■■ torneo di calcio parrocchiale
18 — Dialogo con i telespettatori, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — Torino stampa
FILM 19,45 ■■■ tarzo uomo, comico
FILM 21,30 Totò cerca pace, ■■■ Mario Mattoli, con Totò, Ave Ninchi. Commedia 1954 — Vedovo si risposa con una vedova. La felicità della coppia è minata dalle trame degli avidi nipoti di entrambi che temono di perdere l'eredità

Tele Torino Int. Canali 61-50-32

- FILM 13 — Roy Rogers: Fuga ■■■ prigioniero, telefilm
FILM 13,30 ■■■ invincibili, telefilm (c)
FILM 14 — ■■■ company, telefilm (c)
FILM 15 — Ci son dentro fino ■■■ collo, di Claude Zidi, Pierre Richard, Jane Birkin. Commedia 1974 — Professore di matematica riceve contemporaneamente l'incarico di redigere un discorso politico per il padre candidato, quello di scrivere un articolo scandalistico per conto di un amico, e quello di correggere alcuni saggi in luogo ■■■ suo stesso preside. Mescolando fra loro le svariate cartelle, ■■■ costretto a tentare all'ultimo ■■■ recuperarle, finendo sul set di un western e nella villa di una nota attrice (c)
FILM 16,30 Roy Rogers: La ■■■ bandito, telefilm
FILM 17 — Sir Francis Drake, telefilm (c)
17,30 ■■■ tesoro del ■■■ senza nome, romanzo sceneggiato. Ottava puntata (c)
18 — Documentario (c)
FILM 19 — ■■■ mortale, telefilm (c)
FILM 20 — Gli invincibili, telefilm (c)
FILM 20,30 Cash ■■■ company, telefilm (c)
FILM 21,30 Delitto al microscopio, di Fred Zinnemann, con Van Heflin, Lee Brownman. Drama criminale — Cronista radiofonico uccide il sindaco neoeletto che precedentemente gli aveva promesso diversi favori, ■■■ poi aveva cambiato idea decidendo di dedicarsi ■■■ onestà alla vita politica cittadina. La polizia indaga sull'omicidio, ■■■ lui riesce a costruire prove schiaccianti per far incriminare un innocente.
FILM 23,30 L'intemate Quindan, di Orson Welles, con Charlton Heston, Orson Welles, Janet Leight. Poliziesco 1957 — Collaborando ■■■ un noto collega americano, un ispettore della polizia messicana viene ■■■ sapere che è abitudine di costui fabbricare indizi e far condannare chiunque gli capiti pur di fare bella figura davanti ai suoi superiori.

G. R. P.

Canali 42-41

- FILM 14,15 Zorro, la maschera della vendetta, di Juan Merino, con Charles Quiney, Lea Nanno. Avventuroso 1973 — Assistito da una ragazza ■■■ un vecchietto giramondo, un gentiluomo di passaggio in una cittadina della California indossa la leggendaria maschera di Zorro per liberare la popolazione dall'incubo rappresentato dal prepotentissimo Alcide (c)
FILM 15,55 Loverne Shirley, telefilm (c)
FILM 16,30 She, la donna eterna: Il popolo delle rocce, telefilm (c)
17 — Grp flash (c)
17,10 Musicalmente vostro, con Wilma Goich (c)
FILM 17,15 Il ragazzo del circo: Il rotondo di Casey Perkins, telefilm
17,45 Dalla fantascienza alla realtà, documentario
18,10 Peline Story: La mamma è decisa, cartoni animati (c)
18,45 Space Robot: ■■■ per Yuhko, cartoni animati (c)
19,15 Grp flash - Almanacco storico (c)
19,40 Sportobello, rubrica sportiva di Gian Paolo Ormezzano (c)
20 — Musicalmente vostro (c)
20,15 La fattoria dei prati verdi, telefilm (c)
20,50 Il grande Click, viaggio nel mondo della fotografia. Con Catherine Spaak (c)
FILM 21,30 Loverne Shirley, telefilm (c)
FILM 22 — Taxi, telefilm (c)
22,35 Almanacco storico (c)
FILM 22,40 Gli eroi, ■■■ Duccio Tessari, con Rod Steiger, Rosanna Schiaffino, Rod Taylor. Bellico 1973 — Durante l'ultimo conflitto, in Africa Settentrionale, un ex mafioso italo-americano, ora tenente dei marines, un borsaiolo francese arruolato in marina, una prostituta greca finta crocerossina, un barone tedesco asso del volante ed un sergente italiano. Indifferenti alla guerra, lottano fra loro per il possesso di due milioni di sterline (c)
FILM 0,15 Grp ■■■ (c)
FILM 0,30 Buongiorno elefante, di Gianni Franciolini, ■■■ Vittorio De Sica, Sabù. Commedia 1952 — Povero maestro elementare deve patire mille ingiustizie e tentare di mantenersi ■■■ col misero stipendio la moglie, i quattro figli e un indesiderato elefantino, dono di un sultano che lo ha preso in simpatia
0,50 Dal giornali di oggi (c)
FILM 2 — Zorro, la maschera ■■■ vendetta, replica
3,30 Sterminio ■■■ grande sentiero, di Phil Karlson, ■■■ George Montgomery, Brenda Marshall. Western
FILM 5 — ■■■ magnifico Robin Hood, di Roberto ■■■ ontero, con George Martin, Sheila. Avventuroso 1971 (c)

Quarta Rete Canale 22

- FILM 12,55 I ■■■ di Francia, avventuroso
14,30 La storia dei Bealies (c)
15 — Melody market, filmati musicali (c)
17,30 Mixage, filmati musicali ■■■ richiesta (c)
FILM 18,30 Il bacio di ■■■ morta, di Carlo Infascelli, con Silvia Dionisio, Peter Lawrence, Karin Schubert. Drammatico 1974 — Avvelenata dall'amante del marito, creduta morta, ■■■ salvata all'ultimo dal fratello, ■■■ contessina cerca di assicurare il colpevole alla giustizia. Da un romanzo di Carolina Invernizio (c)
20 — Spazio X (c)
FILM 20,30 Quando ■■■ la campana, di P. Solvay, con Brad Harris, Brigitte Skay. Bellico 1972 (c)
22 — ■■■ sorprendente verità ■■■ lonto di mamma, commedia
FILM 23,30 Con la rabbia agli occhi, di Anthony M. Dawson, con Yul Brynner, Massimo Ranieri, Barbara Bouchet, Martin Balsam. Drama criminale 1975 — Killer di Cosa Nostra viene spedito da New York per uccidere il boss responsabile della morte di ■■■ fratello. Lo aiutano una spogliarellista ed un ladrunco (c)

Tv Flash canale 39

- 19,30 Informazione
FILM ■■■ L'asino d'oro, processo per fatti strani contro Lucius Apuleius cittadino romano, di Sergio Spina, con Barbara Bouchet, Paolo Poli, John Steiner. Commedia 1970 — Peripezie di un giovane romano alle prese con maghe, strane usanze e orde di streghe che per vendicare diversi torti lo trasformano in asino (c)
FILM 21,30 Partita a due, telefilm
22,30 Speciale festival dell'Unità
FILM 23 — Non aprite quella porta, di Tobe Hooper, con Marilyn Burns, Gunnar Hansen. Horror 1974 — Impazzita al completo, una famiglia di macellai texani si sfoga amputando gli arti ■■■ testa ai cadaveri recuperati nel cimitero del paese. Cinque giovani che chiedono loro ospitalità rischiano di fare la stessa fine (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Eccellente ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Favorevole ●●●	Consensi ○○○
Discusso ●●	Discordi ○○
Mediocre ●	Scarso ○

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis. Cinema Adriano, America, Arco, Bernini, Milano, Odeon, Orfeo, Po, Erba, Regina, Studio Ritz, Zenit, Zeta Italia.

Film segnalato dalla critica il matrimonio di Maria Braun (San Paolo)

cinema prime visioni

ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400	Dalme porno , di Nana Lamour (Francia - Colori) — La pornovadeite dell'Eros Club d'Ambrurgo invita tutti a partecipare alla grande porno-festa dove tutto è permesso. Vietato 18. Orario: apertura ore 14,30; ultimo 22,30.	★ Commedia erotica	Ingresso L. 3000
AMBRA v. C. Salute 77 Tel. 297.197	La locanda dell'allegria mutanda , di Franz Marishka, con Jane Ebert, Rinaldo Talmonti, Deborah Monney (Germania - Colori) — Disinibite e facete avventure erotiche dei clienti di una originale e fuori dal comune locanda. Orario: apertura ore 20; ultimo 22,30.	★ Commedia erotica	Ingresso L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Una notte d'estate (Gloria), di John Cassavetes, con Gena Rowlands (USA - Colori) — La figura di una donna forte e decisa proposta dallo stesso regista e dalla medesima interprete di «Una moglie». Non vietato.	★ Drammatico	Ingresso L. 2500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Anna Karenina , di Clarence Brown, con Greta Garbo, Fredric March, Basil Rathbone (USA - b.n.) — Tratto dall'omonimo romanzo di L. Tolstoj in lingua originale, la drammatica storia d'amore della protagonista.	★ Drammatico	Ingresso L. 2500
ARTISTI v. Artisti Tel. 831.374	La cicala , di Alberto Lattuada, con Anthony Franciosa, Virna Lisi, Renato Salvatori, Clio Goldsmith, Barbara De Rossi, Michele Coby (Italia - Colori) — Sequel del film del 1978 per immoralità ed ora dissequelato.	★ Drammatico	Ingresso L. 3500
ASTOR v. Vittori 8 Tel. 519.516	Un amore in prima classe , di Salvatore Samperi, con Enrico Montesano, Sylvia Kristel, Felice Andreasi (Italia - Colori) — Amore e prima vista passione travolgente durante un viaggio in prima classe. Non vietato.	★ Commedia	Ingresso L. 3500
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Giola morbosa del sesso , di Burd Thanbare, con Antoine Fontaine, Helen Earl, K. Allen, Martine Grimaud (Francia - Colori) — Licenziosità e piaceri sessuali: alcuni appassionati cultori dell'eroticismo.	★ Commedia erotica	Ingresso L. 2500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	Venerdi 13 , di Sean S. Cunningham, con Betsy Palmer, Adrienne King, Harry Crosby, Laurie Bartram (USA - Colori) — Allucinante giornata di una donna tranquilla. Realtà o incubo? Vietato 18.	★ Drammatico	Ingresso L. 3500
CENTRALE v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	La settimana bianca , di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Gianfranco D'Angelo, Enzo Cannavale, Vincenzo Crocitti (Italia - Colori) — Soliti fanciulloni a caccia d'avventure si trasferiscono sui monti.	★ Commedia	Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Gatto 5 Tel. 650.71.00	Masochi , di Franco Brogi Taviani, con Paolo Malco, Francesca De Sapio (Italia - Colori) — Il masochismo, ovvero il piacere raggiunto attraverso la sofferenza, analizzato tramite la storia del suo teorizzatore.	★ Western	Ingresso L. 3500
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	L'avvertimento , di Damiano Damiani, con Giuliano Gemma, Martin Balsam, Laura Trotter (Italia - Colori) — Commissario inventa stratagemmi per individuare i mandanti mafiosi di alcuni delitti in carcere. Non vietato.	★ Drammatico	Ingresso L. 3500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.780	American gigolo , di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (USA - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento di ricche signore, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Vietato 18.	★ Drammatico	Ingresso L. 3500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Maledetti vi amerò , di M. T. Giordana, con Flavio Bucci, M. Pignatelli, A. Pao (Italia - Colori) — Delusioni e drammi di un contestatore del '68 che tornato al paese vede crollare tutte le sue utopie.	★ Drammatico	Ingresso L. 3000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	L'avvertimento , di Damiano Damiani, con Giuliano Gemma, Martin Balsam, Laura Trotter (Italia - Colori) — Commissario inventa stratagemmi per individuare i mandanti mafiosi di alcuni delitti in carcere. Non vietato.	★ Drammatico	Ingresso L. 3500
LUX gall. S. Federico Tel. 541.283	La moglie in vacanza, l'amante in città , di Sergio Martino, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Sostituisce la bella moglie al mare con altrettanto bella amante in città.	★ Commedia	Ingresso L. 3500
MILANO v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Quattresma conclusion , di Piers Haggard, con John Mills, Barbara Kellerman (G. B. - Colori) — Misterioso raggio extraterrestre riacchiama migliaia di giovani, ma il vecchio professore riesce ad evitare la catastrofe.	★ Fantascienza	Ingresso L. 3500
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	Sweet savage , di Ann Perry, con Carol Connolly, Aldo Ray, John Holladay (USA - Colori) — Dolci avventure amorose di una bella ragazza alla ricerca dell'amante ideale e sapiente. Vietato 18.	★ Commedia erotica	Ingresso L. 3000
NAZIONALE v. Poma 7 Tel. 532.448	Paris porno , di Claude Michel, con Alice Dumas, Martin Ballard, Brigitte Valmond (Francia - Colori) — Affascinante scampagnola: locali più eccitanti della capitale francese alla ricerca di nuove inebrianti sensazioni.	★ Sexy	Ingresso L. 2500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	La ripartenza fa l'occhio al presidente , di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Lino Banti, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Affascinante studentessa cerca di guadagnarsi la promozione seducendo il preside.	★ Commedia	Ingresso L. 3000
ORFEO p. Carina Tel. 518.114	La moglie in vacanza, l'amante in città , di Sergio Martino, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Sostituisce la bella moglie al mare con altrettanto bella amante in città.	★ Commedia	Ingresso L. 3500
ORFEO p. Carina Tel. 518.114	La chatte chaude (Emmanuelle l'infedele), di Jean-François Davy, con Navizet Albane, Molinire Giles (Francia - Colori) — La celebre erotica, in una delle sue più spregiudicate avventure. Vietato 18.	★ Commedia erotica	Ingresso L. 2500

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 597.068)
Proteas (film del brivido), T. Shire, R. Foxworth. Viet. 14.
★ **Drammatico**

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Inseparabili (film del brivido), Alexander Seng. Non viet. Prima via. Torino.
★ **Lotta orientale**

NUOVO (via Venezia 8, tel. 772.382)
Piedone d'Egitto, di Steno, con Bud Spencer, Ore 20; ult. 22,30.
★ **Avventuroso**

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 515.048)
«La botte del cinema»: dalle 17 alle 24 erotismo nel cinema: Tea Love. Novità assoluta. Casinò. Ingresso soci.
★ **Erotico**

CINECLUB (via Calandria 15, tel. 447.28.68)
Questa sera anteprima europea hard-core edizione italiana **Glochi erotici 1°** spettacolo inizio ore 20,15; 22,15. Ingresso riservato soci.
★ **Erotico**

PO (via Po 21, tel. 510.499)
La tigre al calano, Bruce Lee. Vietato.
★ **Lotta orientale**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
L'uomo divenuto impossibile.
★ **Avventuroso**

GIARDINO (via Montalbano 62, tel. 328.873)
Domani riapertura. Fuga.
★ **Drammatico**

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 380.711)
Scusi, dov'è il West? Gene Wilder, Harrison Ford. Ore 20,30; 22,30.
★ **Western**

SMERALDO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per il rassegnato dei più grandi successi comici dello schermo: i piedi nudi nel parco, di Neil Simon, con Robert De Niro, Jane Fonda, Charles Boyer. Ore 20,30; 22,30.
★ **Commedia**

secondo e altre visioni

ZONA S. PAOLO

ERICA (via Fréjus 27, tel. 446.754)
Agenti 007 vi si lascia morire.
★ **Avventuroso**

ERICA (via Cesena 90, tel. 372.637)
Il... di... Braun, techn. Non vietato.
★ **Drammatico**

★ Segnalato dalla critica.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.45)
Butch Cassidy, Paul Newman, Robert Redford.
★ **Western**

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.29.07)
Irene, Irene, di R. Del Monte, con M. Cuny, M. Carli. Ap. ult. 22,30 (solo).
★ **Commedia**

CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Veronego 130, tel. 290.181)
Doppio... rossa. Sullo schermo: i superporno-fotocri. Viet. 18.
★ **Erotico**

Sul palcoscenico: Duasla.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (corso Regio Parco 142, tel. 202.330)
Riapertura sabato 7 settembre.

UORI (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La ragazza porno. Viet. 18. Ap. 15; 22,30.
★ **Erotico**

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CASARIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
Vacanze America, di P. Bogdanovich. Ore 20,15; 22,30.
★ **Commedia**

PRINCIPE v. Princ. d'Acaja Tel. 760.951	La cucina del prete (regista ed interpreti non comunicati) — Scabrosissima avventura di una bella donna che non si proporziona onore — dottrina predicata dal... vicino parente. Vietato 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30.	★ Commedia erotica	Ingresso L. 2500
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 531.400	Città, il patto del sesso , di Boris Pradley, con Jean-Marie Pallardy, Menu-Francette Mayol, Mike Monty, Brigitte Lahaye (Francia - Colori) — Sempre... avventure erotiche di dolce fanciulla in fiore. Vietato 18. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30.	★ Commedia erotica	Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	Razzi selvaggio , di Pasquale Squitieri, con Saverio Marconi, Stefano Madia, Simona Mariani (Italia - Colori) — Difficile inserimento sociale di un ologico gruppo di discendenza zingara. Non vietato.	★ Commedia erotica	Ingresso L. 3500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Desiderio , di Pasquale Squitieri, con Stefania Sandrelli, Lara Wendel, Klaus Lowitsch, Vittorio Mezzogiorno (Italia - Colori) — Tratto dal libro di... Moravia, il rapporto fra madre e figlia adolescente.	★ Commedia erotica	Ingresso L. 3000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	Qualcuno piace , di Billy Wilder, con Marilyn Monroe, Jack Lemmon, Tony Curtis (USA - b.n.) — Nella notte di S. Valentino due orchestrali fuggono travestiti... donna.	★ Commedia erotica	Ingresso L. 2500
TORINO v. Buozzi 8 Tel. 530.353	Super excitement love , con Barbara M... Morol, Nadia Santos (USA - Colori) — Passione e delirio sessuale nelle vicende scabrose di alcune caldissime e disinibite ragazze. Vietato 18. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30.	★ Commedia erotica	Ingresso L. 2500
VIP c. Casale 106 Tel. 832.086	Riapertura venerdì con... Ingresso in più, Francesco Longo.		
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789	I cavalieri delle lunghe , di W. Hill, con David, Keith e Robert Caradine, James e Stacy Keach, Dennis e Randy Quaid (USA - Col.) — Una serie di veri fratelli per... la gestia della leggendaria banda James-Younger. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	★ Western	Ingresso L. 3500

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 511.293	Fuga di mezzanotte , di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (USA - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga. Vietato 18. Orario: 20,20; 22,30.	★ Drammatico	Ingresso L. 1500
ALEXANDRA v. Sacchi 8 Tel. 511.293	La... , di... Christel... yer, Liz Burton (USA - Colori) — Personale altamente specializzato al servizio dei pazienti più strani. Inibiti e complessi ritrovano il piacere... Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.	★ Commedia erotica	Ingresso L. 1200
APOLLO lgo Giachino 81 Tel. 511.293	Carle Express , di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Adolfo Gili, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) — Avventure e disavventure di un venditore abusivo di caffè che... di notte sui treni diretti al Sud. Vietato.	★ Commedia	Ingresso L. 1500
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	Que... , di Pasquale Festa Campanile, con E. Montesano, M. Celentano, Lilli Carati (Italia - Colori) — Due film diversi: in... Celentano presta balla il rock; nell'altro Montesano laica insegna il romanesco al Papa.	★ Commedia	Ingresso L. 2000
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	Interceptor , di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia - Colori) — Violenta guerra urbana fra pattuglie di poliziotti a gruppi di teppisti motorizzati autori di delitti orrendi quanto inuttili. Vietato 18.	★ Drammatico	Ingresso L. 1500
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	Black-out in autostrada , con... Sordi, Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli (Italia - Colori) — Piccoli inconvenienti di viaggio risolti comicamente dai due simpatici attori italiani. Vietato.	★ Commedia	Ingresso L. 1500
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560	Fuga di mezzanotte , di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (USA - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga.	★ Drammatico	Ingresso L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Kramer contro Kramer , di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (USA - Colori) — Lasciato dalla moglie alleva e si attacca all'affetto del figlio, finché lei torna e pretende il bimbo. Viet.	★ Commedia	Ingresso L. 2000
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 584.791	glia , con José Mooshozer, Mahier, Konstantin Webker, Alexandra Boguev (Germania - Colori) — Nordiche fanciulle sciogono il... natura ritorna per scatenarsi... piaceri mai provati. Vietato 18.	★ Commedia erotica	Ingresso L. 2500
MASSAU p. Massau 4 Tel. 795.803	La tua vita è mio figlio , con... Merola, Antonio Sabato, Maria Fiore, Marco Girondino (Italia - Colori) — Dal passato burrascoso dovrebbe diventare killer per liberare il figlio rapito.	★ Commedia	Ingresso L. 1500
MONTEBELLO v. Montebello 8 Tel. 876.061	piattaforma Jennifer , di Andrew V. McLaglen, con Roger Moore, James Mason, Anthony Perkins (USA - Colori) — Dal romanzo di Jack Davies sul salvataggio d'un tesoro e di 800 vite umane.	★ Avventuroso	Ingresso L. 1500
PUNTO DUE v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Tutto quello che avreste voluto... , di W. Allen, L. Raskin, B. Reynolds (USA - Colori) — Sette episodi... vari problemi sessuali... ironicamente.	★ Commedia	Ingresso L. 1700
SEXY v. Cibrario 53 Tel. 874.171	Porno amantini miei , di Aldo Grimaldi, con Cindy Leadbetter, Vassili Karis, Carlo... Mejo, Anna Maria Clementi, Paolo Golinno (Italia - Colori) — Fanciulla analizza pregi e difetti dei numerosi amanti.	★ Commedia	Ingresso L. 2500
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	Peur... , di... morti viventi, di Lucio Fulci, con G. George, K. McGee, C. Mejo, A. Interighi (Italia - Colori) — Tornano a vivere per vendicarsi e sconvolgere la tranquilla vita di una cittadina.	★ Horror	Ingresso L. 1500
STATUTO v. Cibrario 53 Tel. 487.051	Peur... , di... morti viventi, di Lucio Fulci, con G. George, K. McGee, C. Mejo, A. Interighi (Italia - Colori) — Tornano a vivere per vendicarsi e sconvolgere la tranquilla vita di una cittadina.	★ Horror	Ingresso L. 1500
KELLER v. Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	La moglie in calore . Viet. 18. Ap. 14,30. Doppia luce-rossa.		Ingresso L. 1500
VITTORIO v. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	La moglie in calore . Viet. 18. Ap. 14,30. Doppia luce-rossa.		Ingresso L. 1500

CLUB 84: ore 21 danze.
CHALET: ore 21 Cino Bocci.
... ore 21 Roby.
EDEN: ore 21 Boccaccio 71.
FARO: ore 21 Camp. Piem. ... ilacio.
LE PERLA: ore 15,30 danze.
... ore 21 La Vispa Teresa.

(piazza Guala 147): Music ... Tutte le attrazioni internazionali.
SAN ... (Valentino): Ristorante - Danze: I Cosmos.
MAKER - Piano Bar (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas-Palumbo.

GALLERIE E MUSEI

CITTADILLA: Trento, Longarelli.

ASSOCIAZIONE ...
GALLERIE ...
Ferruccio Piovano.
WOTTE: Colletta contemporanea.

MUSEO MARCONI ...
GIANOUJA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL ... (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

Al cinema con i bambini.
Una serata in allegria.

ALPIGNANO
Nevada Smith
AVOLIANI
Conosce: Questa porno erotica di mia moglie. Viet. 18.
BORGARO
Royal: Captain Rogers.
CARMAGNOLA
Luz: Sex partouze. Viet. 18.
Margherita: Il pilota n. 1.
Non viet.

CANALE
Luz: Suone notizie.
Pelle: Amore in prima classe.
Bersaglio: Alza la mano.
Simone, Silvia e Sibilla
Le porno.
Vittoria: American gigolo.
CANELLI
Ragazzi: Ragazzi.
Ragno d'oro: riposo.
MONCALVO
Amore, piombo, furore.
Aurora: Pensionato particolare.
Luz: riposo.
Verdi: Istanbul express.

LENZI
scatenati campioni del karatè.
MONCALIERI
Italia: La viziosa, Altes Arno. Viet. 18.
NICHELINO
Gegè Bellavita.
ORASSANO
Bruce Lee II.

MOLLYWOOD
La settimana bianca.
Borden Crossing.
Nuovo: Porno vergine.
I gladiatori dell'anno 3000.
Il gigolo.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Più forte di Bruce Lee.

RECCO
Il cavaliere elettrico.
Supersassy show.
SUSA
Canale: Messaggio alla Giuliana. V. 14.
Amor: Luca il contrabbandiere.
VENARIA
Supercinema: Sexy.

ALESSANDRIA
Un in prima classe.
Ambra: Scandalo al sole.
Comunista: Conosci il chiterra classica.
Conosce: Pippo olimpionico.
I ragazzi Fic Fic.
A qualcuno piace caldo.
Moderno: per.

ACQUA
La ripetente fa l'occhiello al presidente.
Don Giovanni.
Garibaldi: riposo.
Moderno: Amore in prima classe.
Il fuoco nel ventre.
Hong Kong.
Vittoria: 2 sulla Terra.

CRISTALLO
Blow job.
Iris: Tre eroi in fuga.
Italia: Seraglio.
Elvis il re dei rock.
Luz: La collina dei conigli.
Rosa Pon Pon. del 30550.

TERRILE
Il mio abito più del cielo.
SAN DOLVATE
Bonne in amore.
SERRAVALLE
Lara: Specchio le allodole.
TORTONA
Love erotic love.
Social: Scusi dov'è il West?
Verdi: Eros super sexy.

VALENZA
Nuovo: L'isola degli.
Teatro: Galactica.
Ariochina: Sesso nero.
Galvan: American gigolo.
Roma: La ciccia.
Quella sporca dozzina.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CANALE
Ragazzi: Ragazzi.
Ragno d'oro: riposo.
MONCALVO
Amore, piombo, furore.
Aurora: Pensionato particolare.
Luz: riposo.
Verdi: Istanbul express.

LENZI
scatenati campioni del karatè.
MONCALIERI
Italia: La viziosa, Altes Arno. Viet. 18.
NICHELINO
Gegè Bellavita.
ORASSANO
Bruce Lee II.

MOLLYWOOD
La settimana bianca.
Borden Crossing.
Nuovo: Porno vergine.
I gladiatori dell'anno 3000.
Il gigolo.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Più forte di Bruce Lee.

RECCO
Il cavaliere elettrico.
Supersassy show.
SUSA
Canale: Messaggio alla Giuliana. V. 14.
Amor: Luca il contrabbandiere.
VENARIA
Supercinema: Sexy.

ALESSANDRIA
Un in prima classe.
Ambra: Scandalo al sole.
Comunista: Conosci il chiterra classica.
Conosce: Pippo olimpionico.
I ragazzi Fic Fic.
A qualcuno piace caldo.
Moderno: per.

ACQUA
La ripetente fa l'occhiello al presidente.
Don Giovanni.
Garibaldi: riposo.
Moderno: Amore in prima classe.
Il fuoco nel ventre.
Hong Kong.
Vittoria: 2 sulla Terra.

CRISTALLO
Blow job.
Iris: Tre eroi in fuga.
Italia: Seraglio.
Elvis il re dei rock.
Luz: La collina dei conigli.
Rosa Pon Pon. del 30550.

TERRILE
Il mio abito più del cielo.
SAN DOLVATE
Bonne in amore.
SERRAVALLE
Lara: Specchio le allodole.
TORTONA
Love erotic love.
Social: Scusi dov'è il West?
Verdi: Eros super sexy.

VALENZA
Nuovo: L'isola degli.
Teatro: Galactica.
Ariochina: Sesso nero.
Galvan: American gigolo.
Roma: La ciccia.
Quella sporca dozzina.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

MODERNO
Luz: Suone notizie.
Pelle: Amore in prima classe.
Bersaglio: Alza la mano.
Simone, Silvia e Sibilla
Le porno.
Vittoria: American gigolo.
CANELLI
Ragazzi: Ragazzi.
Ragno d'oro: riposo.
MONCALVO
Amore, piombo, furore.
Aurora: Pensionato particolare.
Luz: riposo.
Verdi: Istanbul express.

LENZI
scatenati campioni del karatè.
MONCALIERI
Italia: La viziosa, Altes Arno. Viet. 18.
NICHELINO
Gegè Bellavita.
ORASSANO
Bruce Lee II.

MOLLYWOOD
La settimana bianca.
Borden Crossing.
Nuovo: Porno vergine.
I gladiatori dell'anno 3000.
Il gigolo.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Più forte di Bruce Lee.

RECCO
Il cavaliere elettrico.
Supersassy show.
SUSA
Canale: Messaggio alla Giuliana. V. 14.
Amor: Luca il contrabbandiere.
VENARIA
Supercinema: Sexy.

ALESSANDRIA
Un in prima classe.
Ambra: Scandalo al sole.
Comunista: Conosci il chiterra classica.
Conosce: Pippo olimpionico.
I ragazzi Fic Fic.
A qualcuno piace caldo.
Moderno: per.

ACQUA
La ripetente fa l'occhiello al presidente.
Don Giovanni.
Garibaldi: riposo.
Moderno: Amore in prima classe.
Il fuoco nel ventre.
Hong Kong.
Vittoria: 2 sulla Terra.

CRISTALLO
Blow job.
Iris: Tre eroi in fuga.
Italia: Seraglio.
Elvis il re dei rock.
Luz: La collina dei conigli.
Rosa Pon Pon. del 30550.

TERRILE
Il mio abito più del cielo.
SAN DOLVATE
Bonne in amore.
SERRAVALLE
Lara: Specchio le allodole.
TORTONA
Love erotic love.
Social: Scusi dov'è il West?
Verdi: Eros super sexy.

VALENZA
Nuovo: L'isola degli.
Teatro: Galactica.
Ariochina: Sesso nero.
Galvan: American gigolo.
Roma: La ciccia.
Quella sporca dozzina.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

VERCELLI
Astris: Sesso nero.
Clivio: Deep throat.
Nuovo: Italia: La moglie in vacanza l'amante in città.
Principe: L'innocibile.
Luz: L'attacco piattaforma Jennifer.
Viet: L'ultimo cacciatore.

A «Settembre musica»

Due concerti

TORINO — Ecco il programma di «Settembre musica».

Alle 16,30 nella chiesa Santa Teresa, concerto del gruppo «Sequentia» di Colonia costituito da Barbara Thornton e Benjamin Bagby (voci) da Margrit Tindemans Crawford Young (strumenti ad arco e a pizzico).

Il complesso eseguirà un programma dal titolo «Giuliano e clero: musica dell'alto Medioevo» comprendente musiche di Anonimi del secolo XII e XIII e di Jaufré Rudel.

Alle 21, all'Auditorium Rai, variazione di programma: un concerto dell'Orchestra da Camera Italiana con Bruno Giuranna, viola.

Domani 16,30, nella chiesa di San Filippo, concerto Gruppo Strumentale «Achille Berruti». In programma, musiche di Andrea Giovanni Gabrieli, Pugnani, Gussago, De Araujo, Jenkins, James, Purcell, Bach.

SETTEMBRE MUSICA

QUESTA SERA, ORE 21

AUDITORIUM RAI

ORCHESTRA DA CAMERA ITALIANA

BRUNO GIURANNA, VIOLA

VIVALDI-TELEMANN

HINDEMITH-HOFFMEISTER

DIRETTORE: BRUNO GIURANNA

SAN FILIPPO

GRUPPO OTTONI E ORGANO

A. BERRUTI

GABRIELI-PURCELL-BACH

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

DIRETTORE: A. BERRUTI

Château Musée

DAME

VENCE

"Fiori giganti e romantici,"

di

GAZZERA

AL 31

Vernissage

ore 17

LAVOLOTTE-VENCE

(Costa Azzurra)

QUESTA SERA ORE 21,30

TEATRO FEMMA

ALFREDO COHEN

ZA CAMILLA.

INGRESSO

SERA ORE 21,30

PALASPORT

CONCORTO INTERNAZIONALE DI HANDEI

ITALIA TORINO

F.C. HANDEI

INGRESSO

FESTA UNITA'

1980

6-21 settembre

PARCO PIAZZA

OGGI all'AMBROSIO

IN ANTEPRIMA MONDIALE

LEONE D'ORO

Internazionale del Cinema Venezia '80

Forte... tenera... un diavolo di donna.

Affrontava i nemici con le loro stesse armi.

UNA NOTTE D'ESTATE

(Gloria)

La COLUMBIA PICTURES presenta Un film di JOHN CASSAVETES

GENA ROWLANDS in "UNA NOTTE D'ESTATE"

Musica di BILL CONTE Prodotto da SHAW Scritto e diretto da JOHN CASSAVETES

Sono sospese le tessere e gli ingressi di favore

Orario: 15,20 - 17,40 - 20 - 22,30

SPETTACOLARE PRIMA

OGGI al CAPITOL

Selvaggi come la natura che li circonda

I GIGANTI DEL WEST

La COLUMBIA PICTURES presenta Una Produzione MARTIN RANSOHOFF

CHARLTON HESTON BRIAN KEITH

"I GIGANTI DEL WEST"

con STEPHEN MACHT-VICTORIA RACIMO-SEYMOUR CASSEL

a cura di MARTIN RANSOHOFF PRODOTTO DA RICHARD R. ST. JOHNS

Prodotto da MARTIN SHAFFER ANDREW SCHENMAN

Diretto da R

TIQUA

ΕΛΛΗΝΙΣΤΙΚΗ ΑΝΩΤΑΤΗ - ΔΙΕΥΣΗ

I fatti della politica

LA MIA PAURA
È CHE SIA UN
AUTUNNO CALVO



Disegno di De Angelis da la Repubblica

Governo

• Dopo quello che ha detto Berlinguer a Bologna — ha chiesto la *Gazzetta del Popolo* a Giovanni Spadolini — cosa cambia nella situazione politica? «Risulta con maggior evidenza che la formula attuale — il tripartito nella linea della solidarietà nazionale — non ha alternative reali a breve termine. Lo riconoscono ormai la sinistra democristiana e, con accenti diversi, la sinistra socialista».

Si apre anno scolastico

• Riprende oggi per quasi dodici milioni di giovani l'attività scolastica. Dopo la revoca dello sciopero che era stato indetto dai sindacati confederali della scuola, le lezioni ricominceranno infatti regolarmente. A turbare l'andamento del nuovo anno scolastico, però — annota *L'Avanti!* — saranno come sempre i soliti problemi che ormai da anni gravano sulla scuola italiana.

• I «215 giorni» della scuola sono cominciati — rileva *L'Unità* — da questa mattina per quasi dodici milioni di giovani, dalle materne fino alle soglie dell'università, è ricominciato l'anno scolastico. Un anno che qualcuno già, ottimisticamente, ha definito «della buona volontà» e che, intanto inizia all'insegna dei problemi irrisolti, degli appuntamenti mancati. Solo un impegno strappato all'ultimo momento dai sindacati confederali a Cossiga ha evitato che le lezioni fossero bloccate, appena una settimana dopo l'inizio. Ma l'aria pesante che da anni grava su questa istituzione, rendendola spesso ingovernabile, provocando la fuga massiccia verso le scuole private (le frequentano il 26% degli studenti), non si è per questo dissolta. A ben poco servono in una situazione così grave gli auguri del ministro Sarti se poi non c'è la volontà del governo di rimboccare le maniche e cominciare a lavorare seriamente sulle riforme.



Disegno di Marantoni da il Giornale nuovo

Vertenza Fiat

• Vertenza Fiat: qualora l'azienda si irrigidisse sulle sue posizioni, ha detto ieri Lama, il sindacato è pronto a far scendere in sciopero tutte le categorie. Una decisione in questo senso verrà presa martedì dal direttivo della Cgil, Cisl, Uil. Minacciato — informa *Il Messaggero* — anche uno sciopero nazionale dei metalmeccanici. In ogni caso, giovedì 25 si ferma tutto il Piemonte per chiedere la revoca dei licenziamenti. Massiccia adesione, a Torino, alle manifestazioni di ieri; bloccate le fabbriche. Il negoziato è ripreso nella serata al ministero del Lavoro. Il sindaco Novelli: la trattativa deve restare a Roma.

• L'autunno caldo dell'80, che fino a qualche giorno fa era soltanto una previsione, sta diventando una realtà con la quale Torino è chiamata a fare i conti — annota *la Repubblica*. Quello di oggi doveva essere infatti uno sciopero di tre ore in tutte le aziende metalmeccaniche della provincia contro i licenziamenti preannunciati dalla Fiat e invece per tutta la giornata dalle catene di montaggio di Mirafiori, Rivalta, Lingotto non è uscita neppure una vettura. I lavoratori hanno paralizzato quasi completamente il complesso automobilistico torinese e se le trattative in corso al ministero del Lavoro non prenderanno una piega positiva si andrà presto verso un coinvolgimento di tutti i dipendenti dell'industria.

• La situazione sociale — secondo *L'Unità* — sta assumendo aspetti esplosivi. A Torino, a Milano, a Napoli, a Brindisi, persino sul Brennero gli operai sono in piazza. Lottano contro i licenziamenti e il tentativo di scaricare sulle loro spalle gli effetti di una crisi profonda, che in parte è oggettiva ma in parte è aggravata da errori e vuoti di governo. Ma le motivazioni particolari degli scioperi e delle manifestazioni non bastano a spiegare una mobilitazione così vasta, spesso spontanea, una combattività tanto elevata e consapevole.

• Ormai è scontato: se la vertenza sui licenziamenti Fiat non si risolverà in breve tempo, si arriverà a uno sciopero generale entro i primi di ottobre preceduto probabilmente da altri scioperi di tutti i metalmeccanici. Sciopero generale che — rileva *Avvenire* — avrebbe anche la caratteristica «politica» non solo di mettere sotto accusa la Fiat ma anche lo stesso governo nella persona del ministro del lavoro Fosschi.

Il Papa e l'aborto

• Quello che ha maggiormente colpito i partiti laici del discorso del Papa a Siena — commenta il *Corriere della Sera* — non è stato tanto la condanna dell'aborto (un Papa non può certo essere favorevole all'aborto) quanto l'estensione dell'esortazione non solo ai cattolici, ma anche ai cittadini laici a intervenire nel senso dei cattolici nonché l'invito, nell'ultima parte dell'allocuzione, a prendere in considerazione anche le misure giuridiche necessarie a modificare la situazione. Non è difficile scorgere in queste affermazioni un ausilio autorevolissimo a quei movimenti («movimento per la vita», «comitato per l'abrogazione della legge») che propugnano o meglio stanno organizzando ben due referendum abrogativi della legge o di parte di essa; e ciò mentre si attende la sentenza della Corte Costituzionale ed è in corso un referendum in segno opposto dei radicali.

Le lettere dei lettori

Conservare in piazza

In zone diverse di Torino, ho notato che alcuni chioschi che d'estate vendono angurie e bibite, ora commerciano pomodori per la conserva. Nulla di male, se i venditori sono in regola con le disposizioni. Ma quello che mi ha colpito in alcuni quartieri è la fantasia di alcuni chioschi che, con pentoloni e bombole di gas, sono disponibili a preparare all'aperto la conserva per i clienti. Nutro seri dubbi sulla legalità di questo zelo commerciale. Le bombole potrebbero creare guai.

S. N., Torino

Scuola: primo giorno

L'inizio dell'anno scolastico è sempre un avvenimento e non solo per i ragazzi ma anche per chi, come me, ne è lontanissima nel tempo...

Non lo sono invece nel ricordo che serbo vivo e tenero e che ho tentato di esprimere nei versi che invio a «Stampa Sera».

EL PRIM DI DE SCOLA...

Che dossa emossion el prim di de scola,
el prim destach da ca, la prima evasion,
el faudalin neuv e la cartela,
l'el d'ari, l'quadern e l'crajon...

Tut c'it a fase finta 'd rje,
ma, con fatiga, 't traten-e 'l pior
l'istessa comossion ed j'altre cit
che, come ti, a piorerio 'dco lor!

It pense a le desmore lassà là për tèra
ansem a cola veuja ch'it l'avie 'd giughé,
adess as peul pi nen, adess it ses n'ometo
a vènta studié ij liber, ormai 't ses n' scolé...

D'or anans it deve andé da sol
e, coma na feuja destach da la rama,
d'ancamin-e 'n sia longa stra d'la vita
n'pò spèrdé senza la man ed nana...

Ma costa sensassion a passa 'n pressa,
e di për di a passo ij mèis e j'ann,
scolé 'd prima mignin e peui student,
e la madiurità, le tesi... Edcò j'afann!

Però l'arcòrd del prim di de scola
a sarà scolpi për sempre an l'a ment,
con teneressa el pensè arturnerà a l'infanzia
e a la dossa emossion ed col bel avveniment...

Giuseppina Fagnano Gonella, Torino

Il famigerato cumulo

I «presunti» sgravi fiscali (come da accordo governo-sindacati del 10-7) in realtà dimostrano l'odio feroce dei sindacati verso i coniugi che lavorano. Il famigerato cumulo dei redditi che non è riuscito ad entrare dalla porta, i sindacati lo vogliono fare entrare dalla finestra, peggiorando al massimo, sotto molti aspetti. La scala mobile, che è un sacrosanto diritto di ogni lavoratore, suscita l'invidia dei sindacalisti, i quali progettano di modificarla, a danno dei coniugi lavoratori. Questi provvedimenti in nome della «solidarietà dei lavoratori», io, li chiamo con il loro vero nome: estorsione a danno dei lavoratori. I sindacalisti sono disperati, perché un lavoratore che guadagna dieci milioni paga più tasse di due lavoratori che guadagnano cinque milioni a testa (stipendi da fame). Il problema è invece di facile soluzione: si elevi il reddito di uno dei coniugi, a scelta, a 10 milioni, l'altro baderà alla casa, ai figli, ecc. senza dubbio con minori sacrifici, e tutti e due ben contenti di pagare 450.000 lire in più di tasse.

Bruno Testoni

La tassa di circolazione

Ho letto che nel piano energetico si parla della progressiva abolizione del superbollo per le automobili diesel e della radicale modifica della tassa di circolazione che verrebbe sostituita con una tassa progressiva calcolata in funzione dei consumi unitari delle vetture. Ritengo che si otterrebbe un risultato più evidente (maggiore risparmio energetico) se si eliminasse sia il bollo di circolazione sia l'assicurazione R.C. auto incorporando il tutto nel prezzo del carburante.

Sergio Ferioli

I soldi degli svizzeri

Sono rimasto veramente scosso e indignato per la lettera sul carattere degli Svizzeri, che definisce «uno sciocchezzaio di luoghi comuni». Ma in che mondo vive questo signore? Di gente avida se ne trova in Svizzera come in Italia dove, per di più, assistiamo quotidianamente allo scatenarsi degli egoismi corporativi a danno delle categorie più deboli e indifese. Forse agli italiani i soldi fanno schifo?

Mario Zuccoli

Più liceali nelle private

ANNO SCOLASTICO 1979-80

	Alunni Scuole Statali	Alunni Scuole non statali
Scuole materne	1.852.425	722.642
Scuole elementari	4.518.409	342.448
Scuole medie	2.903.502	129.683
Scuole sec. superiori	2.128.820	256.922
Totale	11.403.156	1.451.695

Gli alunni delle scuole non statali rappresentano il 12,7% di quelle statali; negli ultimi anni le scuole elementari e medie private hanno mantenuto più o meno lo stesso numero di alunni, mentre si è registrato un lieve aumento (circa 50 mila) nelle superiori.

da la Repubblica

Da un settimanale all'altro



da «Oggi»
Qualcuno
ci fa
le scarpe

L'Italia — scrive *Oggi* — patria riconosciuta e grande esportatrice delle «più belle scarpe del mondo», sta diventando terra di conquista per produttori stranieri. La parola alle cifre. Nel 1979 l'industria calzaturiera italiana ha esportato ben 374 milioni di paia. Un record: in lire ha significato 3125 miliardi di valuta pregiata entrata nelle nostre casse. Nel primo semestre '80 le scarpe che hanno varcato la frontiera sono state 177 milioni, ben 22 milioni in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. La nota preoccupante è che contemporaneamente è diminuito anche il consumo sul mercato interno: le importazioni sono aumentate del 58,8 per cento, da 12 milioni di paia a oltre 20 milioni.

Da dove vengono queste scarpe? Non solo da paesi sottosviluppati come Cina, Corea, Tai-

wan... che offrono prodotti a basso prezzo (per esempio negli ultimi mesi grande successo hanno riscosso le scarpette cinesi, in tessuto, vendute a meno di 10 mila lire), ma da paesi altamente industrializzati come gli Stati Uniti che riescono a proporre calzature a prezzi competitivi e in sintonia con le tendenze moda dei più giovani: mocassini, stivali da cow-boy, scarpe da lavoro e da ginnastica, perfetti con jeans, blusotti e magliette, che consentono di indossare tacchi alti con i bermuda o scarpe da tennis col doppiopetto blu. Scarpe pratiche, a tacco basso, con suola robusta, anche in gomma, stringate, alte alla caviglia, a stivaletto (in ribasso lo stivale, a favore di calze di lana colorate). Tanti i mocassini. Tacchi bassi anche per sera. Per uomo forme classiche, all'inglese, dalla stringata con motivi bucherellati alla pedula tipo deserto. Per le ore libere, per i giovanissimi, stivali western, scarpe da lavoro indistruttibili, in cuoio naturale e gomma, o da sport, magari ottimisticamente colorate, in materiali sintetici antiurto, antiaqua, lunga durata, magari da agganciare a veloci pattini.

Perché questo fenomeno dell'importazione massiccia? Il motivo fondamentale è sempre lo stesso, scontato: le scarpe italiane costano troppo (anche in quanto costano cari le materie prime e il lavoro). Un paio di stivali a 150 mila lire, un paio di scarpe a 90 mila sono fuori dal potere d'acquisto di molti stipendi, benché la scarpa italiana si traduca alla fine in un bene di investimento per qualità e durata.

Crisi dell'auto: le possibilità d'occupazione negli altri settori

La provincia offre posti di lavoro?

Vercelli: obiettivo non perdere ancora

VERCELLI — Nubi nere per il mondo del lavoro vercellese. La crisi dell'indotto-auto va ad aggiungersi a quelle preesistenti di altri comparti.

«Negli ultimi mesi — ha dichiarato Pierangelo Segre, presidente dell'Associazione industriale — l'andamento dell'occupazione ha registrato una variazione minima, mentre la produzione totale ha subito una contrazione sensibile. Particolarmente negative, poi, sono state la produzione per l'estero e l'acquisizione di ordini dagli altri Paesi. In generale, comunque, le nuove commesse sono notevolmente inferiori a quelle preferibili».

In condizioni di questo tipo, non ci si può attendere che i settori diversi dall'indotto-auto siano in grado di assorbire manodopera eccedente. Soprattutto se si considera che uno dei primi obiettivi che si pongono gli industriali vercellesi è quello di ridurre le ore di cassa integrazione a cui molte aziende hanno fatto ricorso negli ultimi mesi. Poche speranze anche nel campo agricolo, dove la meccanizzazione sempre più spinta permette l'assorbimento solo di manodopera qualificata.

Nazzareno Di Criscio, segretario della Cisl, traccia un quadro della situazione nei settori diversi dall'indotto-auto: «E' sempre in piedi la questione Montefibre e, nei settori chimico e tessile, abbiamo i problemi Lidman e Taban. Per la Taban c'è una richiesta di cassa integrazione per i 95 dipendenti: nove settimane in tutto, a turno. Per la Lidman, continua la cassa integrazione a rotazione per i 190 dipendenti, mentre si sta cercando una soluzione per l'acquisto della fabbrica da parte di un gruppo che opera nel settore tessile: «sono trattative difficili, perché anche questo comparto non attraversa un momento florido».

Cuneo: l'agricoltura cerca per i raccolti

CUNEO — «La situazione industriale nel Cuneese è preoccupante, con aziende in difficoltà. E le previsioni per il prossimo trimestre, secondo un'indagine condotta tra gli industriali, tendono al pessimismo. Aumenta il ricorso alla cassa integrazione, diminuiscono le ordinazioni e le esportazioni. I settori in cui la situazione si presenta maggiormente critica sono quello tessile e dell'abbigliamento». Questo il quadro del direttore dell'Unione industriale di Cuneo, Aldo Lombardi. «Nonostante ciò — prosegue Lombardi — si contano aziende che ricercano vanamente personale qualificato».

I sindacati confermano il difficile momento: «Ci troviamo in una situazione di crisi — ci dice Guido Boi, della Uil —. Interessa un po' tutti i settori, da quello dell'indotto auto, a quello tessile e dell'abbigliamento, della

ceramica e della plastica. Sono sempre più numerose le ditte che fanno ricorso alla cassa integrazione e che presentano piani di ristrutturazione. In questo quadro, la possibilità di assorbire manodopera deve scaturire da un confronto tra sindacati e industriali, che però hanno sempre rifiutato, qui a Cuneo, il discorso sulla mobilità esterna».

Quali le possibilità di sbocco, per chi si trovasse disoccupato? «Poche le offerte d'impiego nel settore terziario — commentano all'Unione commercianti ed esercenti —, che ha ormai raggiunto la saturazione. Le uniche possibilità esistono a livello impietistico».

Anche l'agricoltura non presenta grosse occasioni per chi è senza lavoro. «Il settore agricolo — dice Marco Fratre, della Coldiretti — non offre una garanzia di continuità lavorativa». p. p. l.



Asti: servono solo infermieri. In crisi anche le distillerie

ASTI — Way Assauto ed altre fabbriche cittadine dell'indotto auto aumentano le ore di cassa integrazione: per le aziende legate alla componentistica Fiat il previsto autunno difficile è dunque arrivato. E le industrie degli altri settori, enologico, vetrario, alimentare, trasporti?

All'Unione industriale, pur se s'avverte un certo allarmismo, la situazione viene definita «sotto controllo». «L'andamento produttivo nelle ditte svincolate dall'indotto auto è normale — ha detto il direttore, Giuseppe Boffano — tuttavia non mancano preoccupazioni per le distillerie, le imprese edili e quelle a esse collegate».

«Se anche le scelte operate dalla Fiat non incidono direttamente sul futuro di queste industrie — ha detto Marco Crivelli, segretario provinciale Uil — è ovvio che

si possano avere contraccolpi anche in ditte di genere diverso».

Che i licenziamenti delle industrie dell'auto possano venire riassorbiti in altri settori, quale per esempio l'agroindustriale per Asti, città che conta cinquemila disoccupati e settecento operai Ibi Mei senza lavoro, è pressoché impossibile.

Una nota positiva viene dal fatto che qualche ente, come l'ospedale provinciale, assume: mancano, infatti, infermieri professionali, personale generico ed ausiliario.

● VERBANIA: motociclista grave — Gianni Lomazzi, 30 anni, è stato raccolto ieri sera gravemente ferito poco lontano dalla sua moto alle porte di Cannero sulla statale 34 del Lago Maggiore. Dai primi accertamenti sembra che il Lomazzi, che abita a Verbania in viale San Giuseppe 17, sia stato investito da un furgone.

Biellese: il tessile non «apre»

BIELLA — La crisi del settore automobilistico ha coinvolto anche la Lancia di Verone, che attualmente ha circa 1750 dipendenti, 1300 dei quali sono in cassa integrazione due giorni alla settimana, il lunedì e il martedì. I lavoratori considerati in esuberanza rispetto alle mutate esigenze di produzione sono 166.

Lo stabilimento di Verone, la cui realizzazione venne a suo tempo osteggiata dall'attuale ministro Compagna, repubblicano, in contrasto con i suoi compagni di partito biellesi, è stato programmato nell'ambito della diversificazione industriale nella zona. L'economia del Biellese è legata alle sorti della industria tessile, soggetta a ricorrenti difficoltà congiunturali (sul piano strutturale è ancora e sempre sana), e si sperava che la presenza di uno stabilimento meccanico del settore automobilistico potesse compensare, in caso di necessità, le ripercussioni negative delle crisi tessili.

Per coimo di sfortuna, le difficoltà in cui si dibatte l'industria automobilistica coincidono ora con un momento assai difficile per il settore tessile. Tuttavia l'Unione industriale non ritiene impossibile il riassorbimento in altri campi, nell'eventualità che vengano licenziati, dei 166 lavoratori della Lancia. Viene però fatto osservare che i tempi di attuazione della «operazione ripescaggio» sarebbero assai lunghi e che al momento nessuna azienda biellese è in grado di assumere precisi impegni di riassunzione: tutte sono infatti costrette a vivere alla giornata.

Le organizzazioni sindacali locali hanno preso posizione contro la «mobilità esterna».

● NOVI LIGURE — La Regione ha concesso al comune di Sardiniano un contributo di 28 milioni per il ripristino dell'edificio della scuola elementare della frazione Bovantorno.

Alessandria: tante industrie hanno «fame» di specializzati

ALESSANDRIA — Il problema della mobilità esterna, che i licenziamenti Fiat mette sul tappeto, può trovare, sia pure in minima parte, una soluzione in provincia di Alessandria? Sì, rispondono all'Unione Industriale, ma solo se si tratta di manodopera specializzata. Le industrie di otto settori, meccanico, chimico, legno, tessile-abbigliamento, materiale da costruzione, alimentare, calzature, cartotecnico, hanno «fame» di personale qualificato, specializzato, specie quello meccanico. Il 45 per cento delle ditte di quest'ultimo ramo, cercano manodopera specializzata, pronte ad assorbita con estrema facilità; la percentuale scende un poco per gli altri settori.

Con diecimila iscritti alle liste di collocamento, con tanti lavoratori in cassa integrazione, con la crisi in atto specie nel Tortonese, con la crisi in cui si dibatte — tanto per fare un esempio — la Fidass, l'industria dolciaria di Serravalle Scrivia (400 dipendenti, in massima parte donne), parlare di mobilità esterna è abbastanza assurdo, dicono i sindacati.

«E' difficile assorbire manodopera — afferma Dario Scotti, della segreteria provinciale Cisl —; la mobilità esterna si può determinare solo quando c'è garanzia del posto di lavoro e non quando sussistono impegni generici. In provincia, ad esempio, le lavoratrici della «Mossi & Ghisolfi» di Tortona che attendono da tempo una loro definitiva collocazione».

Secondo i sindacati la situazione non è migliore nel settore agricolo e in quello terziario. «Nei servizi — soggiunge Scotti — quali i socio-sanitari sussiste necessità di manodopera ma deve essere adeguata al tipo di lavoro che a questa manodopera si richiede. Trasferire lavoratori da un settore all'altro, metterli in attività in cui completamente nuovi, diversi, magari assolutamente non congeniali, è difficile, quasi impossibile».

In provincia di Alessandria 4000 rischiano il posto se «passano» i licenziamenti della Casa torinese. Sono i dipendenti delle aziende che appartengono all'indotto Fiat. Si tratta del venti per cento degli occupati della intera provincia.

e. c.

Novara: si punta sulle esportazioni

NOVARA — La crisi legata alle difficoltà del mercato automobilistico si è già fatta sentire anche a Novara e in provincia. Alla «Taban-Montefibre» di Verbania è già scattata la cassa integrazione nei reparti Smap e Poll-Spe. «Si tratta di una misura solo contingente — hanno affermato i dirigenti dell'azienda — legata alla diminuita richiesta del materiale sintetico usato per la preparazione dei prodotti impiegati nel settore dell'automobile e degli elettrodomestici».

Gli altri comparti industriali non offrono alternative valide per l'eventuale assorbimento di manodopera. Con la ripresa del lavoro, dopo le ferie, sono tornati alla ribalta preoccupanti situazioni occupazionali. «In particolare tre sono i «punti accessi» — affermano i sindacati della Fim —: la Falconi, la Sorgato e l'Istituto Sperimentale Metalli Leggeri».

Per la fabbrica di ascensori si spera vengano smentite le notizie della ventilata operazione di scorporo, manovra che costerebbe la perdita di 180 posti di lavoro. Per la Sorgato — aggiungono i sindacalisti — non ci sono novità dopo l'incendio che ha distrutto l'impianto computerizzato e bloccato la fabbrica: si parla con insistenza della totale chiusura, con 400 persone legate alla sorte dello stabilimento che fa parte del gruppo Ginori. Per il terzo problema, quello dell'Isml, è stato lanciato un appello affinché l'istituto non venga trasferito, come è nei piani della società, in Sardegna».

L'Associazione Industriali risponde: «Stiamo facendo il possibile — ha detto il presidente Guglielmo Aggradi — per evitare che anche su Novara arrivi la crisi. Siamo i primi ad essere interessati al buon andamento economico, ma in questo momento non vediamo via d'uscita se non quella di un maggior impegno produttivo a tutti i livelli. Abbiamo intrapreso una decisa politica verso l'esportazione. Speriamo di poter trarre decisivi benefici, almeno per quanto riguarda il futuro».

l. l.

Savona: le offerte del turismo poche e limitate alle stagioni



SAVONA — Sono circa 4500 gli iscritti nelle liste di collocamento della provincia di Savona, una cinquantina in più rispetto allo scorso anno. Il dato che più preoccupa è quello riguardante i giovani inferiori ai 21 anni e altre persone in cerca della prima occupazione: dal giugno 1978 ad oggi sono infatti pressoché raddoppiati, essendo passati da 1036 a 2030.

In provincia di Savona il problema occupazionale è estremamente grave: nel-

l'industria si registra una continua recessione, aumentano i lavoratori in Cassa integrazione, alcune aziende sono sotto amministrazione controllata. Quasi ovunque non si sostituiscono coloro che vanno in pensione o che lasciano il lavoro per altre ragioni. Nel terziario le possibilità di occupazione sono minime ed il turismo può assorbire qualche centinaio di persone ma solamente per limitati periodi. Restano il commercio e l'a-

gricoltura: il primo sta attraversando un periodo certamente non roseo in conseguenza della crisi economica, la seconda non ha sviluppi di rilievo nel Savonese.

Quale l'opinione dei lavoratori e degli imprenditori? Dice Floriano Cerdini, segretario provinciale della Uil: «Nella nostra provincia c'è un restringimento dell'apparato industriale e, per contro, non v'è un adeguamento del terziario. Nell'industria, a parte la Piaggio di Finale Ligure in buona salute ma che non prevede alcuna espansione di organico, la situazione sta diventando sempre più grave. Anche all'Acna di Cengio».

Schematicamente ma chiara la risposta del direttore dell'Unione industriali di Savona, Attilio Frumuto: «La nostra maggiore preoccupazione nell'attuale momento è quella di poter mantenere quello che abbiamo. Il riuscire sarebbe già un grosso successo. Nuove iniziative industriali potrebbero concretizzarsi in zone del nostro entroterra ma le difficoltà, gli ostacoli che esse trovano sono tanti che impediscono qualsiasi realizzazione». n. si.

Il programma scolastico comprende, tra l'altro, varie visite alle industrie casalesi, monferrine e di altre località.

Complessivamente, gli allievi del Sobrero oscillano dai 650 ai 700. Le iscrizioni si mantengono stabili.

m. v.

SITUAZIONE: sull'Italia campo di pressioni quasi uniformemente distribuito. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Locali e temporanei addensamenti si avranno sulle regioni nord-orientali e su quelle centrali. TEMPERATURA: in lieve aumento al Centro e al Sud. MARI: quasi calmi o poco mossi.

In Italia

Bolzano	+18	+28
Verona	+17	+25
Milano	+16	+25
Firenze	+12	+30
Bologna	+17	+27
Roma	+15	+27
Napoli	+17	+28
Reggio C.	+20	+29
Palermo	+23	+25

All'estero

Asti	+12	+24
Aless.	+21	+28
Asi	+20	+28
Cuneo	+13	+21
Novara	+18	+25
Vercelli	+18	+24
Belluno	+17	+24
Genova	+13	+23
Imperia	+19	+23
Sevona	+13	+24

All'estero

Asti	+19	+31
Atene	+28	+33
Bangkok	+8	+22
Belgrado	+8	+16
Bruxelles	+7	+18
B. Aires	+7	+12
Il Cairo	+20	+30
Dubino	+13	+20
Ginevra	+10	+19
Londra	+12	+18
Madrid	+17	+31
Montreal	+8	+20
Mosca	+10	+15
New York	+15	+20
Oslo	+10	+12
Parigi	+16	+24
Sydney	+10	+23
Tokyo	+21	+29
Vienna	+12	+17

Alla Douja d'or di Asti DI VINO SI RIDE

Le vacanze sono finite, e con settembre, puntualmente, è tornata la Festa del Vino - Douja d'Or astigiana con il suo intenso programma di manifestazioni ed iniziative, tese alla tutela e valorizzazione del vino di qualità in generale e di quello astigiano in particolare.

Nata 14 anni fa come iniziativa di interesse prevalentemente locale, la Festa del Vino, in questi anni laboriosi è cresciuta, ha allargato i suoi orizzonti, ha dimesso i panni di manifestazione autarchica per divenire un fatto economico e culturale insieme.

Da tempo non si parla più solo ed esclusivamente dei vini astigiani ma dei vini da qualità italiani ed esteri, così come non ci si limita ai, peraltro importanti, problemi di valorizzazione e commercializzazione e si tenta di investire tutta la complessa tematica della «civiltà del vino».

L'impresa è ambiziosa, ed infatti è costata parecchio in

tutti i sensi, ma pensiamo che ne valesse la pena. Anche se non vogliamo disconoscere, né mistificare, il carattere alimentare del prodotto «vino», ci sembra che tale immagine sia fortemente riduttiva. Il consumo di vino, infatti (un certo tipo di consumo qualificato ed intelligente, un certo vino di preclare qualità), è un fatto di «cultura» e come tale vorremmo fosse inteso dal maggior numero possibile di consumatori e produttori.

Questa intenzione spiega e giustifica il fatto che un Ente come la Camera di Commercio di Asti, con specifici compiti ed interessi in campo economico, abbia varato una serie di iniziative che sembrano esulare dalle sue sfere di competenza.

La più interessante di queste è senza ombra di dubbio la «giornata con gli umoristi». E' una manifestazione che giunge quest'anno alla sua 3ª edizione; non è quindi tanto antica e radicata da poter essere considera-

ta tradizionale, ma che non mancherà di diventarlo, almeno nelle nostre intenzioni.

E' un importante momento di collegamento con il mondo della cultura e dell'arte, un mondo cui è affidato un compito traente nell'evoluzione del costume. E ci è parso che proprio gli «umoristi» fossero i rappresentanti di questo mondo più vicini a quei caratteri di freschezza, genuinità, immediatezza che sono peculiari del «vino buono».

A giudicare dalle due passate esperienze non siamo stati delusi in questa intuizione e se mi è consentito dirlo mi pare che la rispondenza da parte degli umoristi sia stata altrettanto positiva.

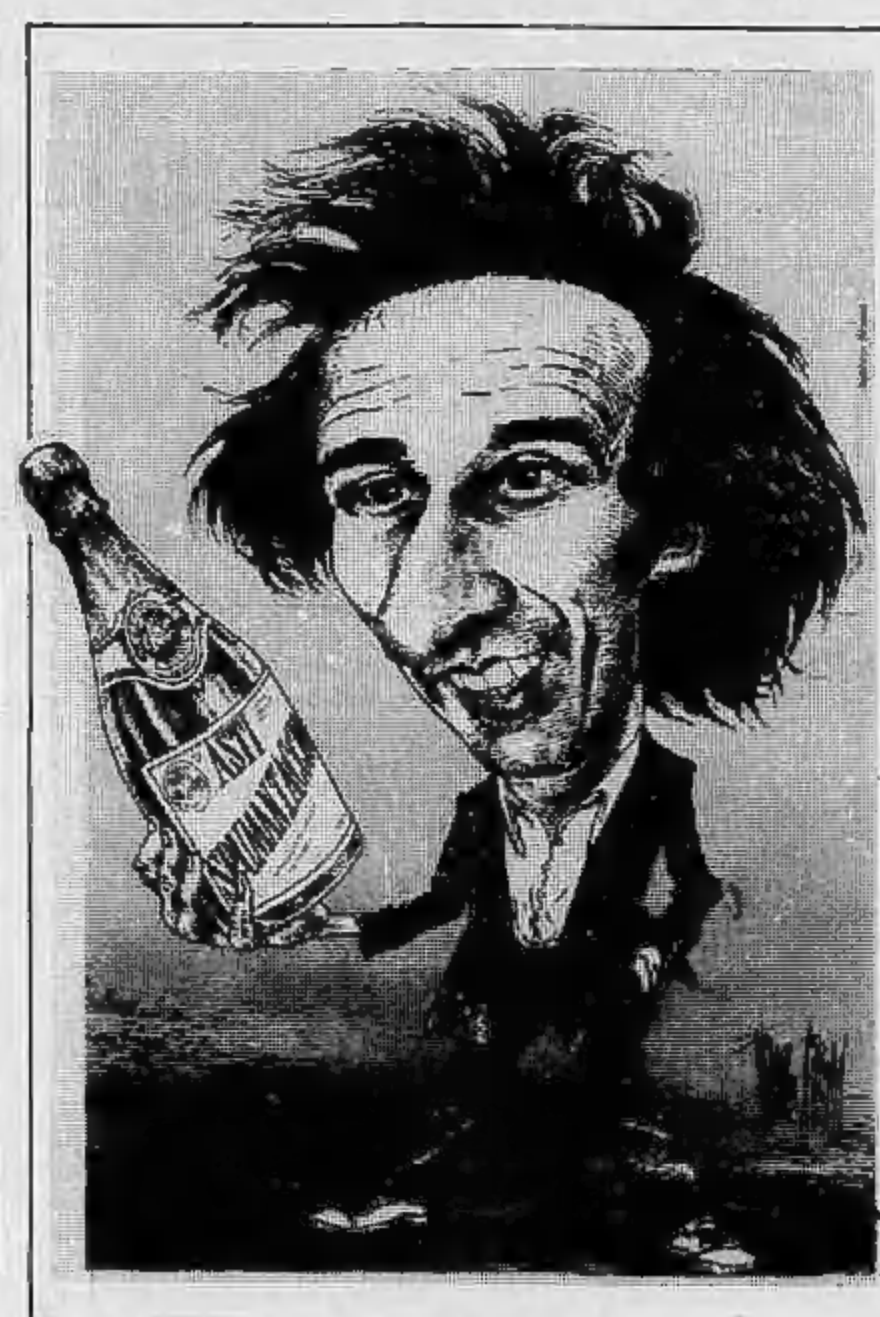
Anche quest'anno infatti abbiamo le adesioni ed i lavori di quanto di meglio l'umorismo italiano può offrire ed in più incominciamo ad avere ospiti stranieri.

Molti degli umoristi che partecipano alla nostra iniziativa sono ormai dei veterani il che significa che con essi è stato realizzato uno stabile ed amichevole rapporto, alcuni sono nuovi adepti, il che significa che la nostra manifestazione sta positivamente facendosi conoscere nell'ambiente.

E' fin troppo ovvio che il fatto oltre a rallegrarci ci conferma nella nostra volontà di proseguire su questa strada.

Giovanni Borello

Presidente della Camera di Commercio di Asti



Vignette e presentazione sono tratte dal volume: «Vin, vino, wein, wine» dedicato alla mostra di Asti